



Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n.445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - tasse parigue - tassa riscossa - art. 674 / dc / cl / cn del 18.10.00

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

la BISALTA

il settimanale della Granda

Contiene I.P.

VENERDÌ 2 FEBBRAIO 2024 - N.3 - ANNO XXV - EURO 1 / L. 1936,27



LA GESTIONE EDILIZIA ED ECONOMICA DEI BENI ARRIVA IN CONSIGLIO COMUNALE – SANDRONE A PAG. 5

Il Punto

Rosaria Ravasio

Microchip cerebrale e controllo delle masse

Il primo impianto di un microchip nel cervello umano è diventato realtà.

Una realtà con forti luci ed ombre, perchè basterà un passo falso per arrivare al "Grande fratello" di Orwell, dove la verità dei fatti potrebbe essere manipolata con astuti sistemi studiati per influenzare le masse...

Eppure sembra che già migliaia di persone si siano messe in lista d'attesa per fare da cavie a Neuralink, l'azienda di neurotecnologie di Elon Musk, per farsi impiantare un chip nel cervello. L'azienda ha ricevuto il via libera alla sperimentazione umana dalle autorità degli Stati Uniti nel 2023, dopo che l'anno prima gli era stata rifiutata per problemi di sicurezza, come per esempio la possibilità che gli impianti potessero muoversi all'interno del cranio o surriscaldarsi.

Nonostante questi precedenti, e un'inchiesta tuttora aperta contro Neuralink per aver ucciso 1.500 animali durante le sperimentazioni, migliaia di persone sperano di ricevere questi impianti, in quanto potrebbero essere una soluzione ottimale per la cura di gravi malattie come la SLA o il Parkinson.

Purtroppo è già risaputo che questi impianti possono dare risultati imprevisti, andando a incidere sulla situazione psicologica degli individui, portando a stati dissociativi negativi.

Inoltre c'è da considerare che, visto il livello a cui è arrivata la tecnologia, un'interazione diretta tra intelligenze artificiali e microchip cerebrali, potrebbe portare ad intrusioni di "attori malevoli" nei pensieri, che ad insaputa del soggetto sarebbero in grado di indurlo ad azioni contro la sua volontà e delle quali potrebbe anche perdersi la memoria.

Per questo è importante proseguire con molta moderazione e fissare fin da subito regole, che garantiscano l'integrità delle informazioni e della loro trasmissione via etere, a garanzia della privacy dell'individuo e della sicurezza nazionale.

SANITÀ

L'arte a sostegno delle cure palliative



SERVIZIO A PAG. 8

AMBIENTE

Siccità e caldo nei «giorni della merla»



SERVIZIO A PAG. 23

SPECIALE CARNEVALE



Servizi da pag. 11 a pag. 13

OSPEDALE NUOVO: VERSO L'UFFICIALITÀ



Servizio a pag. 3

PROTESTA DEI TRATTORI

La rivolta agricola è arrivata anche a Cuneo

“Il vento sta cambiando” avrebbe detto Mary Poppins, se fosse vissuta ai giorni nostri con la “protesta dei trattori”, sparsa in tutta Europa ed arrivata anche nella nostra provincia. Ultima tappa in ordine di tempo, Cuneo con circa 250 trattori presenti, che si sono snodati su due diversi circuiti cittadini. Obiettivo: un tavolo di concertazione con le istituzioni al fine di ottenere maggiori garanzie, soprattutto in termini di competizione e tutela dei prodotti.

Ravasio a pagina 23



CAMERA DI COMMERCIO

Inaugurati il Salone del Futuro e il progetto Spazio Impresa

Sandrone a pag. 9

QUASI IL 70% QUELLI IN CORSO O COMPLETATI

Piemonte: avviato il 99,9% dei progetti del PNRR

È stato avviato il 99,9 per cento dei progetti Pnrr su cui la Regione Piemonte ha competenza diretta. Di questi, quasi il 70 per cento è già in corso o completato: una fotografia molto positiva che conferma le buone performance del Piemonte nel rispetto della tempistica e nella realizzazione dei lavori. In particolare, è già concluso il 50 per cento dei progetti finanziati dalle misure per l'istruzione e la ricerca. Per quanto riguarda gli interventi della sanità, è già concluso il 20 degli interventi e il 70 è in corso: trattandosi di interventi importanti per la salute dei cittadini, abbiamo assegnato alle Asl scadenze più stringenti rispetto a quelle imposte dallo Stato per avere ulteriori garanzie di rispettare i tempi e scongiurare ritardi. Siamo stati tra i primi ad avviare un sistema di monitoraggio interno per garantire il controllo costante su andamento, scadenze e li-



vello di raggiungimento degli obiettivi e, nel caso, individuare tempestivamente eventuali criticità, facilitandone la successiva gestione. Il Pnrr assegna al Piemonte 1,6 miliardi di euro per l'attuazione di 976 interventi su cui la Regione esercita una competenza diretta, è soggetto attuatore o risulta essere l'ente coordinatore e supervisore rispetto all'attuazione e alla rendicontazione. Il monitoraggio realizzato dalla Regione evidenzia che è stata avviata la quasi totalità dei progetti, il 99,93 per cento, corrispondente al 99,98 per cento delle risorse assegnate, è già completato il 13 per cento degli interventi e il 55 è in corso di realizzazione. La Regione ha peraltro stabilito di separare la fase di avviamento, che riguarda la progettazione e le procedure, da quella dei cantieri in corso, in modo da avere una fotografia ancora più puntuale dello stato di attuazione.

BEINETTE

Non si trascura la «memoria»

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

10mila visitatori a MEMO4345

SORACCO A PAG. 14

BOVES

«Parole ed Immagini» XXXIII

SERVIZIO A PAG. 17

CHIUSA DI PESIO

Un milione per piazza Viglione

SERVIZIO A PAG. 15

PEVERAGNO

I costi di un festival...

SERVIZIO A PAG. 19

POLITICA

Intervista a Gianna Gancia



SERVIZIO A PAG. 2

...SONO IL PAPA' DELL' AUTONOMIA DIFFERENZIATA, ANCHE SE E' LA MADRE DI TUTTE LE RIFORME ...!



Danilo Paparelli per La Bisalta

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook

NEL CORSO DEI LAVORI DI PRESENTAZIONE DEL «MANIFESTO START WE-UP: ACCENDIAMO L'IMPRESA FEMMINILE»

Gianna Gancia: «serve l'Europa unita sui temi dell'imprenditoria femminile»

L'onorevole Gianna Gancia, membro sostituto della Commissione Industria, Ricerca ed Energia del Parlamento Europeo, è intervenuta durante la presentazione del «Manifesto Start WE-Up: Accendiamo l'Impresa Femminile».

L'evento, ospitato dalla Vicepresidente Pina Picerno nella Sala Spaak del Parlamento Europeo, è stato un punto di incontro cruciale per donne imprenditrici determinate a promuovere l'impresa femminile e aumentare la competitività europea a livello internazionale. L'iniziativa, promossa da «Gruppo Donne di Confini Industria» e «LeContemporane», con il patrocinio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il supporto di UnionCamere, ha offerto una piattaforma cruciale per discutere la valorizza-

L'europarlamentare ha proposto un'azione pragmatica per abbattere gli ostacoli burocratici e legislativi

zione dell'impresa femminile, superando ostacoli sociali, burocratici e legislativi che limitano la partecipazione delle donne nel mondo professionale e del lavoro. Durante la presentazione, l'europarlamentare Gancia ha sottolineato la concretezza del manifesto, affermando che le proposte mirano a sostenere le imprese europee in un momento di difficoltà oggettiva. Ha enfatizzato la necessità di criteri uniformi per la partecipazione femminile nelle piccole e medie imprese europee e ha proposto azioni pragmatiche per abbattere gli ostacoli burocratici e legislativi.

L'Europa è la nostra risorsa principale contro il rischio di essere schiacciati tra gli USA e la Cina

«Prima di essere un'europarlamentare - ha affermato Gianna Gancia nella sua dichiarazione - sono un'imprenditrice donna. Queste proposte non sono 'bandierine ideologiche', ma puntano a far crescere l'impresa in un momento di oggettiva difficoltà delle imprese europee a livello di competitività sul piano internazionale. L'Europa non deve essere un ostacolo, bensì la nostra risorsa principale contro il rischio di essere schiacciati tra gli

USA e la Cina. Il nostro obiettivo comune è abbattere gli ostacoli burocratici e legislativi che frenano le donne nel voler fare impresa, anche attraverso una definizione unica europea di impresa femminile. Per raggiungere questi obiettivi, dobbiamo essere pragmatici.

La nostra credibilità dipende dalla nostra capacità di tradurre i nostri obiettivi dichiarati in azioni concrete».

Da dove iniziare

«Per prima cosa - continua l'On. Gancia -, occorre superare la risoluzione del parlamento europeo del 13 settembre 2011 sull'imprenditorialità femminile per avere una definizione unica di impresa femminile valida per tutti gli Stati membri. Deve essere chiaro che è "impresa femminile"

Chi è Gianna Gancia

Nata a Bra il 31 dicembre 1972, Gianna Gancia è una politica italiana, attualmente europarlamentare dal 2019 dove fa parte del gruppo ID (Identità e Democrazia). Proveniente dalla famiglia Gancia, rinomata produttrice di vini, è cresciuta a Narzole. Inizia la sua carriera politica nel 1991 come consigliera comunale. Eletta nel 2009 a Cuneo come la più giovane presidente di provincia in Italia, Gancia si è distinta per il suo impegno in diverse aree, tra cui Grandi Infrastrutture e Sostegno all'economia locale. Nel 2014 è stata eletta nel Consiglio regionale del Piemonte e nel 2019 ha vinto le elezioni europee diventando europarlamentare. Sposata con il politico della Lega Roberto Calderoli, ha un figlio, Giampiero, nato nel 2000.



quell'azienda a maggioranza femminile nelle quote di proprietà e/o nei suoi organi di ammini-

strazione e di governance. Oltre agli aspetti normativi, serve però una strategia europea sulla

competitività delle imprese anche femminili. Dobbiamo prendere atto che l'economia europea ha fatto registrare un progressivo indebolimento, perdendo slancio e cedendo centralità nelle catene dell'offerta, a beneficio di altri paesi come Stati Uniti e Cina.

«La mia proposta è che l'attuazione di questa strategia sia inserita in un grande piano di investimenti europeo per la competitività delle aziende e del mondo del lavoro: una riedizione del modello Recovery Fund, anche attraverso debito comune europeo, questa volta in chiave competitività con un capitolo specifico sulla competitività femminile». A conclusione sul suo intervento, l'europarlamentare Gianna Gancia ricorda il bisogno di essere uniti per essere forti, cercando di concentrarsi su ciò che ci unisce e non solo su ciò che ci divide: un passo decisivo per il futuro di un'Europa più forte, libera e indipendente.

La proposta

burocrazia: rimuovere gli ostacoli all'interno del mercato unico europeo incoraggiando una regolamentazione che supporti l'attività imprenditoriale e che incrementi l'attrattività del contesto europeo. «Competitivi per attrarre capitali ed idee»;

concorrenza: migliore politica sulla concorrenza assicurando procedimenti giuridici più celeri per incrementare la certezza del diritto. Ma anche rafforzare le alleanze internazionali, ripristinare gli equilibri a livello globale con lo scopo di aumentare la sicurezza economica. «Competitivi con certezza nei tempi e nelle procedure per il commercio»;

innovazione: rafforzare la tutela dei diritti di proprietà intellettuale oltre ad incentivare quelle innovazioni la cui adozione richiede ingenti investimenti come ad esempio nelle infrastrutture digitali e nella sicurezza informatica. «Competitivi nelle tecnologie emergenti»;

energia: Se da un lato bisogna proseguire nel processo di decarbonizzazione, al contempo bisogna evitare la deindustrializzazione sviluppando le infrastrutture energetiche dell'UE e stabilire condizioni eque a livello internazionale per l'approvvigionamento. «Competitivi nei costi energetici».



LA CONSIGLIERA DI PARITÀ REGIONALE IN PRIMA LINEA PER LA TUTELA DELLE DONNE

Anna Mantini: prima riunione operativa per la Certificazione di Genere nelle imprese piemontesi

«La partecipazione attiva al tavolo sulla certificazione di genere conferma che la sinergia tra istituzioni, associazioni di categoria e partiti sociali può essere la forza trainante per raggiungere l'obiettivo prefissato: realizzare un vero cambiamento culturale nel mondo del lavoro, per tutelare e promuovere le donne, contribuendo a creare un ambiente favorevole alla partecipazione e conseguentemente superare le criticità e far crescere l'economia dei nostri territori» così Anna Mantini.

Si è svolta giovedì 18 gennaio la prima riunione operativa del Tavolo Permanente Regionale sulla Certificazione di Genere, presieduta dalla Consigliera di Parità regionale, l'avvocata Anna Mantini. La Certificazione di genere mira a stimolare enti e imprese a implementare po-



litiche per ridurre il divario di genere, favorendo cambiamenti culturali per un'equa parità. Inoltre, le

imprese certificate godono di sgravi contributivi e ottengono punteggi premiali per finanziamenti europei, nazionali e regionali.

L'iniziativa è nata dal Protocollo di intesa firmato lo scorso novembre, promosso dalla Consigliera di Parità regionale che, nell'ambito delle sue funzioni, si occupa della verifica e del controllo dei parametri minimi per il conseguimento della parità di genere, come retribuzione, progressione in carriera e conciliazione lavoro-vita.

La riunione ha visto la partecipazione di rappresentanti di Confindustria Piemonte, Movimento Imprese Donne Piemonte, API Torino, la Direzione Interregionale del Nord, l'Ispettorato di Area Metropolitana Torino Aosta, Ordine degli Avvocati di Torino, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Torino,

Ascom Confcommercio di Torino e Provincia, Confcooperative Piemonte, Confindustria Piemonte, Unione Industriale, Unioncamere Piemonte, Cisl, Cgil e Cisl regionali, che hanno aderito al protocollo insieme a Cna Piemonte e Legacoop Piemonte.

All'ordine del giorno, la presentazione di interventi messi in cantiere dalla Regione Piemonte per l'erogazione di contributi a favore della Certificazione di Genere, a integrazione del Fondo Nazionale per le attività di formazione propedeutiche.

Nel corso del confronto tra i partecipanti, è emersa la necessità di allargare la platea dei beneficiari dei bandi ai professionisti iscritti agli ordini professionali, dove la componente di donne lavoratrici è considerevolmente alta. Per favorire

una concreta diffusione di una cultura del cambiamento a favore delle donne, fondamentale è la condivisione degli impegni assunti dal Tavolo di lavoro con le singole realtà territoriali del Piemonte attraverso le consigliere di parità provinciali e della Città Metropolitana, così come la diffusione del materiale informativo e formativo tra le imprese e i lavoratori, entrambi fondamentali per il successo delle iniziative per l'uguaglianza tra uomini e donne.

La Consigliera di Parità invita istituzioni, rappresentanze e partiti sociali a contribuire alla crescita del Piemonte, valorizzando l'impegno delle donne e nel rispetto del principio di uguaglianza, aderendo al Protocollo di Intesa e partecipando agli incontri mensili programmati.

PRESENTATO L'ITER PROGETTUALE

Cuneo: nuovo cronoprogramma per l'ospedale

Si è tenuto nel pomeriggio di giovedì 25 gennaio l'incontro della cabina di regia per la realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo. Per l'occasione, si sono recati in loco il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e l'assessore regionale alla sanità, i quali hanno presentato il nuovo cronoprogramma in un evento a cui hanno partecipato, tra gli altri, anche il direttore generale dell'azienda ospedaliera Santa Croce e Carle, Livio Tranchida, e la sindaca Patrizia Manassero. Si prevede che i lavori si concluderanno tra sette anni, aprendo la gara a fine 2024.

La conferenza di servizi è stata fissata per venerdì 2 febbraio, giorno in cui verrà consegnato a tutti i partner il progetto, ma in questo quadro si aggiunge un nuovo elemento di complessità e, al contempo, di tutela degli interessi dei cuneesi:

Fissata la convocazione delle Conferenze di servizi. Il Comune crea l'Unità organizzativa autonoma

L'Unità organizzativa autonoma costituita dal Comune di Cuneo. L'Unità si occuperà di valutare e coordinare tutte le attività che sorgeranno nel corso della realizzazione del nuovo ospedale, inclusa la nuova destinazione d'uso degli spazi dell'ospedale attuale, sarà guidata da Bruno Giraud, dirigente comunale, e coinvolgerà nei processi valutativi e decisionali sia la Giunta, sia i Comuni del territorio che fanno e faranno capo al nosocomio del capoluogo. Nel corso della conferenza di presentazione del cronoprogramma, infatti, è anche stato reso noto cosa sarà del "vecchio" ospedale, il quale, secondo le attuali intenzioni, diventerà una "casa della salute" ove offrire servizi ambulatoriali a 360 gradi. Giorni fa, inoltre, la INC SpA, azienda torinese che contribuirà alla realizzazione dell'hub,

aveva già dato la sua disponibilità ad adeguare il progetto secondo le indicazioni della SDA Bocconi, advisor nominato proprio dall'azienda ospedaliera. Questa la dichiarazione della sindaca Manassero al termine dell'incontro: "Oggi ho partecipato all'incontro della cabina di regia per il nuovo ospedale. Come ho sempre sostenuto, questi passaggi, in cui il presidente Alberto Cirio e l'assessore Luigi Genesio Icardi, insieme al direttore Livio Tranchida, aggiornano rispetto al percorso che stanno facendo, sono necessari per informare il territorio. Oggi ho rinnovato al presidente e all'assessore la richiesta di tornare a Cuneo per illustrare l'iter e il progetto anche agli amministratori locali. Auspico che la stessa cosa venga fatta con l'Assemblea dei Sindaci. Con la conferenza preliminare dei servizi, annunciata per l'inizio di febbraio, avremo finalmente la possibilità di vedere il progetto e gli elementi che lo compongono. Il quadro finanziario sarà definito alla fine della fase di progettazione. La conferenza dei servizi è uno strumento previsto dal codice che ha obiettivi autorizzativi e am-



ministrativi cogenti: mentre continuiamo a seguire con grande attenzione il percorso che fa la Regione, da parte nostra abbiamo bisogno di costruire una strategia di sviluppo del territorio attorno all'ospedale che nascerà e attorno all'ospedale che verrà dismesso. Per questo, insieme alla Giunta, abbiamo deciso la costituzione di una Unità organizzativa autonoma, prevista dal nostro Statuto, che abbiamo chiamato "Nuovo Ospedale" e che sarà il luogo in cui convergeranno le valutazioni e si coordineranno le attività che deriveranno dalla realizzazione del nuovo ospedale. Avrà uno sguardo complessivo e strategico per comprendere tutti gli aspetti coinvolti con la nuova costruzione e con il trasferimento di sede dell'ospedale Santa Croce e Carle. Sarà il contesto in cui affrontare, ad esempio, la questione della viabilità e dei col-

legamenti con l'altipiano per dipendenti e pazienti, dei servizi, della logistica e dell'indotto sulla frazione, sarà incaricata di accompagnare con servizi e autorizzazioni del caso i cantieri, in una prima fase, e poi i traslochi delle strutture. L'Unità organizzativa sarà però anche il contesto chiamato a delineare prospettive significative e attuabili per la struttura del Santa Croce e Carle una volta dismesso. Perché ovviamente occorre cominciare a progettare il futuro dell'attuale ospedale e di quel territorio: occorrerà misurarsi con i bisogni e avviare un processo, in accordo con la Regione, con concretezza e lungimiranza. L'Unità organizzativa, costituita dai dirigenti dell'ente comune e coordinata dal dottor Bruno Giraud, vedrà il coinvolgimento continuo della Giunta e sarà lo strumento attraverso il quale potranno interagire anche i Comuni e gli enti del ter-

ritorio che graviteranno sul nuovo hub ospedaliero." Il solco per la messa a terra del nuovo ospedale sembra ormai tracciato, nonostante le lunghe attese e le tante difficoltà che questo può comportare. Il progetto porterà a Cuneo una struttura sanitaria all'avanguardia, capace di soddisfare le richieste e le necessità dei pazienti del domani e di ospitare reparti e strumentazioni al passo con il progresso scientifico. Si potranno superare le difficoltà logistiche e le ricadute sociali ed economiche che nasceranno dal decentramento della struttura? Questa risposta per ora è confinata nel futuro, ma quel che è certo è che il capoluogo di Provincia merita un hub ospedaliero d'eccellenza, in grado di competere con gli ospedali delle grandi città italiane e, soprattutto, in grado di garantire un'assistenza sanitaria d'eccellenza per i suoi cittadini.

VALLI GESSO E VERMENAGNA

Al via un progetto per sostenere il benessere degli over 65

Il 2024 è iniziato nelle Valli Vermentagna e Gesso all'insegna di iniziative rivolte agli over 65. Nei prossimi mesi saranno consegnati dispositivi tecnologici utili alla sicurezza dell'anziano a casa e da febbraio inizieranno gli incontri informativi, per coloro che vogliono essere aiutati a far vivere una vita serena al proprio caro anziano. L'Unione Montana Alpi Marittime, insieme ai Comuni di Entracque, Limone Piemonte, Robilante, Roccavione, Valdieri, Vernante si sono uniti nel progetto "M'argalou a mia ca", finanziato dalla Regione Piemonte per la Realizzazione di interventi e iniziative connessi all'attuazione del piano per l'invecchiamento attivo. Ecco le iniziative dei prossimi mesi:

- organizzazione da febbraio di serate informative tenute da fisioterapista, psicologa,



logopedista, oss e infermiere. I temi: Cura e mobilità nell'assistenza, emozioni nella cura, farmaci e pasti in sicurezza. I temi e le date sono disponibili sul sito dell'Unione Montana e sulle pagine dei singoli comuni coinvolti; - promozione dell'utilizzo di dispositivi tecnologici che favoriscono la permanenza a casa: in particolare, sarà distribuito a 30 anziani delle valli un orologio che permetterà il monitoraggio delle cadute, la geolocalizzazione dell'utente, il rilevamento di eventuali anomalie fisiologiche, il promemoria per

l'assunzione di farmaci. "Un'ottima collaborazione tra i vari Comuni delle valli Vermentagna e Gesso" - afferma Emiliano Vallauri, vicesindaco di Robilante: "Un progetto innovativo, orientato sulla promozione della qualità della vita e sulla tutela dei diritti delle persone anziane. La solidarietà tra generazioni deve diventare nel tempo, uno degli elementi fondanti della società". "Grande interesse anche a Entracque per questo progetto che vuole intervenire in maniera capillare sul nostro territorio e migliorare la

qualità di vita dei nostri anziani in valle", aggiunge Barbara Bonelli, assessore di Entracque. "A Valdieri abbiamo risposto con entusiasmo al progetto" - prosegue Sharon Giraud, vicesindaco del Comune di Valdieri - "Questo risponde ad una duplice esigenza del territorio: prevenzione ed educazione sanitaria, a cui aggiunge l'innovazione della telemedicina". "Per questo progetto stiamo mettendo a disposizione professionalità e competenze dei nostri operatori delle RSA come supporto alla domiciliarità, per offrire servizi a domicilio: è la nuova sfida delle residenze che, sempre più, diventeranno luoghi di cura specializzati". A parlare è Gabriele Gilardi di Cooperativa GE.S.A.C., direttore delle RSA di Robilante e Roccavione, che sta collaborando per la realizzazione del progetto.

COMUNE DI CUNEO E COOPERATIVA EMMANUELE: L'INIZIATIVA MIRA A COINVOLGERE GLI OVER 65

Nuovi appuntamenti per favorire la socialità tra anziani

Favorire la socializzazione, contrastare l'isolamento e migliorare il senso di appartenenza: sono questi gli obiettivi alla base del progetto promosso dal Comune di Cuneo "Attivamente anziani". L'iniziativa mira a coinvolgere le persone con più di 65 anni, spingendole dedicare un po' del proprio tempo al quartiere in cui risiedono attraverso la creazione di gruppi attivi. La prima tappa dei cinque incontri di presentazione toccherà il quartiere San Paolo lunedì 5 febbraio. Le altre zone coinvolte sono il Centro Storico, San Rocco Castagnaretta, Cerialdo e Confreria. Le iniziative di "Attivamente Anziani"

non saranno decise a priori, ma verranno definite di volta in volta in base alle esigenze del quartiere e alle proposte dai partecipanti. Operatori e anziani svilupperanno in modo partecipato e condiviso azioni di promozione che contribuiranno a rendere il quartiere più accogliente e solidale. Le possibilità sono le più disparate, dalla creazione di uno sportello di assistenza per i residenti, alla collaborazione intergenerazionale con scuole ed Estate Ragazzi. Gli anziani non saranno solo beneficiari delle attività programmate, ma anche promotori delle stesse: l'idea è quella di diffondere in maniera ca-

pillare il progetto, promuovendolo attraverso il passaparola ai vicini di casa. L'intento è quello di riportare l'anziano al centro del contesto in cui vive, attraverso la sua partecipazione "attiva" alla vita di comunità. Tale scelta permette di focalizzarsi su una dimensione di vicinato che è fondamentale per il miglioramento della qualità della vita degli anziani, per i quali le possibilità di spostamento e movimento sono spesso ridotte. Vari studi, infatti, hanno evidenziato come l'invecchiamento attivo abbia effetti benefici sulla salute fisica e psichica delle persone, in particolare quando hanno la possibilità di dedi-

carsi alle mansioni che meglio si adattano alle proprie attitudini e inclinazioni. Un altro fine è quello di intercettare le persone in situazioni di fragilità psico-sociale, o a rischio disagio, permettendo loro di venire a contatto con la rete dei servizi territoriali. L'attività si svolge in collaborazione con la Cooperativa Emmanuele, l'impresa sociale Eclectica+, il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, l'associazione LiberaVoce e l'Unitre. Queste le date degli incontri in programma:

- lunedì 5 febbraio, alle ore 18.00, Centro Incontro San Paolo, via Tere-

sio Cavallo 47; - martedì 6 febbraio, alle ore 17.00, Centro Incontro San Rocco Castagnaretta, via Demonte 12; - mercoledì 14 febbraio, alle ore 17.30, Centro Incontro Cerialdo, via San Pio X 18; - giovedì 15 febbraio, alle ore 18.00, Centro Incontro Confreria, via Valle Maira 144; - mercoledì 21 febbraio, alle ore 19.00, Centro Incontro Cuneo Storica, via Manfredi di Luserna 4A. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'educatrice Cristina Abello della Cooperativa Emmanuele (telefono 388/8590367).

IL COMUNE, PARTNER DELLA RETE, APRE LE ISCRIZIONI PER STUDENTI E PROFESSORI DELLE SCUOLE SECONDARIE

In Cibo Civitas: al via il progetto «Le scuole in azione per il clima»

Il progetto In Cibo Civitas, di cui il Comune di Cuneo è partner, rilancia l'opportunità di partecipare a un percorso educativo gratuito sui temi del cibo e della sostenibilità con la campagna «Le scuole in azione per il clima».

Un'opportunità unica di apprendimento per insegnanti e studenti, incentrata sui sistemi alimentari sostenibili, con l'obiettivo di trasformare il sapere in consapevolezza e, soprattutto, in azioni concrete. Si tratta di una proposta educativa che pone al centro il cibo, strategica per formare giovani cittadini globali che possano diventare i veri ambasciatori di uno stile di vita più equilibrato e sostenibile.

Il percorso è aperto a tutte le scuole secondarie di 1° o 2° grado d'Italia. Iscrivendosi alla campagna i



docenti hanno accesso a una piattaforma riservata da cui possono attingere ad una serie di materiali di approfondimento (schede di approfondi-

mento sulle azioni «amiche del clima», progettate per essere studiate in classe e implementate nella vita quotidiana, 5 podcast con contenuti

audio originali prodotti da Slow Food; un video tutorial per partecipare alla challenge finale). Studenti e studentesse delle classi aderenti do-

vranno poi girare un video racconto finale su come mettono in pratica una delle 13 azioni «amiche del clima», in modo creativo e originale. I sei

video più votati sul canale Youtube di Slow Food Italia saranno premiati. Per maggiori informazioni e per iscriversi alla campagna è possibile visitare il link: www.bit.ly/Campagna-ScuoleICC.

All'interno del progetto «In Cibo Civitas» è previsto anche un percorso formativo gratuito dedicato ai docenti delle scuole secondarie di tutta Italia. Si tratta di un corso online da seguire in asincrono sulla piattaforma ImpactSkills (12 ore di interventi registrati e 8 ore di autoformazione) disponibile a partire da febbraio, incentrato sui sistemi alimentari sostenibili che collega gli aspetti ambientali, sociali ed economici delle filiere produttive e distributive del cibo. La partecipazione al corso permette di ottene-

re un attestato di partecipazione e la certificazione dei 20 crediti formativi sulla piattaforma Sofia (corso 134444). Per maggiori informazioni: <https://lvia.it/incibocivitas/>

Il progetto «In Cibo Civitas: Empowerment, Azioni, Territorio per una cittadinanza che nutre il futuro» è promosso da Associazione LVIA in collaborazione con Slow Food Italia, Comune di Torino, Comune di Cuneo, Comune di Castelbuono, Comune di Firenze, Comune di Forlì, Comune di Cesena, Comune di Borgo San Lorenzo, ImpactSkills, Università degli Studi di Torino (Unito), Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione (DISEF) e riceve il sostegno dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

UN BANDO PER LAVORARE NEI LUOGHI DELLA RESISTENZA

Fondazione Nuto Revelli: opportunità di Servizio Civile nella sede di Cuneo e a Paraloup

È possibile candidarsi per svolgere un anno di Servizio Civile Universale presso le due sedi della Fondazione Nuto Revelli: Casa di Nuto Revelli a Cuneo (corso Carlo Brunet 1) e Paraloup, la borgata partigiana a 1360m di altitudine in Valle Stura (Comune di Rittana). La memoria delle comunità si deposita non soltanto nei documenti conservati negli archivi, ma anche negli spazi della vita quotidiana, dell'abitare e della condivisione e oggi più che mai l'operato di un istituto culturale come la Fondazione Nuto Revelli va misurato non soltanto in base alla dimensione o complessità organizzativa - la Fondazione Nuto Revelli è un ente piccolo, con un patrimonio estremamente raro e prezioso di 50 metri lineari di archivio, 1.000 ore di fondo sonoro di cui circa la metà digitalizzate, 5.400 volumi di biblioteca - ma tenendo conto dell'attivazione civica e del dibattito sociale che la valorizzazione di quel contenuto è in grado di innescare.

Ecco la testimonianza di Valerio Abrami, che sta svolgendo - fino a maggio 2024 - il suo anno di Servizio Civile Universale presso la Fondazione Nuto Revelli: «Quest'anno di Servizio Civile Universale presso la Fondazione Nuto Revelli è stata un'esperienza che mi porterò nel cuore per diversi motivi. La parola che potrebbe riassumere questo mio percorso è consapevolezza. Consapevolezza che con la cultura e il ri-



cordo si fa la differenza, e in nessun altro modo. E' un'esperienza che tutti i giovani dovrebbero fare perché permette di riscoprire la possibilità concreta di cambiare le cose partendo dalle nostre storie personali, mettendosi in gioco per migliorare se stessi e il mondo in cui si vive, capendolo

appieno. Ti può dare la certezza di quello che ti ha portato ad essere quello che sei, il coraggio di affermare, pur nella frenesia del giorno d'oggi, delle scelte di vita che tramite la memoria che viene «coltivata», cioè ragionata e scelta nella cultura, ti portino ad essere libero. Se si vuole veramente co-

gliere la portata rivoluzionaria della cultura, se si vuole veramente capire come essa possa fare la differenza nel farci «vivere» e non solamente «esistere», questa è un'opportunità incredibile.»

Tutti i quattro operatori volontari selezionati parteciperanno alle iniziative e alle progettualità dell'ente e affiancheranno lo staff della Fondazione Nuto Revelli e della Borgata Paraloup nelle aree di intervento riguardanti il patrimonio archivistico, la didattica, il percorso di rigenerazione di Paraloup e la comunicazione.

Il progetto è stato presentato al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile Universale con l'ente di accreditamento Vol.to - Centro servizi per il volontariato, in partenariato con Mai Tardi - Associazione Amici di Nuto, il Comune di Rittana e l'Istituto storico della Resistenza di Cuneo.

Il Servizio Civile Universale ha una durata di 12 mesi, con un impegno di 1145 ore, 5 giorni a settimana, a fronte di un rimborso spese mensile di €507,30.

Le candidature per la sede di Cuneo e per quella di Paraloup devono essere inviate entro le ore 14.00 del 15 febbraio 2024, accendendo tramite SPID alla piattaforma DOL - Domande On Line.

Per maggiori informazioni: www.nutorevelli.org - info@nutorevelli.org - 375/5914347 (Giulia).

POSTI PRESSO IL CENTRO TURISTICO NELLA SEDE DI PIAZZA VIRGINIO

Servizio Civile Universale con Acli Cuneo

Il bando «Servizio Civile Universale» 2023 ha assegnato alle Acli di Cuneo, quale ente titolare di accreditamento, un totale di 15 operatori volontari; tra i posti disponibili c'è quello che si può effettuare al Centro Turistico Acli di Cuneo, in piazza Virginio 13, con inizio nel periodo maggio-giugno 2024 e durata di 12 mesi, ricevendo un'indennità mensile di

507.30 euro.

Il progetto incluso nel programma «Comunitàes@Diffondiamo Cultura e sostenibilità», ha per titolo «Turismo per tutti» e si pone l'obiettivo di favorire l'accesso al turismo e ai beni culturali anche per le persone più a rischio di esclusione sociale e meno servite.

Fra i compiti dei volontari ci sarà l'organizzazione

di percorsi di turismo sostenibile che possano accogliere persone con disabilità e difficoltà economiche e l'organizzazione di percorsi di turismo mirati alla riscoperta e alla valorizzazione delle tradizioni, della storia e del territorio locale. Si ricorda che i giovani interessati hanno tempo fino alle ore 14.00 del 15 febbraio 2024, per presentare la doman-

da di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line(DOL) all'indirizzo: <https://domandaonline.serviziocivile.it> dove, attraverso un semplice sistema di ricerca con filtri, è possibile scegliere i progetti Acli.

Per informazioni, rivolgersi allo 0171/452611 o con email a: info@aclicuneo.it



LA GESTIONE ECONOMICA ED EDILIZIA DEI BENI APPRODA IN CONSIGLIO COMUNALE

Valentina Sandrone

Le opposizioni fanno il loro lavoro, e non potrebbe essere altrimenti tra gli scranni che meglio rappresentano il funzionamento della democrazia a livello locale. Il consiglio comunale di fine gennaio ha visto le opposizioni surriscaldare gli animi e i motori politici su due temi che, quasi senza ombra di dubbio, terranno banco per tutto il 2024 e forse anche oltre: la realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo e la gestione o alienazione di Palazzo Chiodo.

Ça va san dire, per citare gli amici d’Oltralpe, che sia il lunedì, sia il martedì sera la discussione sia stata aperta con il tema dell’ospedale. Lunedì sera Giancarlo Boselli, del gruppo Indipendenti, ha presentato la prima interrogazione della seduta consiliare dove, genericamente, chiedeva informazioni e delucidazioni sull’hub ospedaliero per il quale, proprio venerdì, si terrà la prima riunione per l’indizione delle Conferenze di servizi. La richiesta, da parte di Boselli, è innanzitutto di poter accedere agli atti che verranno depositati proprio in tale sede ma, ovviamente, il dibattito riguardo l’ospedale ha immantinentemente sollevato numerose osservazioni. La modalità di finanziamento tramite partenariato pubblico-privato (PPP, ndr), diversa da quella individuata, per fare un paragone calzante, per l’ospedale dell’area Savigliano-Saluzzo-Fossano, ma anche l’individuazione del sito nella zona dell’ospedale Carle, in frazione Confreria, hanno portato a galla le già ben note rimozioni dell’opposizione, in particolare della minoranza di centrosinistra, distante su questo punto dalla visione dei colleghi del centrodestra. Su un argomento molto simile si è tornati anche martedì 30, con il primo punto all’ordine del giorno intitolato “Nuovo ospedale unico di Cuneo: respingere il progetto di partenariato pubblico-privato nella sede di Confreria, realizzare una completa riqualificazione con ampliamento della sede centrale del S. Croce, investire nei servizi sanitari territoriali (casa della comunità) e nella prevenzione (la salute in tutte le politiche)” presentato dai consiglieri degli Indipendenti e di Cuneo per i Beni Comuni, a nome dei quali ha illustrato il punto Ugo Sturlese.

Anche durante la seconda sera di consiglio comunale, riflettori quindi puntati sul progetto del nuovo hub ospedaliero, questa volta con un’accesa presa di posizione da parte della maggioranza e dei consiglieri del centrodestra. Consumo di suolo, inquinamento dettato dagli spostamenti verso un’area periferica, vincoli ambientali e artistico-architettonici, disagi alla viabilità, oltre ai costi e alle tempistiche, sembrano essere i problemi maggiormente dibattuti e attenzionati, ma ai quali la maggioranza e la sindaca stessa hanno saputo in questa sede dare risposte. Uscire dalla logica Cuneocentrica e “cittàcentrica” per guardare il progetto nella sua complessità, come hub sanitario provinciale e, in una certa misura, regionale e nazionale, così come sottolineato dalla consigliera Stefania D’Ulisse, un hub, come evidenziato anche da Patrizia Manassero, che dovrà servire alla città e agli utenti per i prossimi 60 anni se non oltre, che dovrà diventare la casa di una medicina nuova, all’avanguardia e d’eccellenza e per il quale, in ogni caso, la via del PPP verrebbe percorsa esclusivamente

Ospedale nuovo e Palazzo Chiodo protagonisti dell’agone politico



Riflettori puntati sul nuovo hub provinciale e su un ospedale di comunità per potenziare la medicina territoriale

te per la costruzione dell’edificio, non per l’erogazione di servizi che rimangono appannaggio della sanità pubblica. Dello stesso avviso si sono rivelati Franco Civallo, di Forza Italia, e Valter Bongiovanni,

consigliere di Lega Salvini Premier, i quali hanno caldeggiato l’opzione della partecipazione privata e la realizzazione nel sito di Confreria, sia perché appunto l’hub sarà provinciale, sia perché il pri-

vato, una volta fatto un investimento ingente, con ogni probabilità si rivelerà più rapido e puntuale nella realizzazione del progetto così da recuperare il denaro speso. Oltre alla progettazione del

nuovo ospedale, molto si è discusso anche in tema di sanità territoriale, in particolare partendo dalle suggestioni fornite dalla consigliera di Cuneo per i Beni Comuni Luciana Toselli, la quale, con l’in-

La vendita di Palazzo Chiodo accende il dibattito sulla conservazione del patrimonio architettonico cittadino



APICE, COMUNE DI CUNEO E UNIVERSITÀ

Quattro incontri per prepararsi alle elezioni europee

Tra il 6 e il 9 giugno 2024 i cittadini europei saranno chiamati a eleggere i loro rappresentanti nel Parlamento europeo. Trovandoci in un momento storico cruciale per l’Europa e l’integrazione europea, attraverso un ciclo di quattro incontri aperti alla cittadinanza organizzato dall’ufficio Europe Direct in collaborazione con l’Università degli Studi di Torino e l’Associazione per l’Incontro delle Culture in Europa (APICE), si potrà scoprire come funzionano le elezioni europee, come incidono sulla politica italiana e quale impatto potranno avere su alcune questioni chiave per il futuro delle nostre società. I temi attorno a cui si sviluppano gli incontri sono quattro: la rappresentanza democratica nell’UE, la transizione ecologica, l’economia e le politiche migratorie. Ne parleranno esperti accademici e del settore, con l’obiettivo di contribuire all’esercizio di un voto consapevole. Gli incontri avranno luogo presso l’Università di Torino – sede di Cuneo, in via Alessandro Ferraris di Celle 2, aula 101,



- dalle 16.00 alle 19.00:
- 15 febbraio: Democrazia europea e sovranità nazionale: perché e quanto conta il voto europeo?
 - 14 marzo: Energia, ambiente, agricoltura: come la transizione ecologica trasforma l’economia a livello europeo e nazionale.
 - 18 aprile: La politica economica tra solidarietà e vincoli di bilancio.
 - 16 maggio: Le elezioni europee e la politica europea sulle migrazioni e l’asilo.

Il primo incontro “Verso le elezioni europee: per che cosa si vota?” intende fornire le basi per capire il significato del voto nel contesto della democrazia europea e italiana. Qual è il ruolo dei cittadini nella democrazia europea? Come funziona il sistema politico dell’Unione europea? Come si elegge il Parlamento europeo e quali sono le sue competenze? Come incidono le politiche europee sulle scelte del legislatore nazionale? Dopo i saluti istituzionali di Patrizia Manassero, sindaca di Cuneo, e Raffaele Caterina, direttore del Dipartimento di Giurisprudenza Università di Torino, interverranno Francesca Attendolo (Europe Direct Cuneo), Luca Imarisio (Università di Torino), Adriana Longoni (Associazione APICE) e Alberto Miglio (Università di Torino). Per maggiori informazioni: Alberto Miglio - alberto.miglio@unito.it, Virginia Passalacqua - virginia.passalacqua@unito.it, Giorgio Sobrino - giorgio.sobri-no@unito.it

terpellanza 6, ha spostato l’attenzione dal nosocomio agli ospedali di comunità, la cui ultimazione, per Cuneo, è fissata per il 2026 negli spazi del Mater Amabilis di viale Angelelli. Proprio a febbraio di quest’anno partiranno i lavori di ristrutturazione per spostare in tale struttura la neuropsichiatria infantile e la guardia medica, così da decongestionare la zona limitrofa all’ospedale. Anche a Cuneo, come nel resto d’Italia, si rivelerà ogni caso fondamentale trovare spazi adeguati per offrire ai cittadini una via di mezzo tra ospedale e cure domiciliari, aprendo ambulatori sanitari per interventi a bassa intensità che, attualmente, sottraggono posti nei reparti e sovraccaricano i Pronto Soccorso, costringendo molti pazienti a rivolgersi alla sanità privata o a rinunciare in toto alle prestazioni. Non solo ospedale e ospedali, però, parole grosse infatti sono volate anche in merito al tentativo di alienazione di Palazzo Chiodo, argomento introdotto dall’ultima interpellanza della prima serata di consiglio, la numero 15, proposta dal consigliere Franco Civallo. La vicenda del palazzo affonda le sue radici nel passato, prossimo e remoto. Raro esempio di architettura cinquecentesca a Cuneo, edificato nel 1503, arricchito con uno scalone d’ingresso del ‘600 e con un passo carraio per carrozze del 1700, questo edificio sontuoso, che ancora riporta la pianta originaria, venne acquistato 17 anni fa per un valore di 2.400.000 euro. Quando, nel 2015, l’ultima contessa ivi residente lasciò l’ultimo piano, il palazzo cadde in rovina, vittima prima di un incendio e quindi successivamente dei danni causati dall’acqua e dall’umidità. Attualmente, Palazzo Chiodo è non solo fatiscente, ma totalmente in rovina, pericoloso e inagibile, perché nulla nel corso di tutte le precedenti amministrazioni è stato posto in essere per riqualificarlo o, quantomeno, mantenerlo. Abbandonata quasi subito l’idea di trasferire *in situ* la biblioteca, Palazzo Chiodo è diventato un “peso morto” tra le proprietà comunali e l’attuale amministrazione sta cercando di venderlo tramite asta. La prima asta, avente una base di 2.400.000 euro, è andata deserta, e poco fa ben sperare per il futuro, vista i costi di recupero e gestione di una tale struttura e le condizioni in cui questa versa. La minaccia, sollevata in particolare dalla destra ma che ha trovato terreno fertile in molte minoranze, è stata quella di segnalare la spesa di oltre 2 milioni e la conseguente svendita del bene come danno erariale alla Corte dei Conti, anche perché, benché l’acquisto sia avvenuto precedentemente, la vendita è ora responsabilità degli attuali proprietari. La messa in sicurezza, come ricordato dall’assessore Alessandro Spedale, costerebbe centinaia di migliaia di euro, una stima che ad oggi non sarebbe nemmeno possibile valutare con certezza, pertanto l’unica via, a fronte di un bene ormai inutilizzabile, resterebbe quella della vendita. Un nuovo ospedale che sembra tutto sbagliato ancora prima di veder posata la prima pietra, una casa della salute in fase embrionale e un palazzo storico di inestimabile valore diventato ormai un peso. Qualche volta avrà la Cuneo del futuro una domanda che rimane ancora aperta, ma con un punto fermo: la responsabilità di chi governa nell’agire per il bene comune.

LE ELEZIONI COPRONO IL BIENNIO 2024 -2025

Giovanni Mellano confermato presidente del Panathlon Club Cuneo

Giovedì 25 gennaio 2024, presso la sede di Sport e Salute (ex C.O.N.I.) di Cuneo, si sono tenute le elezioni per il biennio 2024/2025 del presidente, del consiglio direttivo e delle varie commissioni del prestigioso club sportivo cuneese.

Nella sua relazione consuntiva Giovanni Mellano ha evidenziato i successi raggiunti nelle iniziative, nei rapporti con tutte le Istituzioni pubbliche, nonché lo splendido rapporto con lo sport provinciale e la stampa locale. "Siamo al centro della cul-

tura sportiva: lo sport ha bisogno del nostro apporto e del nostro bagaglio culturale, così ricco di esperienze e di storia. Siamo convinti di riuscire, con pazienza, metodicità e caparbietà, ad ottenere quello che ci eravamo prefissati, anche se in questa

società moderna resta difficile trovare valori e obiettivi sociali adeguati, per restare in corsa e non perdere il traguardo." L'esito finale è stato quello di sostanziale conferma del presidente Giovanni Mellano e del suo consiglio direttivo, salvo picco-



li cambiamenti e reintegri nelle varie commissioni. Il presidente eletto ha quindi preso atto di quan-

to espresso dai soci presenti e sottolineato fortemente la necessità di impegno per il prossimo fu-

turo, fatto di maggior proselitismo e impegno nelle varie attività sociali.

CESPEC CUNEO

Un dibattito sulla didattica orientativa



Giovedì 25 gennaio, alle ore 14.30, presso la Sala Incontri della Fondazione CRC, il Cespec ha tenuto un incontro per discutere l'avvio di un percorso di confronto e collaborazione sulla didattica orientativa proposta recentemente dal Ministero. L'incontro, moderato dalla professoressa Angela Michelis, si è strutturato in vari punti e momenti.

In primis, il docente Alberto Parola dell'Università di Torino, esperto in pedagogia sperimentale, e la dottoressa Turri, studiosa di economia, hanno presentato la loro recente ricerca pubblicata nel volume: "Legami fra Scuola, Università e Impresa".

In seguito, il focus è stato spostato sulla didattica orientativa così come proposta dal Ministero, in particolare sulla chiarificazione dei suoi elementi essenziali. Sono stati coinvolti numerosi enti locali quali l'ASL, la Fondazione CRC, Confindustria, Confartigianato, Cnfcommercio, Confagricoltura e le scuole secondarie di secondo grado di Cuneo.

LE SFIDE DEL DIALOGO

Un nuovo incontro in memoria di don Giordano

Lunedì 5 febbraio, in ricordo del vescovo e teologo cuneese scomparso Aldo Giordano, ritorna un incontro "Le sfide del dialogo", su "Religioni, fratellanza e cittadinanza". Alle ore 20.30, l'appuntamento è al cittadino cinema Lanteri, a cura di Diocesi e settimanale diocesano. Modera Stefano Sicardi (Università degli Studi di Torino), intervengono monsignor Derio Olivero (vescovo di Pinerolo), Brahim Baya (segretario dell'Associazione Islamica delle Alpi), la professoressa Maria Teresa Milano (ebraista e scrittrice di Fossano).

TP

TELECUPOLE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

MARTEDI 6 FEBBRAIO

2024



ORCHESTRA

ALEX
& LA BAND



OSPITE

FABIO COZZANI



seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

LA MUSICA AFFRONTA LA GENITORIALITÀ: QUANDO SARÒ CAPACE DI AMARE...

Dopo l'omaggio a Giorgio Gaber, sul palco del Toselli arriva il «Grande Fratello» di «1984»

Adriano Toselli

La sera di giovedì 25 gennaio, che sarebbe stato l'ottantacinquesimo compleanno di Giorgio Gaber (classe 1939, morto a inizio 2003, dopo alcuni anni di lotta con un tumore ai polmoni), il cuneese teatro Toselli era praticamente gremito, con tanti applausi, per la messa in scena di uno dei suoi spettacoli più apprezzati, "Il dio bambino", del 1993, trenta anni fa, scritto, testo e musiche, insieme a Sandro Luporini, il suo co-autore storico, sempre attualissimo, presentato nella interpretazione di Fabio Troiano. Troiano è apprezzato attore torinese neppure cinquantenne (i genitori erano in sala), con curriculum ricchissimo. La regia era del genovese Giorgio Gallione. La storia è quella di una coppia, vista dai suoi inizi difficili, continuati nel ruolo genitoriale, nelle frustrazioni, nei tradimenti, negli ab-

bandoni, nel ritrovarsi e venir "cementati" da nuova genitorialità, neppure cercata. Non a caso, sul palco dove appaiono costantemente i resti di una festa, pochi tavolini e fendale argentato (a evocare la piscina in cui la storia di amore ha svolta), si termina con la bellissima canzone "Quando sarò capace di amare". Scene e costumi sono stati di Lorenza Gioberti, disegno luci di Aldo Mantovani, fotografie e video di Likeabee. La produzione è Nidodragno/CMC, con il contributo del Comune di Barletta-Teatro Curci, collaborazione con Fondazione Giorgio Gaber» e «Teatro Pubblico Pugliese. Il venerdì 2 febbraio, sul palco Giancarlo Commare, Violante Placido, Ninni Bruschetta, Silvio Lavinio, Woody Neri, Brunella Platania, Salvatore Rancatore, Gianluigi Rodrigues, Chiara Sacco, son i protagonisti del nuovo adattamento di uno dei più ce-



lebbri, e visionari, romanzi di George Orwell, "1984" (scritto nel 1949). Storici del 2050 riprendono diario di settanta anni prima in cui a Londra, alla guida del grande Stato di Ocea-

nia (gli altri due rimasti, Leviatani in guerra, son Eurasia e Estrasia), vi è il "Grande Fratello", che tutto controlla, simbolo di ogni assolutismo e totalitarismo. "Al talento degli

interpreti si affianca una scenografia imponente (per una volta tanto, ndr) firmata da Alessandro Chiti, che si avvale di videoproiezioni, telecamere a circuito chiuso ed ef-

fetti speciali per un'esperienza teatrale pronta a lasciare il pubblico senza fiato". L'adattamento è di Robert Icke e Duncan Macmillan (fatta proprio nel 1984), con traduzione

dello stesso regista Giancarlo Nicoletti, musiche di «Orogravity», costumi di Paola Marchesin, disegno video di Alessandro Papa e luci di Giuseppe Filippino, produzione Golde-nart (con Teatro del Giglio di Lucca, contributo ministeriale, accordo con Arcadia e Ricono Ltd, concessione Casarotto Ramsay Ltd). Gli abbonamenti sono Feltà, ma anche per otto (da 68 a 192 euro) o quattro spettacoli (da 35 a 104). I biglietti singoli, ad esaurimento, se esenti da riduzioni, vanno da 11 a 30 euro. Gli acquisti si possono fare on line o alla biglietteria del teatro, prima dello spettacolo, dalle 16.00, o i mercoledì feriali dalle 9.00 alle 12.00. Per informazioni rivolgersi a Ufficio Spettacoli, telefonando allo 0171/444812 o scrivendo alla mail spettacoli@comune.cuneo.it, sito on line www.comune.cuneo.it/cultura/teatro.

COMPAGNIA IL MELARANCIO, TEATRO TOSELLI E BIBLIOTECA 0-18

Doppio appuntamento con gli spettacoli per famiglie: «Un teatro in mezzo ai libri» e Domeniche a Teatro

Il 3 febbraio 2024 si terrà il secondo appuntamento della Rassegna "Un teatro in mezzo ai libri" in Biblioteca 0-18 a Cuneo. Sarà ospite della nostra città il Teatro del Drago di Ravenna con lo spettacolo "Tina & Gigi", un piccolo viaggio alla scoperta dell'amicizia, della geometria, della bellezza della diversità e dell'arricchimento che da esse deriva. Le forme geometriche, il colore, il suono si sommano e si completano dando una chiave di lettura molto lineare e semplice che rende lo spettacolo inclusivo e pensato per risvegliare l'attenzione e la curiosità dei piccoli. Dai 3 anni. Lo spettacolo Tina & Gigi è tratto dal libro "Gli amici di Tina & Gigi" e "Chi sono?" ed è un viaggio alla scoperta dell'amicizia, delle meraviglie della geometria e della bellezza e ricchezza della diversità. Le forme e i colori primari si mescolano, i punti diventano linee e infine figure: quadrato, cerchio, triangolo.



*Le avventure di simpatici
animaletti e la quotidianità
di due nonni avvicinano i bambini
al mondo del palcoscenico*

TEATRO DIALETTALE

Al Toselli J'Amis del Teatro di Carmagnola

Sabato 3 febbraio torna al teatro Toselli la rassegna dialettale de "El teatro Piemonteis", voluta dall'Associazione Teatrando che presenta "J'Amis del Teatro" di Carmagnola in "Pitost ed mariesse per interesse ... a lè mej impichèsse", commedia brillante in due atti di Anna Carena. L'avvocato Posapiano del Rio, laureatosi per vie traverse, spiantato e fannullone, sposato per puro interesse con Carlotta, una

donna facoltosa ma insopportabile, cerca distrazioni con l'amante Gaia, donna piacevole e con gli stessi principi e valori dell'avvocato. I due amanti non avranno vita facile, si troveranno a dover affrontare un bel po' di problemi tra una segretaria svampita, due zittelle impiccione, il marito di Gaia piuttosto irritabile, un notaio tutt'altro che stupido e, come non bastasse, l'arrivo di uno zio dal paese.

Così nascono l'elefantino Tina, il tigratto Gigi, il topo Ignazio, la tartaruga Rita e il maialino Ninnè. Insieme sono una comunità, uniti nel gioco come nella vita, e proprio l'armonia e il desiderio di stare insieme danno origine ad una piacevole sorpresa. Ingresso euro 4,00. Per ogni data sono disponibili 59 biglietti acquistabili on line tramite il sito <https://ticket01.comune.cuneo.it> (dal lunedì precedente lo spettacolo). I restanti 40 biglietti si acquistano direttamente presso la biglietteria in Biblioteca 0-18 (Via Santa Croce 6 - Cuneo) a partire da 1 ora prima della rappresentazione (dalle 16.30). Attenzione: si ricorda che anche l'adulto accompagnatore deve acquistare il proprio biglietto. Tutte le attività proposte sono accessibili su ruote (da disabili

e da passeggini). Domenica 4 febbraio 2024, per il quarto appuntamento della Rassegna Domeniche a Teatro, sarà invece la volta della Compagnia Coltelleria Einstein con "Nonnetti", vincitore del premio "Porto Sant'Elpidio- città dei Bambini - Festival I Teatri del Mondo 2022. La giornata di due Nonnetti: una bella colazione, la ginnastica del mattino, la lettura del giornale...La vita scorre con regolarità ma piccoli eventi trasformano la quotidianità in avventure a sorpresa. Lui è veloce, lei è lenta, lui è rumoroso, lei è silenziosa, lui fa le briciole e lei no. Ospiti attesi e inattesi fanno irruzione in questo mondo fragile e incantatore come un carillon. La magia si interrompe e i Nonnetti si coalizzano per affrontare il vicino molesto, l'adorabile nipotino, un improvviso malore. Spettacolo con poche parole, molta musi-

ca e movimento, con momenti di comicità e qualche venatura di malinconia. Spettacolo con poche parole, molta musica e movimento, con momenti di comicità e qualche venatura di malinconia. Biglietti: intero € 6, ridotto € 5 sotto i 10 anni + enti convenzionati, ingresso gratuito sotto i 3 anni. È possibile acquistare i biglietti collegandosi al seguente link: <https://ticket01.comune.cuneo.it/home.aspx>. I biglietti on-line per il singolo spettacolo si potranno acquistare dal lunedì precedente lo spettacolo fino alle ore 15.00 del giorno dell'evento; oltre tale orario sarà comunque possibile acquistare i biglietti al botteghino del teatro Toselli a partire da 60 minuti prima dello spettacolo. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 17.30.



L'INIZIATIVA È PROMOSSA IN COLLABORAZIONE CON LA GALLERIA SENESI

Orizzonti: l'arte di Andrea Migliore a sostegno delle cure palliative

Le opere saranno esposte nei reparti oncologici degli ospedali di Savigliano e Mondovì. Il progetto si chiuderà con un'asta benefica a favore dell'associazione La Cura nello Sguardo



L'arte e la solidarietà si incontrano nella collezione Orizzonti, una raccolta di opere donata dall'artista Andrea Migliore all'associazione La Cura nello Sguardo, che promuove lo sviluppo culturale e scientifico delle cure palliative. Le immagini, ritratti e paesaggi che invitano a cambiare il punto di vista guardando oltre l'orizzonte, saranno esposte nei reparti di oncologia dell'ospedale SS. Annunziata di Savigliano e del Regina Montis Regalis di Mondovì per tutto l'anno 2024 e poi battute in un'asta di beneficenza nel mese di dicembre, devolvendo il ricavato all'associazione.

“Con questo progetto voglio sostenere l'importante lavoro che svolge La Cura nello Sguardo, un'associazione che offre sostegno e accompagnamento ai pazienti e ai loro familiari in un momento delicato della vita. La mia arte è un modo per comunicare emozioni e valori, per raccontare storie di vita, di sguardi e di percorsi che si intrecciano e si confrontano con la realtà ricca di speranza e di resilienza. Spero che le mie opere possano portare un messaggio di bellezza e di umanità a chi le osserva”, ha dichiarato l'artista Andrea Migliore.

“L'associazione La Cura nello Sguardo ringrazia di cuore Andrea Migliore per la sua generosità e sensibilità. Il suo gesto è un esempio di come l'arte possa essere un potente strumento di comunicazione e di sensibilizzazione, che può aiutare a cambiare punto di vista e a scoprire nuove possibilità. Le sue opere saranno un dono prezioso per i pazienti e i loro familiari, che potranno godere della bellezza e dell'energia che trasmettono. Inoltre, il ricavato dell'asta di beneficenza ci permetterà di continuare a sostenere le attività di formazione e ricerca nel campo delle cure palliative, che sono fondamentali per garantire una qualità di vita dignitosa a chi soffre”, ha affermato il presidente dell'associazione, Fabrizio Giai.

Perché la collezione Orizzonti rappresenta i valori e gli obiettivi dell'associazione La Cura nello Sguardo? Lo chiediamo a Fabrizio Giai presidente dell'associazione. “Non a caso abbiamo scelto come nostro simbolo la panchina gigante: il nostro obiettivo principale è di aiutare le persone a cambiare punto di vista verso i malati, le famiglie, gli amici coinvolti

e abbattere il muro della diffidenza che si ha verso le cure palliative anche da parte di una generazione di personale medico, perché si tratta di modello di cura relativamente recente. Con le cure palliative ci si prende cura del malato nella sua globalità fisica e psichica. Con Orizzonti diamo l'opportunità di soddisfare la voglia di bellezza e intensità dell'anima attraverso l'arte, restituendo un'umanità che nei reparti di oncologia rischia di restare offuscata.” Il progetto Orizzonti è realizzato in collaborazione con la Galleria Senesi Arte, che ha messo a dispo-

sizione spazi espositivi presso le sedi di Cuneo e di Savigliano per esporre le riproduzioni delle opere della collezione in modo da offrire la possibilità ad un ampio pubblico di visitare questa particolare e intrigante esposizione. “Il progetto orizzonti riuscirà ad avvicinare molte più persone all'arte perché le immagini proposte da Andrea Migliore hanno un forte potere comunicativo, che non necessita di decorifica”. L'esposizione della collezione Orizzonti, sguardi e percorsi è il primo passo del progetto che si svilupperà lungo tutto il 2024. La

collezione vuole essere da un lato un incentivo alla raccolta fondi a sostegno delle attività dell'associazione La Cura nello Sguardo attraverso l'asta benefica delle opere che si terrà a dicembre e la distribuzione delle serigrafie nume-

rate a fronte di una donazione tramite il sito dell'associazione, ma non solo questo.

Il valore di Orizzonti, ci fanno sapere gli organizzatori, supera la raccolta fondi. Portare l'arte nei reparti di oncologia negli

ospedali è un segnale forte e inatteso, che preme l'acceleratore verso i valori delle Cure Palliative. L'arte diventa così strumento di benessere grazie al suo potere rigenerante ed entra a far parte integrante della strategia di interven-

to delle cure palliative che hanno l'obiettivo di migliorare la qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie, offrendo loro risposte ai bisogni clinici, emotivi, relazionali ed esistenziali.

L'inaugurazione dell'esposizione Orizzonti si terrà il 2 febbraio alle ore 16.30 presso il reparto di oncologia del SS Annunziata di Savigliano. All'evento parteciperanno il presidente dell'associazione La Cura nello Sguardo, il responsabile del reparto, i rappresentanti delle altre associazioni di volontariato, i volontari e le autorità locali. La partecipazione del pubblico è possibile nel rispetto delle norme sanitarie. Inoltre, l'iniziativa sarà l'occasione per presentare due altri importanti progetti realizzati dall'Associazione: la donazione delle poltrone per Day Hospital e Ambulatori dell'Oncologia dell'Ospedale SS. Annunziata Savigliano e la consegna del nuovo ecografo portatile, per il posizionamento di accessi venosi a domicilio dei pazienti in cure palliative. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito ufficiale <https://www.lacuranellosguardo.it/orizzonti>

CARABINIERI DI BORGO S. DALMAZZO E DI ALBA

Controlli per la sicurezza pubblica: 4 fogli di via obbligatori e 4 Daspo Urbani

Il costante controllo del territorio attuato dai Carabinieri del Comando Provinciale di Cuneo consente, in tutto il territorio, di intervenire per reprimere quelle forme illegalità apparentemente di minore impatto sociale ma che concorrono a far calare la sicurezza percepita dai cittadini e che, in ogni caso, creano delle turbative all'ordine ed alla sicurezza pubblica. In tale quadro rientrano le attività recentemente portate a termine delle Compagnie Carabinieri di Alba e Borgo San Dalmazzo che hanno consentito di irrogare, nei giorni scorsi, 4 “fogli di via obbligatori” e 4 “Daspo urbani”. Nel dettaglio: nella serata 14 gennaio due stranieri, un uomo ed una donna, entrambi domiciliati a Roma, sono stati fermati a Diano d'Alba dai Carabinieri della locale Stazione privi di documenti di identità e alla guida di una autovettura della quale si erano appropriati indebitamente, con a bordo

anche un modico quantitativo di sostanza stupefacente. In virtù della loro dimostrata pericolosità sociale, desunta anche dai precedenti di polizia, il questore di Cuneo ha emesso, su richiesta dei Carabinieri, un foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno nel Comune di Diano per 3 anni per l'uomo e di 2 anni per la donna; nel pomeriggio del 23 gennaio i Carabinieri dell'aliquota radiomobile della Com-



pagnia di Alba hanno raccolto forti sospetti a carico di una coppia di giovani per un furto in abitazione consumato a Treiso. Considerati i precedenti di polizia per reati contro il patrimonio a carico dei due, in applicazione delle nuove misure previste dal c.d. “Decreto Cattivano”, i Carabinieri di Alba hanno richiesto al questore l'applicazione della misura del foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno, poi accolta con il divieto per i due di fare ritorno nel Comune di Treiso per anni 3; i Carabinieri di Borgo San Dalmazzo, invece, in seguito a un violento alterco tra quattro persone ubriache avvenuto lo scorso ottobre nella piazza di Roccaione, hanno richiesto e ottenuto l'emissione da parte del questore della misura del divieto di accesso al centro storico ed agli esercizi pubblici (c.d. Daspo Willy) per tutte le 4 persone coinvolte.

CARABINIERI DI BRA

Controlli in stazione: due denunce e 210 grammi di hashish sequestrati

Prosegue l'impegno dell'Arma dei Carabinieri nel presidio delle aree urbane ove sono più frequenti quegli episodi di degrado urbano che rendono sempre più basso il grado di sicurezza percepito dai cittadini, oltre che il contrasto alla circolazione di stupefacenti. Nel pomeriggio di ieri, nello specifico, i Carabinieri della Compagnia di Bra hanno eseguito un servizio finalizzato alla prevenzione ed alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti nell'area della Stazione Fer-

roviaria di Bra.

L'operazione condotta da personale del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia, ha consentito di controllare e identificare 23 persone, oltre che di cogliere in flagranza del reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti due soggetti: un diciassettenne è stato trovato in possesso di due panetti di hashish del peso complessivo di 205 g., mentre un cittadino italiano di 48 anni è stato colto in flagranza mentre cedeva una dose dello

stesso tipo di stupefacente ad un minore. La successiva perquisizione personale ha consentito di rinvenire ulteriori 2 gr. di hashish. Entrambi i soggetti sono stati deferiti in stato di libertà, rispettivamente, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Torino ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti, mentre il giovane acquirente è stato segnalato alla Prefettura di Cuneo come assuntore di sostanze stupefacenti.

CARABINIERI DI ALBA

Arrestata una donna per incendio doloso

Nella serata dello scorso 28 gennaio, i Carabinieri della Compagnia di Alba hanno tratto in arresto per incendio doloso una donna, cittadina italiana, di cinquantacinque anni. Inquilina di un appartamento di via Masera, per motivi ancora sconosciuti aveva appiccato un incendio all'interno della propria abitazione. I militari della Stazione di Alba e del locale Nucleo Radiomobile dei Carabinieri, intervenuti unitamente ai Vigili del Fuoco, hanno fermato la donna che non ha fornito spiegazioni plausibili sull'accaduto. Le fiamme e i fumi propagatisi hanno costretto a una iniziale evacuazione delle famiglie dell'intero stabile e un uomo ed una donna sono stati trasportati, non in pericolo di vita, presso l'ospedale “Michele e Pietro Ferrero” per intossicazione da fumi. Dopo le operazioni di spegnimento e ripristino, le famiglie dimoranti nello stabile sono state autorizzate a rientrare nelle proprie abitazioni e solo l'abitazione interessata all'incendio, invece, è stata dichiarata inagibile e posta sotto sequestro. La donna, dopo le formalità di rito, è stata trattenuta in carcere a Torino a disposizione dell'autorità giudiziaria.

UN PROGETTO CHE PROIETTA L'ENTE NEL DOMANI

Camera di Commercio: inaugurati il Salone del Futuro e Spazio Impresa

Valentina Sandrone

Un luogo per accogliere e supportare le imprese, questo è il Salone del Futuro, il rinnovato locale nella sede della Camera di Commercio di Cuneo che ospita lo Spazio Impresa, un luogo dove le esigenze degli imprenditori diventano il perno su cui ruota tutta l'attività dell'ente camerale. L'inaugurazione del nuovo Salone si è tenuta nella mattinata di lunedì 29 gennaio e, in questa occasione, i nuovi spazi, benché già funzionanti, sono stati resi noti ai rappresentanti delle istituzioni e ai giornalisti presenti. Il desiderio da parte della giunta della Camera di Commercio di restituire agli iscritti, e alla cittadinanza tutta, un palazzo riqualificato e restaurato in quelli che erano, prima di questo intervento, gli sportelli per l'utenza, ha fatto nascere e crescere il progetto "Il Salone del Futuro" e proprio in questi termini è stato introdotto al pubblico da Patrizia



Mellano, segretaria generale della CCIAA. I vincoli architettonici erano tanti, anche perché il palazzo di via Emanuele

Filiberto risale al 1926 e rappresenta un *unicum* nel panorama provinciale per la qualità e i dettagli della sua costruzione, ma

questo non ha impedito, in accordo con la Sovrintendenza, di proseguire i lavori e di creare una sala futuristica e innovativa.

"Ringrazio innanzitutto la nostra giunta per l'impegno profuso e per aver voluto, insieme a me, la realizzazione di questo pro-

getto" - commenta il presidente Mauro Gola - "Il Salone non è più solo uno sportello aperto al pubblico, ma è uno spazio dotato di tecnologia all'avanguardia dove potremo dare una nuova attenzione alle imprese. La missione della Camera di Commercio è proprio sostenere le imprese, dedicarsi a loro; in Piemonte ne sono rimaste solo più quattro perché dopo la riforma Madia si è posto il vincolo delle oltre 75000 imprese sul territorio di riferimento e Cuneo ha potuto, proprio grazie al suo forte tessuto produttivo, mantenere un ente camerale indipendente, non soggetto a fusioni. Dobbiamo quin-

di rinforzare il nostro ruolo di cerniera tra Stato e imprese, trasformare le realtà del territorio nel punto fermo su cui far ruotare i servizi che noi offriamo". Rimane forte, anzi ulteriormente rafforzato, il desiderio di puntare sulla digitalizzazione, processo avviato già durante la pandemia per permettere a imprenditori e lavoratori dipendenti di proseguire le loro attività. Una digitalizzazione rivolta a chi attualmente digitale non è, ma anche una digitalizzazione specializzata, che mira a formare ulteriormente imprese che già nascono digitali. Lo Spazio Impresa punta a questo: offrire una consulenza a 360 gradi in tema di informatica e servizi telematici, ma anche in tema di legislazione, fiscalità, mercato del lavoro, internazionalizzazione. "Un lungo lavoro di equi-

pe, sia di progettazione, sia di grandi capacità manuali, la manualità dei restauratori in particolare ha permesso il recupero degli affreschi e delle superfici lignee. Il gioco di vetrate che si spezzano in maniera obliqua unisce idealmente il passato e il futuro" ha commentato l'architetto Flavio Bruno, coordinatore di progetto. "Abbiamo voluto aprire alle imprese uno spazio appositamente dedicato per far fronte a esigenze sempre più specifiche e complesse. Abbiamo lanciato un sistema di prenotazione provinciale online, così da evitare code e inutili perdite di tempo, e attraverso il CRM vorremmo offrire un'assistenza ad hoc e, al contempo, creare una banca dati provinciale, un osservatorio della Granda" ha chiosato Maria Paola Manconi, dirigente dell'Area imprese e innovazione. Non solo imprenditoria, però, ma anche un'attenzione al sociale che ormai contraddistingue numerose attività imprenditoriali e che l'ente non poteva esimersi dal supportare. All'interno dello Spazio, infatti, verranno in futuro allestite delle mostre aperte a tutti, un binomio economia-cultura che prosegue nel proficuo solco già tracciato con scrittorincità. Lo Spazio Imprese e il Salone del Futuro rappresentano un ulteriore passo avanti verso tutti coloro che, attraverso il loro lavoro e il loro impegno, arricchiscono questa Provincia e verso tutti i cittadini che trovano nella Camera di Commercio un luogo di incontro, confronto e formazione per trasformare le proprie idee in realtà.

COLLABORAZIONE TRA TECHNICAL DESIGN E «USCIRE INSIEME - AGE ITALIA»

Incontro tra pubblico e privato per la Rete di Facilitazione Digitale

Promuovere la cultura digitale con uno sguardo concreto e un approccio innovativo, capaci di semplificare nel reale la quotidianità dei cittadini. Nasce con questo scopo la Rete di Facilitazione Digitale, promossa dal Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese in collaborazione con l'associazione "Uscire insieme - Age Italia" e con il supporto informatico di Technical Design. Una sinergia dalla triplice valenza, dunque, che mette a sistema la pubblica amministrazione, le aziende private e gli enti del terzo settore. "Attraverso la Rete di Facilitazione Digitale intendiamo accrescere nell'opinione pubblica la conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità custodite dalle nuove tecnologie - il commento di Elisabetta Giacosa, presidente di "Uscire insieme - Age Italia" - inseguendo due obiettivi principali: da un lato promuovere la gamma di servizi oggi facilmente consultabili dal divano di casa (dal fascicolo sanitario al cedolino pensionistico), dall'altro accompagnare e guidare gli utenti nell'attivazione di specifici profili personali come la cosiddetta identità digitale. Avere come partner Technical Design ci ha consentito di realizzare un'apposita piattaforma tele-

matica e di sviluppare in contemporanea un sistema di intelligenza artificiale in grado di guidare passo dopo passo i singoli utenti. La testimonianza più bella di quanto la collaborazione tra pubblico, privato e Terzo Settore possa risultare vincente e funzionale per l'intero territorio". Chi volesse accedere a uno dei tanti punti di facilitazione digitale aperti sul territorio, allora, potrà prenotare il proprio appuntamento collegandosi al sito www.retefacilitazionedigitale.it ovvero chiamando il centralino unico 0171/1680375, gestito tramite l'intelligenza artificiale. "Abbiamo abbracciato con entusiasmo il progetto della Rete di Facilitazione Digitale e ringraziamo ancora una volta "Uscire Insieme - Age Italia" per il coinvolgimento" ha dichiarato Cristian Esposito, direttore commerciale di Technical Design. "La filosofia dell'iniziativa



va si inserisce appieno nella nostra mission aziendale, ovvero semplificare la vita ai cittadini cercando di non lasciare indietro nessuno. In tal senso, l'intelligenza artificiale rappresen-

ta un elemento fondamentale per favorire l'inclusione e sollevare gli uffici comunali di richieste e pretese. Ci auspichiamo, quindi, che progettazioni con obiettivi simili e analo-

ghe tecnologie diventino sempre più diffuse nella nostra regione e non solo, affinché decresca rapidamente il divario digitale di tipo sociale e generazionale".

LA FASE UNO DURERÀ DAL 1° FEBBRAIO AL 1° MARZO

Concorso Art Bonus: si vota per il progetto del Bastione di Fossano



Il progetto relativo al restauro del Bastione di via Marconi a Fossano è tra quelli ammissibili al "Concorso Art Bonus 2024" e, insieme ad altri progetti sottoposti a votazione, sarà caricato sulla piattaforma Art Bonus nella pagina dedicata al concorso. Le fasi del concorso sono due: nella fase I si potrà votare acce-

dendo al sito Art Bonus, dalle ore 12.00 del 1° febbraio fino alle ore 12.00 del 1° marzo. Le votazioni si svolgono esclusivamente sulla piattaforma www.artbonus.gov.it; è possibile esprimere una sola preferenza per ciascun progetto in gara; ogni utente può votare più progetti; i voti ricevuti da ciascun progetto sono visibili in tempo reale.

Obiettivo di questa fase è selezionare i 20 progetti più votati per ciascuna delle due categorie, ovvero i primi 20 classificati per "Beni e luoghi della cultura" e i primi 20 classificati per "Spettacolo". Nella fase II, si passerà alla votazione sui canali social. Vi parteciperanno i 40 progetti più votati considerando le due categorie.



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!



VIAGGI 2024

10-14 febbraio 2024 Il Carnevale di Venezia, le isole della laguna e Chioggia

15 – 27 marzo 2024 Viaggio in India, il Festival dei Colori

9-10 marzo 2024 Festa degli agrumi sul lago Maggiore e Locarno

10 – 17 aprile 2024 Tenerife, l'isola dell'eterna primavera soggiorno ed escursioni

13-20 marzo 2024 Tenerife, l'isola dell'eterna primavera soggiorno ed escursioni

24 maggio – 4 giugno 2024 Il Cammino di Santiago de Compostela

30 marzo – 2 aprile 2024 Pasqua in Alsazia, Strasburgo e la strada dei vini

24 – 29 luglio 2024 I tesori delle Fiandre

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Via Don Astre 93 – San Rocco di Bernezzo Telefono fisso: 0171-857098
Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837



Speciale CARNEVALE

LA CONSEGNA DELLE CHIAVI E LA NUOVA BELA SABATO 3 FEBBRAIO

Il Moro è pronto a conquistare Mondovì

L'attesa è finita!! Nella frizzante atmosfera di Mondovì e del Monregalese sono pronte a risuonare chiare e forti le note del Carlevé 'd Mondvì: squilli di tromba che annunciano a tutti che è tornato - alla grande! - il carnevale. Organizzato dall'Associazione Famija Monregaleisa 1949, in collaborazione con il Comune di Mondovì, il carnevale monregalese vedrà l'esordio dei propri eventi nel fine settimana del 3 e 4 febbraio. La nuova Béla Monregaleisa e la consegna delle chiavi. Grande attesa per gli eventi del 3 febbraio 2024: perché in quel giorno si svelerà l'identità della Béla Monregaleisa, la figura femminile che accompagna il Moro - interpretato da Mario Bosia - nelle sue scorribande carnevalesche. Sarà bionda o bruna? Di che colore sarà il suo vestito? ... lo scopriremo assieme sabato 3 in una giornata ricca di avvenimenti.



La presentazione della Béla Monregaleisa è in programma alle ore 15 presso la Sala del Consiglio comunale a Mondovì, in corso Statuto, nel cuore di Breo, con il Moro e tutta la sua Corte. Che non saranno soli! Infatti, saranno presenti come da tradizione molti amici dei carnevali piemontesi, liguri e della Valle d'Aosta, in visita a Mondovì per rinsaldare legami di affetto e amicizia. A seguire, il Moro, la Béla, la corte ed il "plotone" delle maschere degli altri carnevali effettuerà un piccolo "tour"

del Centro storico di Breo, portando musica, allegria e colore per le vie della città. E siccome Mondovì ha la fortuna e la particolarità di avere non uno, bensì due Centri storici, il vivace gruppo si trasferirà nel rione di Piazza, grazie alla Funicolare, un altro dei marchi di fabbrica più suggestivi e caratteristici della città. Giunti a Piazza, si presenteranno le maschere ospiti, dopodiché ci si trasferirà nella prestigiosa sede del Circolo di Lettura, con affaccio su piazza Maggiore - uno dei gioielli del Monre-

galese - dove il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, cederà le chiavi della città a sua maestà il Moro, per un "dominio incontrastato" che durerà per tutto il periodo del carnevale.



Sempre sabato 3 febbraio, in serata, un altro appuntamento della tradizione: la cena di gala, appuntamento enogastronomico immancabile che sancisce l'avvio dei festeggiamenti carnevaleschi... a tavola, che si terrà presso il Ristorante "La Borsarella". Per ulteriori informazioni e prenotazioni: 348 0026230. Da lunedì 5 febbraio, e per tutta la settimana, prenderà poi il via il "GiroMoro", ossia il tour del Moro, della Béla Monregaleisa e di tutta la Corte presso le Case di riposo e le scuole di Mondovì e del Monregalese.



Città di Mondovì

MONDÒVI

CARLEVÉ 'D MONDVÌ

2024

DOMENICA 11 FEBBRAIO

SFILATA DI GRUPPI MASCHERATI E VILLAGGIO DEI BAMBINI

Scopri il programma completo su
carnevalemondovi.it

MEDIA PARTNER
ACD
COMUNICAZIONE INTEGRATA
SOCIETÀ S.R.L.

LUNA PARK
Aperto tutti i giorni dal 10
al 25 febbraio
a Mondovì Breo

 **CARLEVÉ
'D MONDVÌ**
Carnevale di Mondovì

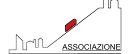
INFO +39 0174 552192
segreteria@famija1949.it
esedramondovi@gmail.com







CON LA COLLABORAZIONE DI

Speciale

CARNEVALE

TUTTO IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

SABATO 3 FEBBRAIO

ore 15, Mondovì Breo, Sala consiliare del Comune
Nomina e presentazione Bela Monregaleisa 2024
a seguire, sfilata delle maschere dei carnevali del Piemonte, della Val d'Aosta e della Liguria nel Centro storico di Breo
ore 16,15, Mondovì Piazza, Circolo di Lettura
Consegna delle chiavi della città a sua maestà il Moro

Ore 15, Mondovicino
Parata delle mascotte del mondo magico dei Cartoons
Shopping Center
Ludoteca con giochi artigianali in legno

Ore 20,30, Ristorante La Borsarella
cena di gala (prenotazioni 348 0026230)

Ore 23,30, Cà del Moro, Sottoaceto
Boomer, il sabato over 25 (info 393 3302747)

DOMENICA 4 FEBBRAIO

ore 15, Mondovicino
Harry Magic tour: laboratori per bambini alla presenza della Corte del Moro e delle mascotte del mondo di Hogwarts.
Omaggi a sorpresa a chi completerà il percorso

DAL 5 AL 12 FEBBRAIO

"GiroMoro" nelle scuole, nei centri diurni e nelle case di riposo

MERCOLEDÌ

Oltre un mese di eventi in città e non solo



7 FEBBRAIO

ore 15, Cà del Moro - Christ
Carnevale inclusivo dei Centri Diurni con musica e animazione

GIOVEDÌ 8 FEBBRAIO

ore 20, Ristorante La Borsarella
Tradizionale cena dei

lombardi (prenotazioni 348 0026230)

VENERDÌ 9 FEBBRAIO

ore 15, Cà del Moro - Christ
Carnevale senior festa dei Centri Anziani con musica e animazione

ore 20, Ristorante La

Giacobba
Cena dei magnin (per prenotazioni 320 1528615 - 349 1848181)

SABATO 10 FEBBRAIO

ore 15, Cà del Moro - Christ
Carnevale dei bambini: festa in maschera

con musica, animazione e gelati offerti dal Bar Gelateria Lurisia
ore 23, Cà del Moro - Sottoaceto
gran cagnara studentesca Info 393 3302747

DOMENICA 11 FEBBRAIO

ore 15, Mondovì Breo
Centro storico: sfilata dei gruppi mascherati
Piazza Ellero: il villaggio dei bambini; gonfiabili, giochi e volo vincolato in mongolfiera
ore 16,30 Piazza San Pietro
festa dei gruppi partecipanti alla sfilata
In caso di maltempo

l'evento sarà posticipato a domenica 18 febbraio

LUNEDÌ 12 FEBBRAIO

Ore 23, Cà del Moro - Christ Sottoaceto
Vegljone dei commercianti (info e prenotazioni 393 3302747 - 339 3500538)

SABATO 17 FEBBRAIO

Ore 20, Pianfei - Ristorante Hotel La Ruota
gran gala di carnevale
Prenotazioni 0174 585701

DOMENICA 25 FEBBRAIO

ore 14.30, Mondovì Breo
grande sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati
ore 19,00, Cà del Moro - Christ
Apericena per gli sfilanti
ore 21
Premiazione sfilata
In caso di maltempo gli eventi saranno annullati

UN SORRISO PER GIORGIA

EVENTO BENEFICO
I Trelilu presentano "Mai a basta". Ospiti le Voci Fuori dal Coro e la Cricca delle Drag Queen.
L'incasso della serata sarà devoluto ai Licei di Mondovì e alla LILT di Cuneo.
SABATO 2 MARZO ore 21, Mondovì - Teatro Baretto
GIOVEDÌ 7 MARZO ore 21, Cuneo - Teatro Toselli
Info e prenotazioni 0174 552192 - 0171 697057

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI
SUBITO

SOLI 40 EURO

per ricevere
il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO
Sandra

0171.39.22.01
info@polografico.it



CARNEVALE

Speciale

CON EVENTI A TEMA HARRY POTTER E IL GIGAMORO

L'anteprima a Mondovicino

L Carlevé 'd Mondvì vivrà una gustosa e vivacissima "anteprima" che si svolgerà nel Parco commerciale di Mondovicino tra lo Shopping Center & Retail Park e il Mondovicino Outlet Village.

Qui, nelle giornate di sabato 3 e domenica 4 febbraio, verranno organizzati coloratissimi eventi per tutti i bambini e le loro famiglie, mentre il "GigaMoro" - una grande struttura gonfiabile alta più di venti metri che riproduce le fattezze del Moro di Mondovì, sistemata presso il parcheggio dell'outlet - darà il

benvenuto a tutti i visitatori al loro arrivo.

Sabato 3 febbraio, a partire dalle ore 15, presso il Centro Commerciale, sarà operativa una ludoteca con un'ampia serie di giochi artigianali in legno. Da qui partirà - fino a coinvolgere anche le vie dell'Outlet - la parata delle mascotte dei cartoni tra cui Olaf, Elsa e Anna dal mondo di Frozen, Woody, Buzz e Jessie dal mondo di Toy Story, Minni e Topolino dal mondo Disney che, assieme agli animatori intratterranno i bambini con musica, baby dance e tanti selfie. Dome-



nica 4 febbraio, sempre a partire dalle ore 15, ecco il "Harry Magic Tour": laboratori per bambini

con la presenza delle mascotte del mondo di Hogwarts. Un "tour magico" che ve-



drà l'allestimento di 10 postazioni - cinque al Mondovicino Outlet e cinque presso il Centro Commerciale - a tema Harry Potter dove i bambini, accompagnati dalle mascotte Demiguise, Snaso, Asticello e Lepri-cano, potranno cimen-

tarsi con pozioni, incantesimi, arti oscure, erborologia, scacchi magici, quidditch, astrologia e astronomia, cura delle creature magiche. Con una grande questione di fondo: la magia può essere scienza o... la scienza è magia?

Naturalmente per l'occasione saranno presenti anche il Moro, la Béla Monregaleisa e tutta la Corte, alla loro prima uscita pubblica. Il tutto per grandi giornate che si preannunciano all'insegna del divertimento e dell'allegria!

Noi all'ambiente ci teniamo.



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadibaldi.bcc.it

ALLA FINE DEL 2023 IL PERCORSO MUSEALE HA TAGLIATO IL TRAGUARDO DI 10.000 VISITATORI IN DUE ANNI DI ATTIVITÀ

Teresita Soracco

Sabato 27 gennaio e domenica 28, in occasione della Giornata della Memoria MEMO4345, il percorso multimediale storico-didattico che dà voce al Memoriale della Deportazione, è stato aperto al pubblico e sono state molte le persone che, anche da fuori, sono venute per visitare il Memoriale della Deportazione ed il percorso museale dove, durante le due giornate, sono state proiettate le video-narrazioni dedicate alle famiglie deportate da Borgo San Dalmazzo. Anche RAI 3, nel TG Regionale è venuta a Borgo per mostrare al pubblico televisivo il Monumento alla Memoria delle vittime dell'olocausto e l'ex chiesa di Sant'Anna che parla con prove tangibili di quello che hanno vissuto e patito gli ebrei che da Saint Martin Vesubie erano stati internati nel campo di Borgo San Dalmazzo e narra di quanti sono stati nascosti, aiutati ed anche salvati dalle famiglie del territorio, come ha raccontato Alessandra Soncin che fa parte del Comitato tecnico-consulativo di MEMO4345. Infine ha ricordato la visita di aprile del presidente Mattarella e ha intervistato la sindaca Roberta Robbione per un messaggio di pace e fratellanza, oggi più che mai necessario. **Alla fine del 2023 MEMO4345 ha tagliato il considerevole traguardo dei 10.000 visitatori in poco più di due anni di attività.** Infatti è stato inaugurato nel settembre del 2021

nell'ex chiesa di Sant'Anna, a lato del Memoriale della Deportazione, presso la stazione ferroviaria di Borgo San Dalmazzo. Rilevante il lavoro svolto a favore della didattica scolastica, attraverso l'Aula Digitale consultabile sul sito memo4345.it, gli incontri pubblici di approfondimento, le visite in presenza dedicate agli insegnanti e l'incontro online "Raccontare la Shoah oggi", condiviso lo scorso ottobre con Fondazione Fossoli e il MEIS di Ferrara. Uno sforzo che si è tradotto nell'ultimo anno in circa 2.000 studenti della Scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado del territorio piemontese in visita didattica a MEMO4345; più di un centinaio le classi già prenotate e attese a Borgo San Dalmazzo nel primo semestre del 2024. «Il nostro MEMO4345 - ha commentato la sindaca **Roberta Robbione** - è una realtà che cresce ogni giorno grazie al lavoro del Comitato scientifico, di Roberto Bianco, di Luca Vallone e dell'Ufficio Cultura. Accompagna il visitatore in un percorso verso la conoscenza di questa nostra storia e dei suoi protagonisti. In un tempo di risposte



preconfezionate offre la possibilità di sviluppare un pensiero libero e consapevole. Chi visita MEMO4345 si vaccina contro l'indifferenza». MEMO4345, la cui gestione è affidata ad ATL del Cuneese e può contare sul supporto di un Comitato tecnico-consulativo (composto, oltre che dall'Amministrazione comunale di Borgo, da Adriana Muncinelli, Alessandra Soncin, Mirella Foà Cavaglion e Gigi Garelli), nel 2023 ha registrato cinquanta fine setti-

mana di aperture continue e più di un'ottantina tra aperture per festività e su prenotazione, per circa 1.000 ore complessive destinate alla fruizione da parte del pubblico. L'attività di valorizzazione, promozione e comunicazione sviluppata nel corso del 2023 nell'ambito della progettualità "Comunicare tracce, aprire orizzonti" è stata premiata da Regione Piemonte con un contributo pari a 17.875 euro. MEMO4345 ha inoltre ricevuto il contributo statale a favore dei piccoli musei

del valore di 2.685 euro, finanziamento destinato alla creazione di nuovi contenuti multimediali. «Gli obiettivi di conoscenza di MEMO4345 - spiega l'**assessora alla Cultura, Michela Galvagno** - non si esauriscono nel contesto del percorso di visita ma si completano attraverso un arricchimento della comunicazione sia online che in presenza. Per questo l'impegno per il 2024 è di continuare a proporre nuovi materiali, appuntamenti di approfondimento e momenti di incontro».

GIOVEDÌ 25 GENNAIO SONO STATI 22 I DONATORI DI SANGUE, DI CUI 6 DEL GRUPPO GIOVANI

AVIS: donazioni, festa di carnevale e assemblea annuale

Giovedì 25 gennaio sono stati 22 i donatori che hanno donato il sangue presso la Sala Prelievi della sede AVIS di piazza dell'Abbazia. Sei di loro hanno anche usufruito della possibilità di fare l'elettrocardiogramma gratuitamente. Altri sei fanno parte del "Gruppo Giovani". A loro è stato consegnato un buono per un "aperiAvis" (corroborante aperitivo offerto dall'AVIS). Il prossimo appuntamento con le donazioni è previsto per giovedì 6 giugno.



«Un ringraziamento a chi ha donato e - ha sottolineato il presidente Renzo Fronti - un caloroso invito a tutti gli avisini (e anche a quelli che non lo sono) di recarsi al Simt di Cuneo per donare il sangue, previa prenotazione telefonica allo 0171/642291».

Sabato 3 febbraio, ore 19,30, al Ristorante Real Park di Entracque, appuntamento con la **Festa di Carnevale Interavis**. Tutti coloro che parteciperanno mascherati verranno omaggiati con stелle filanti e cotillon.

Giovedì 15 febbraio alle ore 20,30, il Consiglio Direttivo della Sezione ha deliberato la convocazione dell'**Assemblea Ordinaria Annuale dei Soci**, presso la Sede sociale in Piazza dell'Abbazia 6. Tra i punti all'ordine del giorno la Relazione Morale del presidente, la Relazione annuale dell'attività svolta dal Gruppo Donatori AVIS di Roccasparvera e la Relazione delle attività svolte dal gruppo giovani. In base alle norme statutarie, tutti i Soci possono intervenire per discutere e deliberare in merito all'Ordine del Giorno. I documenti contabili sono a disposizione dei Soci e in visione presso la Segreteria nelle ore di normale apertura della Sede.

ASSOCIAZIONE SANTUARIO DI MONSERRATO



Venerdì 26 gennaio un gruppo di 25 persone, guidate dal presidente dell'Associazione Santuario di Monserrato, Cristian Peirone, ha visitato la mostra alla scoperta di Lorenzo Lotto e Pellegrino Tibaldi allestita nel complesso monumentale di San Francesco a Cuneo. La mostra propone 7 dipinti del Lotto e due affreschi del Tibaldi provenienti dalla Santa Casa di Loreto. Mostra interessante e ben delineata dalle attente e consistenti spiegazioni dell'ottima guida Ilaria Peano, che ha messo in luce il valore di questi due artisti che lavorarono nel cantiere lauretano alla metà del 1500. Opere di pittori certamente inferiori ai capolavori presentati lo scorso anno dalla Fondazione CRC-Intesa San Paolo, ma comunque degni di nota e di essere conosciuti. Il gruppo si è poi recato nella chiesa settecentesca di Sant'Ambrogio, dove è ancora allestito il bel presepe napoletano.

NOTIZIE IN BREVE

MunseCreativeLab

A cura dell'Associazione Santuario di Monserrato è nato il progetto MunseCreativeLab che propone numerosi laboratori per nuove esperienze di creatività. Presso i locali del Santuario è in corso il laboratorio di FOTOGRAFIA CREATIVA, tutti i lunedì dal 15 gennaio al 18 febbraio, dalle 20,30 alle 22,30. Info 393/6127641. Sabato 3 febbraio, ore 15, **ORSI LUPI E SELVATICI...** gli antichi carnevali alpini. Laboratorio gratuito a cura dell'associazione Espaci Occitan con Rosella Pellerino, rivolto a bambini di seconda e terza elementare. Iscrizione obbligatoria al 340/2549768; max 20 posti. Al termine merenda offerta a tutti i partecipanti. Ritorna il **LABORATORIO TELAIO CIRCOLARE** sabato 10 e sabato 17 febbraio, dalle 14 alle 17, organizzato da Federica Dalmazzo - il laboratorio delle idee. Costo euro 35, per due lezioni, comprensivo di materiale. Iscrizioni al 331/3813238. **CURA E RINVASO DELLE ORCHIDEE**. Il corso avrà luogo martedì 27 febbraio, ore 20,30. Costo 15 euro. Portate la vostra orchidea. Verrà fornito tutto il materiale necessario. Prenotazione obbligatoria a Elisir d'Orchidea 346/5267579.

Giornata della Vita

Domenica 4 febbraio le parrocchie di Borgo organizzano una passeggiata di ringraziamento per la vita. Sono invitate tutte le famiglie che nel corso del 2023 hanno battezzato il proprio bambino. Ritrovo sul sagrato di San Dalmazzo alle ore 15 da dove si va sino a Beguda per vivere un momento finale di ringraziamento e per bere un caffè e sgranocchiare qualcosa insieme. L'iniziativa rientra nel progetto diocesano della Pastorale pre-post Battesimo.

Giornata di Raccolta del Farmaco

In occasione della XXIV edizione della Giornata di Raccolta del Farmaco del Banco Farmaceutico, da martedì 6 febbraio a lunedì 12, presso la Farmacia "Sant'Andrea", via Po 43, sarà possibile donare farmaci per la missione di Padre Massimo Miraglio ad Haiti. E' un'occasione preziosa per sostenere attraverso questa bella iniziativa nazionale tutti coloro che in tanti Paesi come Haiti non hanno accesso ai farmaci a causa della povertà. Sabato mattina 10 e domenica mattina 11 febbraio Padre Massimo sarà presente nei locali della Farmacia Sant'Andrea. Ringraziamo sin d'ora tutti coloro che parteciperanno all'iniziativa acquistando farmaci che verranno inviati, attraverso l'Associazione Madian Orizzonti Onlus, in Haiti per sostenere i progetti, in campo sanitario, di padre Massimo.

Servizio Civile Volontario

Il Comune di Borgo San Dalmazzo propone un interessante progetto di Servizio Civile dedicato a chi ha una fascia d'età compresa tra i 18 anni compiuti e i 28 anni. Si tratta dell'impiego di due volontarie/volontari presso la Biblioteca Civica "Anna Frank" nell'attività denominata «Biblioteche integrate». Il Servizio Civile è un'esperienza di cittadinanza attiva nella quale si acquisiscono conoscenze e saperi spendibili nel corso della vita e prevede l'erogazione di un assegno mensile di 507,30 euro. E' compatibile con altre forme di lavoro e può sostituire attività di tirocinio universitario dando luogo al riconoscimento di crediti formativi. Il Bando è aperto: le domande devono essere presentate entro il 15 febbraio, ore 14, esclusivamente attraverso la piattaforma <https://domandaonline.serviziocivile.it>

A Carnevale "Facciamo ridere i polli"

Con i costumi preparati su questo tema domenica 11 febbraio i bambini e le famiglie parteciperanno sul carro dell'oratorio alla sfilata del Carnevale di Cuneo con partenza alle ore 14. L'abbigliamento verrà consegnato in due serate: giovedì 8 febbraio a Gesù Lavoratore e venerdì 9 febbraio a San Dalmazzo, sempre dalle 18.30 alle 20.

DA SCIogliere IL DILEMMA LISTA UNICA - TRA I CONSIGLIERI, CHI DECIDE DI LASCIARE E CHI SI RIPRESENTERÀ

Elezioni: verso «l’ora della verità»

È l’ora della verità, ma per conoscerla bisogna attendere ancora un po’ di tempo, forse solo qualche giorno, per capire in quale direzione gli aspiranti capi popolo si muovono per organizzare le loro squadre (liste) in vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e l’elezione diretta del sindaco. Al momento è certa la partecipazione alla competizione elettorale del sindaco Baudino a capo di una lista in parte rinnovata dell’attuale maggioranza mentre non è ancora chiaro se Erbi e compagni saranno quella parte rinnovata della maggioranza o correranno in solitaria. La nostra “talpa” ci ha riferito che martedì sera 23 gennaio si sarebbe tenuta in municipio una riunione tra il gruppo di maggioranza e quello di minoranza per dipanare il dilemma

della «lista unica». In entrambi i gruppi sarebbero emerse posizioni favorevoli e contrarie su cui probabilmente le parti torneranno in argomento. È pensabile che i contrari di ambo le parti possano essere i nominativi che dovrebbero cedere il loro posto per realizzare il progetto elettorale unitario. Andando un po’ più nello specifico si presume che dopo ben 5 legislature possa lasciare la consigliera Sara Ponzo mentre pare non essere così per la vice-sindaco. Anche Marco Ponzo potrebbe lasciare il Consiglio comunale dopo 15 anni di esperienza amministrativa. Sul versante delle novità il gruppo di amici di cui abbiamo parlato nel precedente numero del giornale è in fibrillazione in attesa di capire che cosa può succedere tra la lista del sindaco



Baudino ed il gruppo di Erbi! Anche in questo caso una fonte sicura ci ha riferito che in questo gruppo, che al momento, manca del candidato sindaco ci sarebbero personaggi di peso e di esperienza che se solo dovessero accedere ai posti riservati alla minoranza potrebbero diventare la disperazione di qualsiasi futura maggioranza. Tutti gli altri potenziali protagonisti di cui vi abbiamo parlato nel tardo autunno scorso si sono resi evanescenti con l’avvicinarsi della prova del fuoco elettorale. Rimane in pista solo l’ambizioso ragioniere Manolo che sornione ammicca, suggerisce, critica, gioca su più tavoli nella speranza di essere eventualmente valorizzato da qualche gruppo o cordata.

DueA

APPROVATO IL PROGETTO ESECUTIVO

Un milione di euro per ristrutturare piazza Viglione

Il Comune di Chiusa Pesio ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo-esecutivo di messa in sicurezza di piazza Aldo Viglione (ex ceramiche). L’ambito, attualmente dedicato a sosta e parcheggio, è di proprietà del Comune di Chiusa Pesio a seguito di una convenzione edilizia stipulata con la FIMCO SpA di Mondovì, e deriva alla demolizione degli immobili ed opifici industriali un tempo destinati all’attività lavorativa delle “Ceramiche Piemontesi”. Il suo piano viabile si presenta attualmente, per la maggior parte sterrato e in materiale grezzo, senza nessuna definizione di viabilità. Alcune aree sono delimitate con reti metalliche, in quanto potenzialmente pericolose per l’accesso o riservate al cantiere della FINCOS. Siccome la piazza si trova all’ingresso del paese ed in adiacenza al Centro storico, per il Comune la sua sistemazione e la messa in sicurezza rientrano tra gli interventi prioritari e di salvaguar-



dia ambientale e paesaggistica. Il sedime dell’area – seppur in porzione limitata – sarà inoltre interessato dai lavori di difesa spondale del torrente Pesio lungo la piazza per la messa in sicurezza dell’abitato, ad opera della Provincia. Il Ministero dell’Interno già nel di-

cembre del 2020 aveva concesso 25 mila euro di contributo per la realizzazione del progetto dell’opera. Che, redatto dall’architetto Luca Soave di Limone Piemonte, prevede un quadro economico di 1 milione e 98 mila euro circa, di cui 688 mila euro circa per lavori e 229 mila euro circa per spese tecniche.

VALLE PESIO

Controlli alla sorgente della Sabbionera

Nei giorni scorsi è stato effettuato un sopralluogo per verificare lo stato di salute della sorgente Sabbionera nel Parco del Marguareis in Alta Valle Pesio, nei pressi della Certosa. La sorgente, rinomata per la qualità delle sue acque, ma non facilmente accessibile, nel 2015, su iniziativa del Parco naturale Marguareis era stata captata e “traslocata” nell’attuale sede a bordo della strada per Madonna d’Ardua. L’intervento fu realizzato grazie alla disponibilità delle signore Elena Vignolo, Maria Ellena e Lucia Giraudi, proprietarie dei terreni. In memoria del papà della prima, il rag. Bartolomeo (Meo) Vignolo, è stata intitolata l’area della fontana come ricordato dalla targa posizionata sul posto. Dallo scorso anno la



sorgente è entrata a far parte del progetto “Fontane sicure” di Gem Chimica, il laboratorio analisi di

Busca che monitora alcune sorgenti cuneesi, dalla Valle Stura alla Valle Varaita.

NOTIZIE IN BREVE

Festa di carnevale il 10 febbraio

Anche Chiusa Pesio è pronta a festeggiare il carnevale, con un evento che in paese coinvolgerà piccini e grandi. Per sabato 10 febbraio è infatti in programma una coloratissima sfilata per le vie del paese aperta a bambini e adulti. L’evento raccoglierà sia gruppi mascherati che piccoli carri a supporto. Per saperne di più o per confermare la partecipazione è possibile contattare Arianna entro il 6 febbraio al numero 342.5580826.

Serata giochi in Biblioteca

Venerdì 2 febbraio alle 20.45 presso la Biblioteca civica “Ezio Alberione” si terrà una serata dedicata ai giochi da tavolo, per un divertimento senza età... dai 12 ai 100 anni. La serata è aperta a tutti, ma con prenotazione consigliata al numero 0171 735514.

Raccolta rifiuti: il grazie della Provincia

La scorsa settimana davamo conto dell’intervento di ripulitura dai rifiuti in un tratto della strada Provinciale. In settimana è arrivato il ringraziamento pubblico del presidente della Provincia, Luca Robaldo, ai volontari - Guido Milano, Franco Pastorello, Stefano Canale, Daniele Dalmasso, Franco Ferraro, Federico Bronzin, Oriette Binelli, Antonello Erbi e Armando Erbi – coordinati dalla squadra AIB e all’amministrazione comunale di Chiusa di Pesio nella persona del sindaco Claudio Baudino per la sensibilità dimostrata verso un tema importante come quello della salvaguardia e della tutela ambientale del proprio territorio.

NELLE AREE PROTETTE +14% DI FLUSSI TURISTICI

Nel 2023 quasi 9 mila bici in Valle Pesio

Nel 2023 sono aumentati sensibilmente i flussi turistici delle Aree protette Alpi Marittime: +14% rispetto all’anno precedente. L’aumento è un elemento di soddisfazione per il Parco ma allo stesso tempo di preoccupazione: gli ambienti sono habitat ricchi di biodiversità – in special modo il Piano inferiore e superiore del Valasco, ma anche il Pian delle Gorre ed il Parco Marguareis – ed estremamente fragili e da tutelare: per questo l’Ente, dopo aver posizionato cartelli informativi sulla presenza e sulle peculiarità delle aree umide della zona ha scelto di intraprendere ulteriori azioni di comunicazione al pubblico, nei week-end di punta dell’estate, attraverso l’iniziativa “Momenti di Marittime”. Un servizio gratuito a cura delle Guide Parco con l’intento di sensibilizzare i visitatori e al tempo stesso di coinvolgerli nella difesa attiva del patrimonio naturale. Lo stesso approccio ha interessato anche il Pian delle Gorre nel Parco naturale Marguareis. Raccogliere i numeri dei turisti

– nel pieno rispetto della privacy – serve quindi alle aree protette per attuare azioni e politiche per la tutela degli habitat, campagne di comunicazione ma anche per programmare interventi per la manutenzione dei percorsi e offrire servizi. Nel Vallone del Gesso della Bara la scorsa estate sono salite

12.000 persone (+7%), nel Vallone della Meris 8.300, nel vallone degli Arbergh di Palanfrè 6.500, nel Vallone del Marguareis 8.000, nella Valle dei Maestri (Carnino) 4.500. Nel 2023 rispetto il 2022 in Valle Gesso sono aumentati il traffico veicolare e il passaggio di ciclisti (sull’asse di Entracque dal 15

giugno al 15 settembre 2023 sono transitati 298.000 mezzi, +6%, e ben 15.800 biciclette, +14%). Sono sostanzialmente stabili i flussi a Certosa di Pesio (Valle Pesio) attestati, sempre nel doppio senso di marcia, a circa 88.000 mezzi motorizzati e 8.700 biciclette.

PRESENTAZIONE DEL LIBRO “LA NARRATRICE”

Marcella Filippa in Biblioteca

Dopo gli incontri con Marco Tomatis (che ha presentato “Judith”) e la proiezione di cortometraggi a tema, la Biblioteca civica “Ezio Alberione”, in collaborazione con il Comune di Chiusa Pesio, propone un ultimo appuntamento nel calendario delle celebrazioni della Giornata della memoria. L’evento è in programma per 6 febbraio alle ore 21, presso la biblioteca, con la presentazione del libro “Anna Bises Vitale. La narratrice” della professoressa Marcella Filippa, edito da Aras Edizioni. A ottantacinque anni dalla promulgazione delle leggi razziali, l’autrice - saggista, traduttrice, giornalista pubblicista, vincitrice di premi letterari, direttrice di mostre, sceneggiatrice di documentari, coordinatrice di progetti europei e consulente di va-

rie case editrici – ci offre una nuova storia al femminile. Una bambina, soltanto perché è ebrea, è costretta a lasciare Roma con la sua famiglia, i giochi, la scuola, gli amici, per intraprendere un lungo viaggio verso l’Argentina, e ritornare in Italia in età adulta. La vita di Anna Bises fa parte a pieno titolo della storia del novecento, delle sue ferite, degli urti della storia, con i quali donne come lei hanno dovuto fare i conti e riformulare la propria identità. Marcella Filippa ha pubblicato numerosi libri di storia del Novecento, in particolare sul razzismo e la storia delle donne, tradotti anche all’estero, e ha curato molti volumi collettanei di storia sociale. Per maggiori informazioni contattare il numero 0171-735514.

Bilancio di previsione 2024/26, approvato, con voto contrario della minoranza, in seduta serena, con riflessione del Sindaco...

Consiglio comunale di vari «bilanci»...

Il Consiglio comunale, tradizionale di fine anno, è stato convocato per la sera di mercoledì 27 dicembre, con all'ordine del giorno (dopo approvazione dei verbali della seduta del 29 novembre) la variazione 12 al Bilancio di Previsione 2023/2025 e DUP adottata con Deliberazione della Giunta Comunale 121 del 30 novembre. Poi vi è stat l'approvazione della «Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (N.A.D.U.P.) 2024/2026», l'affidamento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza, «da attribuirsi a soggetti estranei all'Amministrazione, approvazione delle linee del programma per l'anno 2024, determinazione importo massimo della spesa annua» (articolo 3 comma 55 Legge 244 del 24 dicembre 2007), la «valutazione qualitativa e quantitativa delle aree per interventi ai sensi delle Leggi 167/1962, 865/1971 e 457/1978 da cedere nell'anno 2023» (Decreto Legge 55/1983, convertito nella Legge 131/1983). Sempre con protagonista e relatore l'assessore Fabio Climaci, si è proseguito, quindi, con conferma per l'anno 2024 delle aliquote e detrazioni relative all'imposta municipale propria (IMU), dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF con invarianza della soglia di esenzione e conferma valori Piano Economico Finanziario (PEF) 2022/2025 per l'anno 2024. Tutto questo ha portato alla, importante, approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, in orario perfetto, entro il 31 dicembre, senza ricorrere ai mesi di deroga concessi, sin alla primavera (31 marzo), come la maggioranza ha fatto notare con soddisfazione non nascosta. Si è chiuso con ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, come da ex articolo 20, decreto legislativo 19 agosto 2016, 175, approvazione.

Era giudicato Consiglio molto tecnico quelle di fine dicembre, natalizio, di sola approvazione di un bilancio già definito (sempre mandato in onda anche on line)... Ma non si può pensare ad un Maurizio Paoletti senza politica... Erano assenti i due candidati Sindaco alle prossime elezioni presenti in Consiglio, il vicesindaco Matteo Ravera e la consigliera di maggioranza Enrica Marianna Di Ielsi. per impegni natalizi... Paoletti, che par intenzionato a neppur pensare alla opportunità di cercare terzo mandato da Primo Cittadino, ne ha approfittato, quasi a voler rimarcare il suo prossimo commiato, almeno temporaneo, facendo un bilancio del suo periodo amministrativo. Con soddisfazione, ha fatto notare come, pur portando costantemente avanti certi lavori (in corso sono ancora quelli alla pista ciclabile di Rivoira, ai passaggi fi-



nali, ed a Casa Berrini, appena all'inizio), sia riuscito a ridurre l'indebitamento comunale, passando, in quindicina di anni da più di 700 euro pro capite a poco più di 100. Una polemica garbata par essere stata diretta verso la vicina Peveragno, con cui i rapporti si son un po' gua-

stati a causa dei ritardi peveragnesi negli ultimi anni a pagare la comune Polizia Locale, di Unione, prendendosi con chi fa notare di non aver ridotto le luminarie natalizie come a Boves... Negli ultimi anni, bisogna ricordarlo (e non par destinato a durare, sentendo l'aria europea che

spira), per favorire la «ripartenza post pandemica» molto allentati son stati i «vincoli di bilancio», in precedenza strettissimi... In questi anni il Comune ha avuto la possibilità di indicare, come non mai, componenti dei vertici della grande «cassaforse» cuneese; la «Fondazione Cassa di Ri-

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO: ORA A BEINETTE



Ottimo successo sta avendo la nuova iniziativa di «Enjoy Bisalta», intenta a promuovere, anche a fini turistici, il territorio alle pendici della Bisalta. Dopo partecipato debutto, lunedì 22, a Peveragno, nel Centro Polifunzionale «A la Sousta», altra grande serata è stata il successivo lunedì 29, all'Auditorium Borelli, quando si è trattato della ospitante Boves. La giovane Giordanengo ha dato prova della sua serietà, condita di entusiasmo e passione, sfoderando una impeccabile preparazione sul centro vicino il suo, senza sbavature, di fronte ad una gremita platea di residenti (è chiesto contributo spese ai partecipanti di 5 euro)... Son previsti altri tre incontri «dedicati alla storia locale, a monumenti e siti culturali, a leggende e tradizioni locali», un vero «corso». Lunedì 5 febbraio, sempre dalle 21 alle 22,30, in «Sala Adriano Olivetti», protagonista sarà Beinette. Lunedì 22, nella «Sala Incontri del Parco», toccherà a Chiusa Pesio. Si chiuderà il 19 marzo nella Sala della «Crusà» di Roccaforte Mondovì.

sparmio»... I rapporti con la minoranza, nella riunione, son stati pacati, quasi natalizi (mancava anche la consigliera Di Ielsi, sempre una delle più dure nello stigmatizzare gli oppositori), con il Sindaco che nulla ha avuto ad eccepire all'annuncio della capogruppo Costanza Lerda di votare contro il bilancio, visto che i programmi realizzati son ben diversi da quelli che voleva portare avanti la sua lista...

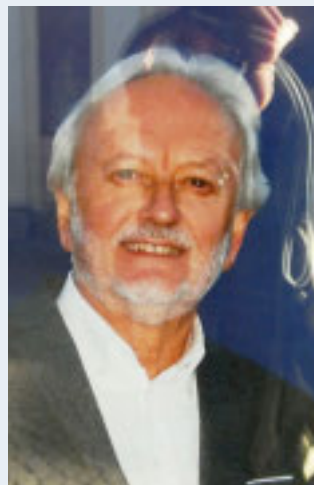
Gianni Martini, sul finale, ha chiesto lumi sul motivo del ritiro delle deleghe tutte alla consigliera Di Ielsi il giorno dopo l'annuncio del suo intendimento di presentare propria lista alle prossime elezioni. Il Sindaco ha usato una espressione per spiegarlo, «fine del rapporto fiduciario». Identica a quella «principe» per i licenziamenti dei bancari... A dimostrare quanto sia vivo l'interesse dei rivoi-

resi verso la pista ciclopedonale frazionale, nella precedente assemblea è stato plaudito scritto di riflessioni, proposte e consigli di uno dei proprietari del terreno...

ATos

Intanto nelle bacheche di Via don Bernardi, tra Parrocchiale e sede della Banca di Boves, ben si vede, nella vivacità di interpellanze e risposte, come sia ormai partita la campagna elettorale...

INCONTRI CON «OBIETTIVO BOVES VIVA»



Angelo Pellegrino, con la sua lista civica («Obiettivo Boves Viva»), continua, sempre suscitando molto interesse, i suoi incontri con la popolazione, per far conoscere se stesso ed il suo gruppo, in vista delle elezioni comunali di primavera. Dopo Fontanelle il 18, giovedì 25 il gruppo è stato a Rivoira, sempre con platea gremita, tante domande. Pellegrino ha miscelato persone di esperienza (utili sempre, soprattutto a Sindaco mai eletto prima in Consiglio) e volti nuovi (quello rivoirese par aver dato ottima prova nella sua frazione, dove la scorsa volta Maurizio Paoletti, li cresciuto, raccolse vittoria schiacciante)... Il prossimo giovedì 1° febbraio, ospiti del locale Comitato, nell'oratorio, saranno a Mellana, l'8 a Sant'Anna, il 15 a San Mauro, il 16 a Castellar, il 22 a Roncaia-Madonna dei Boschi, il 23 ai Cerati, il 29 in concentrico. Tutti i dettagli saranno reperibili nella sede fissata dal gruppo,

in Via Roma 17 (ex negozio di alimentari di Piero Dalmasso). Ora chiedono dei problemi locali (a Rivoira di viabilità), nel prossimo passaggio avranno programma...

--- Continuità ed innovazione promettono Matteo Ravera ed Enrica Di Ielsi...

UN RICORDO DI ROBERTO ROTONDO

La Comunità (parenti, amici e «soci di leva» in testa, «classe 1949») ha salutato, mercoledì mattina 6 dicembre, Roberto Rotondo, bovesano intelligente e creativo, di origine abruzzese, noto anche per le notevoli capacità di attore in pezzi teatrali impegnati, da qualche tempo malato... Era vedovo di Mary Giordano, la figlia di Erio, storici panettieri di Via Roma (scomparsa dopo aver a lungo lottato, quasi sempre dietro il bancone, contro male incurabile). Molto si era inserito nella vita sociale e culturale (sapeva «tenere la penna in mano molto bene», in prosa solida e con riflessioni non banali, valori chiari e non in discussione), ivi incluso impegno politico diretto nella prima lista elettorale del sindaco Riccardo Pellegrino, seguendo la famiglia e concedendosi, sin a che salute ha concesso, periodi dell'anno nella terra natia. Partendo dall'Istituto Climatico di Robilante, l'ultimo saluto è stato al «Tempio Crematorio» di Magliano Alpi. Ha lasciato le figlie Francesca (con Oscar) ed Alice (con Luca), il piccolo Gioele, la sorella Maria.



--- A ricordare la socia e storica «segretaria» Rosanna Pellegrino, il Circolo Pensionati di Piazza Borelli invita, domenica 12 febbraio, a «Tombolata» in sede, dalle 15.

RACCOLTA DI GIOCATTOLI CON LA «ONLUS REGINA ELENA»

Il Comune di Boves ha nuovamente consegnato la sua «raccolta di giocattoli» (non armi o a soggetto bellico), in collaborazione con la «Onlus Regina Elena» e l'Esercito Italiano, iniziata a Natale, in Biblioteca. I beneficiari saranno ancora i ragazzi del Libano. La cerimonia, non a caso, è stata sabato mattina 27, «Giorno della Memoria», con momento, in Salone Consigliere. Presente, a fianco del Sindaco e del suo Vice, con la consigliera Enrica Marianna Di Ielsi in prima fila, tra un pubblico qualificato, formato da Amministratori ed addetti ai lavori, era Luciano Regolo, giornalista, condirettore di «Famiglia Cristiana», esperto di storia sabauda. Di origini calabresi, parlando velocissimo, ha dato prova di grande preparazione, documentazione, ironia... Soggetto son state «donne» di «Casa Savoia», diverse tra di loro, tutte protagoniste, quando le conobbe, di sua «conversione», sensibilizzazione verso la causa monarchica, da giornalista di «Repubblica» a Torino, piuttosto indifferente a questi aspetti della storia italiana... Ha sottolineato la complessità della storia, biasimandone il tanto diffuso approccio contemporaneo da «tifoseria calcistica»... Ovviamente ha parlato di Mafalda, e della sua tragica fine nel lager di Buchenwald (vendetta di Hitler verso il «tradimento» italiano), ma anche della pia e devota, in odor di santità, regina Elena («la regina dei dimenticati»), moglie (ottima) e vedova di Vittorio Emanuele III, nonché della brillante e volitiva Maria José, moglie di Umberto II, di origine belga (in pessimi rapporti con Mussolini e con il fascismo, tanto da pensare a colpo di Stato già nel 1938)...

Del resto un poeta repubblicano come Giosuè Carducci, a fine Ottocento, diventò il cantore dell'Italia umbertina proprio dopo l'incontro con la celebre regina Margherita, cugina e moglie di Umberto I, vera «sacerdotessa» della monarchia italiana... Davanti al tavolo era il mucchio di giocattoli, con in evidenza due scatole provenienti da classi scolastiche, tipo la «terza» di Rivoira e la «quinta» di Fontanelle... Sarà portato tutto alla base militare di Palmanova (al termine della cerimonia i balocchi son stati caricati su furgoncino, in cortile).



Il “Concorso Parole ed Immagini” di Mellana di Boves, XXXIII edizione, ha fissato la sua premiazione alle soglie dell'estate, in frazione, nel pomeriggio di sabato 22 giugno, alle 16, nell'anfiteatro dietro il Salone (nel locale coperto in caso di maltempo) con esposizione quel giorno, quello successivo e la domenica seguente (30, sempre orari 10-12 e 15-19). Il bando completo è sul sito <http://festeggiamenti-mellana.blogspot.it/>.

I termini per l'invio degli scritti sono fissati a lunedì 8 aprile, per fotografie e abbinamenti parole ed immagini restano aperti sin a lunedì 6 maggio.

Accanto alle solite sezioni di poesia e prosa, per ragazzi ed adulti, alla “satira” e agli “abbinamenti parole ed immagini”, tutto “a tema libero”, le sezioni fotografiche (opere come sempre tra i venti ed i trenta centimetri di lato lungo, eventualmente con passepartout) cambiano come ogni anno: stavolta sono “I sorrisi degli anziani”, “Ruderi e rovine”, “Il mio colore preferito”, “Fotografie dal bosco” e “Bellezza infinita”.

Per informazioni sui bandi telefonare al 340.3761714, o scrivere alla e-mail adriano.toselli@libero.it o a Adriano Toselli, Via Bisalta 188 Spinetta di Cuneo (quest'ultimo recapito dove anche spedire le opere).

Commenta il responsabile dell'organizzazione:

«Cerchiamo di continuare una iniziativa culturale che ha dimostrato di continuare a “funzionare” anche in momenti difficili. Ringraziamo tutti i collaboratori (sempre pochi e preziosi), i Giurati, i partecipanti, il Circolo e la Parrocchia mellanesi, cercando di restare momento simpatico, di gioia, festa, arte e cultura, di conservare una sua attualità.

Le sezioni fotografiche, come sempre, alternano temi più “facili” ad altri più “stimolanti”, “creativi” (forse più “aperti” del solito). Molto abbiām pensato ad una maggiore “digitalizzazione”, con fotografie da inviare solo in “file”... Ma la nostra tradizione di “esposizione” ci lega al “cartaceo”, le “proiezioni” son altra cosa...



Termini gli «scritti» all'8 aprile, per fotografie ed «abbinamenti» al 6 maggio, premiazione ed esposizione a giugno

«Parole ed immagini» di Mellana, XXXIII



RICONOSCIMENTO ALLE «MADRINE ALPINE»



Giovedì 25, al Palazzo della Provincia di Cuneo, vi è stata cerimonia apprezzata dagli Alpini. Il presidente regionale Alberto Cirio era presente per consegna di riconoscimenti ai Gruppi di tutta la Sezione e a tutte le relative «madrine» (delicati disegni di fiori delle «Regge Sabaude»). Presenti, ovviamente, erano anche i bovesani, accompagnati da un'entusiasta consigliera comunale Enrica Marianna di Ielsi (che non ha mancato di esternare on line stima ed affetto verso il Presidente)...

NOTIZIE IN BREVE

Carnevale a Fontanelle domenica 4

Domenica 4 febbraio torna il Carnevale a Fontanelle. Sarà, tempo permettendo, il solito pomeriggio di festa dedicato ai bambini durante il quale si terrà uno spettacolo di magia a cura del mago-clown Arturo. La festa proseguirà in allegria con Baby dance e palloncini modellati per tutti. Durante il pomeriggio a disposizione di grandi e piccini tante prelibatezze tipiche del carnevale tra gustose bugie, cioccolata calda, the e vin brulé. In caso di pioggia o neve il momento verrà annullato.

Festa di carnevale a Boves, il 13

Il Comune di Boves ripropone la festa di carnevale, in Piazza Italia, per il «martedì grasso», 13 febbraio, dalle 14 alle 18, con ingresso libero ed attrazioni gratuite (truccabimbi, gonfiabili, trampolieri, spettacolo di giocoleria, acrobatica aerea, equilibrista, sfilate in maschera, battaglie di coriandoli, baby dance, premiazione delle maschere più originali). In caso di maltempo il momento sarà spostato sotto la tettoia del mercato dei fagioli. Informazioni si possono avere al numero telefonico 0171.391894 o dalla mail manifestazioni@comune.boves.cn.it.

Commercio equo solidale: nuovi ordini di prodotti siciliani

Dal «Commercio equo solidale bovesano», la Associazione e bottega «Qui&là», di Via Roma, ha fatto partire il quarto ordine di prodotti siciliani di questa stagione 2023-2024, con la Cooperativa Sociale «Noè», con consegna che era stimata per mercoledì 7 febbraio, una settimana dopo circa. Si propongono mandarini al posto delle dementine, per il resto il listino è uguale a quello delle volte precedenti. Le successive consegne saranno il 28 febbraio, il 20 marzo, il 10 aprile. Il link per l'ordine è <https://forms.gle/vH1jpmQLgX1gyFp89>.

Servizio Civile in Biblioteca

Le domande per i giovani (dai diciotto ai ventotto anni) che vogliono aderire al «Servizio Civile» son di nuovo aperte sin 15 febbraio. Come sempre vi aderisce anche la biblioteca di Boves (dove son da anni sostegno indispensabile alle attività). Si tratta del progetto «Boves Biblo Più». Sono ventiquattro ore settimanali, con orario flessibili, a partire, probabilmente, da maggio. La notizia buona è che il compenso è un po' salito, arrivando a 507,30 euro al mese. Riferimento è domandaonline.serviziocivile.it. Per informazione chiamare il numero telefonico 0171.391850 o scrivere alla mail biblioteca@comune.boves.cn.it. — Nuova iniziativa propone la biblioteca, «Film e Biblioteca», «Un viaggio dai libri ai film» (con libri disponibili), sempre il venerdì alle 20,15. Il 2 febbraio si parte con «Il Club del libro e della torta di bucce di patata di Guernsey», di Annie Barrows e Mary Ann Shaffer, successiva serata l'8 marzo.

La premiazione come da decisione presa nel 2019, prima della “pandemia”, è fissata nei giorni dell'inizio dell'estate, momento di caldo, ideale, meteorologia permettendo, per usare lo spazio migliore di Mellana, e prima delle ferie, senza affollare troppo le iniziative frazionali di luglio. Siamo tentati di pensare a riproporre la tradizionale lettura poetica “di primavera” (intorno al 21 marzo, “festa della poesia”), vedremo...

Anche quest'anno cercheremo di non trascurare “premiazioni itineranti” successive, per chi non può intervenire alla cerimonia... Resta ottimo momento per conoscere meglio persone davvero valide, e le continueremo (anche viste difficoltà e tempi postali). Partite con la pandemia, son diventate “progetto culturale nel progetto culturale”... Parlar con i vincitori ci ha fatto anche capire come alcuni preferiscano ai nostri libri e cesti di prodotti locali, con diploma, delle tradizionali “targhette”. Resterà possibile esprimere tale preferenza, rattamente, al momento della comunicazione della assegnazione del premio... Speriamo di realizzare iniziativa serena e piacevole in ogni suo momento...».

In questa circostanza ci permettiamo di pubblicare alcune fotografie delle «premiazioni itineranti» del 2023, inviateci dagli organizzatori, che le nostre scorse ferie estive non ci hanno concesso di «far passare» a tempo debito... Sono immagini da Emilia e Toscana, con enogastronomia e tappe in luoghi di grande spessore artistico, da Pieve Santo Stefano, a La Verna, a Vignola, a Cento...

APICE E PRIMALPE: ESPOSIZIONE A MADONNA DEI BOSCHI



Nuova iniziativa culturale, partita a Natale, propone la Associazione «Apice Europa», in collaborazione con «Primalpe», nei locali della sua sede, attigui al Santuario bovesano di Madonna dei Boschi (Via Roncaia 85). Fa parte della tradizione satirica di «Eurohumor» (che momenti gloriosissimi ha vissuto, ventina di anni fa, a Borgo San Dalmazzo, nell'ambito della «Fiera Fredda»), una esposizione, «Stanchi di guerra», dell'artista Agim Sulaj, presente alla inaugurazione del pomeriggio di sabato 9 dicembre. Ha orari non comodi per i lavoratori (lunedì, mercoledì e giovedì, dalle 15 alle 17,30, oltre che, su prenotazione, per scolaresche e gruppi), ma la si «sbircia» bene da fuori, dalla vetrina che era del negozio di prossimità, anche tabaccheria, Dado-ne. Le lumache hanno elmetti tedeschi al posto dei gusci, le colombe girano con giubbotti antiproiettile o finiscono uccise, appese come polli da spennare... A metà dicembre vi è stata la presentazione del libro di Nadia Benni, «Lo sfregio 2085», edito da «Primalpe» (Associazione culturale cuneese). Si tratta di «Romanzo distopico per ragazzi ed adulti, per provare ad immaginare che quello che oggi accade ad altri popoli un domani non troppo lontano potrebbe capitare a noi». La «Scuola di Pace» ha fatto tappa alla esposizione durante la sua «Fiaccolata» della sera di Capodanno...

Sempre protagonista il cuneese Gigi Garelli, direttore dell’Istituto Storico, con successiva mattina di proiezione per le scuole del film «Il viaggio di Fanny»

Il «Giorno della Memoria»: «L’Omocausto»

Adriano Toselli

Neppure quest’anno Beinette ha trascurato la serata in occasione del «Giorno della Memoria». L’appuntamento, con la solita ottima partecipazione, è stato giovedì 25 gennaio, nel «Salone Olivetti» (Via Gauberti 17). Hanno organizzato la biblioteca di Beinette e quella di Peveragno, con il patrocinio dei rispettivi Comuni. Il tema scelto stavolta è stato «L’altro sterminio», «Omocausto: lo sterminio dimenticato di omosessuali e lesbiche». Purtroppo, per motivi famigliari, è mancato l’intervento di Elisabetta Solazzi, presidente del «Comitato Arcigay Cuneo». Dopo saluto del sindaco Lorenzo Busciglio, e della bibliotecaria Laura Garro, ha preso la parola Gigi Garelli, direttore dell’Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Cuneo, ospite fisso, tratteggiando un quadro storico, dalla presa del potere di Hitler,

agevolata dalla crisi economica del 1929, al suo piano di sterminio. La «soluzione finale» per gli ebrei partì con il volgere al peggio della guerra, circa nel 1943, ma si cominciò, appena il nazismo prese il potere con la «Operazione eutanasia», che portò alla morte coloro che avevano problemi psicosomatici, con la reclusione, creando i «campi di concentramento», e la soppressione fisica degli oppositori politici. Perseguitati furono anche gli omosessuali e tutti coloro che erano visti come «minaccia per la razza», procedendo anche a «campagne di sterilizzazione». Le persecuzioni verso gli omosessuali (che grande libertà ebbero nei precedenti anni di «Repubblica di Weimer», Stato molto tollerante) diventarono dure dopo la «Notte dei lunghi coltelli», nell’estate del 1934, quando fu decapitata la milizia militare del partito nazista, le «SA», «Squadre d’Assalto», con l’uccisione del suo capo,



Ernst Rohm, dichiaratamente omosessuale. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado hanno dato il loro contributo, con le professoressa Rossana Bertone e Simonetta Monge, italiano, storia e musica, presente la vice dirigente scolastica Maria Cristina Tomatis. Sono stati presentati brani musicali e lettere. Il messaggio è stato: «Siamo importanti per la nostra diversità e unicità», metafora di «orchestra». È stato eseguito il pezzo «The sound of silence» (del duo «Simon & Garfunkel»). È stato letto il brano del pastore tedesco Martin Niemöller, ripreso da Bertolt Brecht: «Prima di tutti vennero a prendere...» (sulle persecuzioni vissute nell’indifferenza, sin a che non si finisce toccati in prima persona).

Altro brano è stato dello scrittore per ragazzi e partigiano emiliano Gianni Rodari, «Il cielo è di tutti». Si è terminato con l’inno scelto dalla scuola, dedicata a Peppino Impastato, attivista siciliano ucciso nel 1978 dalla Mafia, «Vedo, sento, parlo» (l’esatto opposto della filosofia di vita suggerita dalla organizzazione criminale ai suoi componenti). Ha seguito proiezione di un documentario sul tema, proposto dall’Istituto Storico, dedicato allo sterminio degli zingari, dai nazisti bollati come «apolidi», pur «ariani», oggetto degli esperimenti del dottor Josef Mengele a Birkenau (il loro «olocausto», che chiamano «porrajmos», «grande divoramento»).

«Il viaggio di Fanny», proiezione per le scuole medie. Apprezzata, in occasione del «Giorno della Memoria», è stata anche la proiezione, per le classi della scuola secondaria di Beinette, nella mattina di venerdì 26 gennaio, sempre nel «Salone Olivetti», sempre a cura dell’Associazione «Attivamente», del bellissimo film «Il viaggio di Fanny». Si tratta di opera del 2016, diretto da Lola Doillon, tratto dalla autobiografia di Fanny Ben-Ami, ragazza ebrea tredicenne che, dalla Francia, accompagnata ed aiutata da amici, riuscì a riparare, al sicuro, in Svizzera, sfuggendo alla occupazione tedesca. L’incontro è terminato con momento di riflessione.

NOTIZIE IN BREVE

«Amici del teatro»: «pienoni» per il nuovo spettacolo, repliche il 2 e 3

Abituale «pienone» vi è stato per le prime due serate del nuovo spettacolo degli «Amici del teatro», «L’hai fatto per amor!» («L’ho fatto per amore!»), nel «Teatrino Parrocchiale Beinettese», le scorse sere di sabato 27 gennaio e di domenica 28. Le prossime repliche sono nel fine settimana prossimo, venerdì 2 e sabato 3 febbraio, sempre alle 21. I posti sono limitati, e sempre presto esauriti. Bisogna prenotare Whatsapp da Luciana Garelli, al 334.1420076 (o telefonando il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19), anche per informazioni degli spettacoli futuri.

Festa della sezione AVIS domenica 4

La sezione AVIS di Beinette (attiva dal 1976) invita alla sua festa annuale, questa domenica 4 febbraio. Come sempre parte con la Messa delle 10,30, in Parrocchiale, a ricordare i soci defunti. Alle 12,45 l’appuntamento è all’Hotel «La Ruota» di Pianfei, per il pranzo. La premiazione dei soci benemeriti sarà intorno alle 14,30-15, con consegna delle borse di studio ai figli dei donatori e a giovani studenti-donatori, per l’anno scolastico 2022-23. Il pomeriggio sarà allietato da musiche e canti, in atmosfera serena ed amichevole. Il costo è di 10 euro per soci AVIS, gratuito per i nati dal 2002 al 2006 e per i premiati con borsa, di 35 per famigliari ed amici, di 20 euro per i nati dopo il 2013. Le iscrizioni sono state raccolte, come sempre, da «Stefano Giornali e Tabacchi». Informazioni si possono avere al 347.4976352 o al 333.7646650.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q5 SPB 40 S-LINE 2.0 TDI 204CV QUATTRO S-TRONIC KMO
Luglio 2023 - TETTO PANORAMICO APRIBILE, Metallizzato, Pac. Nero Lucido, Cerchi 20", Pinze freno rosse, S-Line interno, S-Line esterno, Fari LED Matrix, Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Clima 3 zone, Illuminazione interna Multicolor, Sensori ant e post, Retrocamera, Vetri oscurati, Audi Sound System, Audi Smartphone Interface, Ricarica Wireless x smartphone, Lane Assist, Assistenza in coda, Garanzia Audi fino a Luglio 2025...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 BLACKLINE 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TRONIC KMO
Dicembre 2023 - Fari LED Matrix, TETTO PANORAMICO APRIBILE, S-Line esterno ed interno, Pelle nera con cuciture rosse, Sedili elettrici con memoria, Sedili riscaldabili, Cerchi 20", Illuminazione interna Multicolor, Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, SONOS Premium Sound System, Audi Smartphone Interface, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Chiave Comfort, GANCIO TRAINO, Garanzia Audi fino a Novembre 2025...

Pronta consegna



COME NUOVO

AUDI Q2 35 BLACKLINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC
Maggio 2021 Km 50.000
Leve al volante x cambio S-tronic, Pacchetto esterno Black, Cerchi lega Audi Sport 19", Fari LED, Audi Virtual Cockpit, Navigatore MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Clima Bizona, Cruise control, Portellone elettrico, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Park Assist, Keyless, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 32.500



KM 0

LANCIA YPSILON ORO 1.0 HYBRID 70CV KMO
Dicembre 2023 GUIDABILE DA NEOPATENTATI
Metallizzato, Omologata 5 posti, Airbag frontali e laterali, Climatizzatore, Cerchi Style 15", Retrovisori elettrici, Radio DAB, USB, Bluetooth, Volante multifunzione, Sedile posteriore sdoppiato, ABS+ESP+ASR + Hill Holder, Garanzia Lancia fino a Dicembre 2025...

Prezzo €14.500



COME NUOVO

RENAULT CLIO EQUILIBRE 1.0 TCE 90CV
Maggio 2023 Km 12.500
Metallizzato, Fari Full LED, Climatizzatore, ABS, ESP, Lane Assist, Riconoscimento segnali stradali, Cruise Control, Sistema Multimediale Easy Link 7" touchscreen, Bluetooth, Garanzia Renault fino a Maggio 2025...

Prezzo € 19.950



COME NUOVO

FIAT 500 LOUNGE 1.3 MJET 95CV
Maggio 2017 Km 72.000
Metallizzato, Tetto Panoramico in vetro, Luci diurne LED, Fendinebbia, Cerchi in lega, Climatizzatore, Airbag frontali e laterali, ABS, ESP, Radio Uconnect 5" Touchscreen, Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise Control, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 11.850



COME NUOVO

NISSAN MICRA ACENTA 5P. 1.0 IG-T 92CV
Gennaio 2023 Km 30.000
Luci diurne LED, Clima automatico, Radio DAB Nissan Connect touchscreen, Bluetooth, Cruise Control, Assistente alla frenata d'emergenza, Sensori parcheggio, Ruotino, Garanzia Nissan fino a Gennaio 2026 / 100.000km...

Prezzo € 14.800



COME NUOVO

FIAT PANDA EASY 1.2 69CV Euro 6D Temp
Gennaio 2021 Km 59.000
Grigio Moda, Omologazione 5 posti, Servosterzo, Climatizzatore, Airbag frontali, ABS + ASR, Hill Holder, Telecomando, Sedile posteriore sdoppiato, Radio Mp3/USB, GUIDABILE DA NEOPATENTATI, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 9.950

Iniziativa peveragnese finisce in servizio di trasmissione giornalistico-satirica nazionale, con accuse di «conti non pagati»

I costi di un «Film Festival internazionale»

Adriano Toselli

Quando si fa una iniziativa si spera sia il più conosciuto possibile. Ma c'è modo e modi di arrivare alla notorietà. Gli organizzatori del festival internazionale cinematografico peveragnese «AmiCorti» non son stati troppo contenti del tipo di fama che li ha raggiunti nell'ultimo periodo. Si son trovati protagonisti di due servizi in due giorni, gli scorsi 17 e 18, in una notissima (molto seguita) trasmissione satirica di canale televisivo nazionale, seguito da altro il 23. Le «riprese» non erano sfuggite alla attenzione peveragnese ed ai piedi della Bisalta lo si attendeva da mesetto, da prima di Natale. Le voci su qualche conto non pagato della fortunata iniziativa (che, di suo, tanto spazio aveva avuto nella cronaca non solo locale, ad ogni sua edizione), del resto, si sentivano da oltre un anno... Il paese è il luogo ideale, probabilmente, dove vivere ed agire, incontrare persone e stringere rapporti umani, ma rischia di diventare terribile «tritacarne», nel quale la Comunità sbrana senza rimorsi i propri componenti... Ma cominciamo da capo, dalla primavera 2019, una «pandemia» fa... La «Associazione Gli Amici», neonata, aveva avuto, ad opera della sua «Direttrice Artistica» una idea che si sarebbe mostrata geniale (di successo ben maggiore di serate musicali pure organizzate), un «festival di cortometraggi»... Una ventina di opere partecipanti sarebbe stata un successo, ne arrivarono quaranta, di assoluto livello nazionale... Dato tale risultato, superiore ad ogni aspettativa possibile, per la cerimonia di premiazione, della fine di quel giugno, arrivò anche «l'uso gratuito del suolo pubblico» di Piazza Toselli da parte del Comune (Presidente della Giuria finale divenne regista di fama nazionale)...

Ma si era appena all'inizio... La «crescita» della manifestazione continuò, in maniera «esponenziale»... Nel 2020 non la fermò neppure la pandemia, anzi... La cerimonia di premiazione, sempre a giugno, appena terminata la «chiusura totale» da COVID si dovette fare, rispettando tutte le norme di sicurezza, nel locale, spazioso, locale dello «SMAC» (esauriti tutti i posti che la normativa sanitaria vigente consentiva), cena di gala (cui partecipò tutta la «Peveragno bene», dopo settimane di «tutti a casa») ed immagini inviate on line...

Cominciò il periodo, breve, in cui vi parve essere ottima sintonia con la Amministrazione Comunale, che chiese anche la realizzazione di alcune serate in Piazza, all'aperto, nell'agosto di quell'anno (concordate da incontro in Comune di inizio luglio)...

Il «taglio» era molto cambiato: era diventato internazionale, si era arrivati sin ad Hollywood, grazie al coinvolgimento di produttrice ed attrice cuneese trapiantata Oltre Oceano... La lingua ufficiale dell'iniziativa divenne l'inglese... Si approfondì l'interesse a tematiche

sociali, si curò sempre di più la «cornice», si «srotolarono tappeti rossi»... I vestiti dei momenti topici divennero davvero, sempre più, «di gala»...

Tale crescita continuò nel 2021, stavolta sotto struttura in Piazza Toselli, per una settimana intera di metà giugno... Vi fu la presenza del Presidente regionale, del noto cantautore Zuccheri Fornaciari... A maggio l'iniziativa era arrivata sulla televisione pubblica greca, «ERT», nella Patria della Direttrice artistica, con promozione di tutto il territorio cuneese e piemontese... Gli spettatori mai mancarono ai vari momenti, anche a quelli a pagamento... Sfilarono grosse vetture... Ripresero iniziative didattiche nelle scuole... L'impegno degli organizzatori continuò e si moltiplicò, sulle ali dell'entusiasmo... Anno «elettorale», vi fu persino grande pranzo, di cui tutta Peveragno parlò, nella stessa abitazione del Sindaco, con «catering» (un costo finale di 25 euro a coperto, ci dissero all'epoca, pagati dalla Associazione)... Gli organizzatori frequentarono varie altre iniziative del genere di spicco, nazionali ed internazionali (dal Giffoni, a Gedda, a Venezia...), per «imparare», «vedere come fare», «farsi conoscere»...

A quel punto i rapporti con il Comune si incrinarono, tanto che nel 2022 fu tolto il patrocinio (e non si videro più i contributi, neppure enormi, arrivati sino ad allora)... Par di capire che sia stata proprio quella l'edizione dove non si son ancora riu-



sciti, soprattutto, ad onorare tutti gli impegni... Visto che non pareva che tutti, nel centro peveragnese, fossero entusiasti di avere la Piazza municipale occupata per vari giorni, si pensò di realizzare una «Cittadella del Cinema» dal «Centro Congressi» della frazione Madonna dei Boschì... Si montò anche una «struttura», che servì soprattutto per inaugurazione e premiazione, nonostante i suoi costi... Il cambio di collocazione, periferica, non aumentò il numero di presenze alle proiezioni (che avrebbe dovuto crescere di edizione in edizione), infatti... I contributi sperati non arrivarono e non arrivarono, nonostante patrocinii nazionali ed internazionali... Confortava il livello, altissimo, internazionale, delle opere partecipanti, e dei giurati... Si cercò di «uscire» da Peveragno, pur attenti a valorizzare il territorio, di arrivare sin a Tori-

no, al «Museo del Cinema»... In collaborazione con la «Film Commission» di Torino ed il «Museo del Cinema», fu portato a Torino «Documentario» di grande estetica, di valorizzazione del territorio regionale, delle sue caratteristiche e bellezze... I costi (alloggio, vitto e trasferimenti degli ospiti) non eran pochi (basta vedere le cifre reclamate dai creditori)... In quei mesi si parlò di qualche decina di migliaia di euro di «problemi»...

Nel 2023 si cercò di porre rimedio con altro trasferimento, stavolta fuori dal Comune, nella vicina Chiusa di Pesio, sempre dentro la «Unione dei Comuni» di cui fa parte Peveragno, in Sala gratuitamente concessa dall'Ente Parco... Limitò i costi ma non agevolò la partecipazione di pubblico... Ed ora è arrivato il «telegiornale satirico»... Si tratta di un vero «fenomeno di costume», da non trascurare in ogni trattato sulla televisione italiana tra fine Novecento ed inizio Millennio... È diventato, anche, modo popolare di «chiedere giustizia», attraverso condanna mediatica, per torti e sprechi, ad ogni livello, senza ricorrere a magistratura e percorsi giudiziari... Tante volte abbiamo sentito arrabbiati abitanti della zona ripromettersi di farlo, magari sognando l'arrivo di

uno degli «inviati» simbolo della trasmissione, un grande pupazzo rosso che parla genovese... A Peveragno l'hanno fatto ed «inviato», non quello, altro (per fortuna), con troupe, è arrivato, a dar nuovo «ritorno di immagine», come non bastassero le tante notizie corse, nei mesi scorsi, su ritardi dei pagamenti peveragnesi della «Polizia Locale» della Unione dei Comuni, su un bilancio comunale che si era dovuto rinviare... Son zone in cui, tradizionalmente, son molto importanti valori come il lavoro ed il saper far fronte ai propri impegni... I video, per chi non li avesse ancora visti, son facilmente reperibili on line... La condanna, inappellabile, si capisce, come sempre, sin dalle prime sequenze... La consegna (da ingresso secondario della sua ex attività) di premio con «fragola» e «braccino corto» è il solo momento in cui la «Direttrice Artistica» (con volto schermato, come altro ex componente del gruppo degli organizzatori, la sera dopo) ha avuto occasione di difendersi, di «negare», brevemente... Interventi son stati affidati al Sindaco, non tenero verso la manifestazione, deciso nel prenderne ogni possibile distanza... Di alcuni degli intervistati dalla trasmissione noi, sem-

pre, abbiamo visto solo, vaghe richieste di «essere pagati», on line... Nel nostro piccolo, quello che abbiamo pensato di far noi, in maniera alquanto originale (visto anche quello che si legge, on line e non solo), è stato cercare di parlare (non tutti paion averlo fatto) con la diretta interessata, di cui avevamo numero telefonico dai tempi dei «festival»... Ce la davano irreperibile. Ci ha risposto subito (del resto eravamo stati inclusi in suo giro di video di autodifesa per la stampa)... La Direttrice è cittadina italiana, di origine greco-albanese... Ha «scelto» di «essere italiana», ottenendo la «cittadinanza» paio di anni fa (ed i non buoni rapporti con il «Comune» li rivelavano, forse, già dal fatto che la cerimonia sia stata affidata a Funzionario comunale, non seguita personalmente da Sindaco, Assessore o Consigliere). È sposata con «peveragnese DOC» (pur nato in Francia)... Viene spontaneo domandarsi se sarebbe stata sottoposta allo stesso trattamento «mediatico» fosse stata una «autodifesa» in tutto per tutto... La abbiamo trovata stanca, in incontro, anche provata, tra continue telefonate (cui generalmente rispondeva, in italiano od inglese), ma tutt'altro che «doma»... «Vorrei parlare nelle sedi in cui di solito si amministra la giustizia. Mi sono immediatamente affidata ad un Legale.» (torinese, non ci dice il nome). Si parla di «buco» di 100.000 od anche più euro, verso ventina di persona... Alcuni di quelli che abbiamo visto sfilare nei video trasmessi dalla trasmissione satirica rivendicavano pagamenti da saldare per circa decina di migliaia di euro a testa... «Questa cifra non è rispondente al vero. Al momento e luogo giusto la comunicherò. Abbiamo pagato con bonifici tracciabili. In taluni casi, da Associazione culturale, non abbiamo potuto pagare per fatture non re-

golari o non abbastanza dettagliate... Siamo stati abbandonati da tutti gli Enti Pubblici, nel 2022, con tutto il programma definito... Non potevamo che andare avanti... Contavo nella comprensione e pazienza dei creditori... Non si conoscono mai abbastanza le persone... Nel video è apparso anche nostro collaboratore strettissimo, per tanti anni...».

A tutto par pensare tranne che a «mollare»... Ci saluta con chiara dichiarazione di intenti... «Lotterò anima e corpo per questo grande «progetto cinematografico»! Sono stata sottoposta ad una «caccia alle streghe», ad una «gogna mediatica»! La trasmissione si è fatta sentire sabato 20 gennaio, due giorni dopo la proiezione del primo video, chiedendomi incontro per il 22...».

Un «tribunale mediatico» condanna od assolve, ma da un punto di vista «economico» (per ricevere pagamenti, o vedersi danni rimborsati), certo, seguendo la, tradizionale, «via legale» si han più possibilità... Nel «servizio» del 23 della trasmissione (annunciata come non ultima, a dimostrare che la vicenda ha attirato attenzione degli spettatori), tra incontro-scontro in strada, nel cuore di Peveragno (con lei che ha chiesto di «non essere schermata»), tra «Direttrice» ed «Inviato», carabinieri chiamati davanti alla casa di lei, son apparse «ingiunzioni di pagamento» e «pignoramenti» (che son mezzi tradizionali ed efficaci per «recuperare i soldi»), bonifici fatti ma non partiti (la tecnica bancaria spiega che le «prese d'ordine» son revocabili per qualche ora, succede in questo Paese...)...

A noi un tecnico della Associazione (forse uno degli interventi finali del 23) ha detto di dover ricevere piccolo pagamento, ma di essere dispiaciuto, soprattutto, per il futuro diventato incerto di una iniziativa «che era davvero bella»...

MAURO STELLINO A SANTIAGO

Mauro Stellino, socio della locale sezione CAI (Club Alpino), riuscendo ad aver la meglio anche sui suoi problemi di salute, ha condotto l'impegnativo percorso, tradizionale pellegrinaggio, verso il Santuario spagnolo di Santiago di Compostela. Racconterà questa sua avventura proiettandone le immagini sabato sera 10, alle 21, al Centro Polifunzionale «A la sousta», con ingresso libero.

SMAC: ORA GRANDE FESTA MUSICALE



Lo «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36) continua a non trascurare i momenti di partecipate «feste private» (la scorsa domenica 21 è toccato a quella della «Valligiana Viaggi», nota agenzia peveragnese). È anche ripartito nuovo ciclo, invernale, sin a marzo, delle sue serate musicali, sempre partecipate, il sabato. Il primo momento è stato la sera del 20 gennaio, con i «B-Gis», «Tributo Bee Gees» (longevo e famoso gruppo pop anglofono, che tanti ammiratori continua a vantare anche ai piedi della Bisata). Sabato 27 ha seguito, sempre con tanta partecipazione, «Neri a metà», «Tributo a Pino Daniele», grandissimo cantautore partenopeo. A febbraio, il 3, sarà riproposta «Festa anni Ottanta, Novanta e Duemila», sempre apprezzata (che tornerà il primo sabato del mese successivo, il 3 marzo). Poi arriverà una «Dance Band», «Way To Hollywood», il 10. Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

TESSERAMENTO E FESTA DEL «GRUPPO ALPINI»



Il Gruppo Alpini peveragnese sta procedendo al tesseramento 2024 («bollino» sempre a 20 euro) i sabati (ore 14.30-17.30) e le domeniche (ore 9 -12 e 14.30-17.30), nella sede di Montefallonio, fino a domenica 11 febbraio, quando si terrà la «Festa Annuale» sociale. Quest'anno tal momento, itinerante, sarà tutto a Montefallonio, con la «Cerimonia del Ricordo» (ricordo dei Caduti e dei morti della frazione, intervento delle autorità, popolazione ed Associazioni invitate) alle 10,30 (ritrovo sul sagrato alle 9,30 e «Colazione alpina»), Messa in suffragio dei Soci defunti (alle 11) e pranzo sociale alla vicina (Via Valcucca 12) «Osteria della Badessa», alle 12,30. Presenti saranno le «Penne Nere» colonna portante del «Nucleo di Protezione Civile di Peveragno», insieme ad Alpini, Artiglieri, Amici degli Alpini... Il menù di pranzo prevede: antipasto (vitello tonnato, flan di porri, patate con bagna caoda), gnocchi alla bava, «tajarin» al ragù di carne, stinco di maiale con patate al forno bis di dolci, caffè, digestivo, innaffiati dai vini Dolcetto e Favorita. La prenotazione è obbligatoria, con posti limitati a massimo di cento coperti, entro il 7 febbraio, fino ad esaurimento. I recapiti telefonici son il capogruppo Maurilio Ferrua, 320.8949489, ed il suo vice Denis Vit, 335.205970.

Il 2024 ha tutta l'aria di un altro anno di preoccupazione per i mercati finanziari, compresi tra un'inflazione elevata, i conflitti in corso in Ucraina e in Palestina e una volatilità ancora elevata. L'aumento dei tassi di interesse, ha inoltre portato i risparmiatori a guardare con maggior interesse sia agli investimenti nel comparto obbligazionario, ma anche a quelli a capitale protetto che godono di una sempre maggiore attrazione. D'altra parte, ad oggi, la prima regola è quella di non perdere e per chi ha una medio-bassa tolleranza al rischio questa è una scelta obbligata: permette di rimanere protetto ma di partecipare in qualche maniera ai ritorni del mercato azionario riducendo al minimo i rischi. Prosegue così, anche se in leggero calo, la preferenza degli investitori per i certificati a capitale protetto, rispetto a quelli a capitale condizionatamente protetto. I certificati a capitale protetto sono strumenti che offrono la possibilità di investire in attività finanziarie ga-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Per il 2024 i risparmiatori puntano al «basso rischio»



rantando la tutela del capitale investito, se sottoscritti durante il collocamento e detenuti fino al rimborso dello strumento. Offrono inoltre la possibilità di incassare dei premi in base al regolamento ed alle condizioni di mercato. I certificati a capitale condizionatamente protetto sono invece strumenti finanziari che permettono l'esposi-

zione a particolari assets offrendo una protezione parziale del capitale, condizionata al non raggiungimento di determinati livelli barriera stabiliti all'emissione. Oggi i risparmiatori vogliono protezione e dall'esame delle sottoscrizioni dei certificati si evidenzia che uno degli obiettivi sia comunque la ricerca di un flusso cedolare accompagnato da una protezione del capitale investito, sia nella formula incondizionata che in quella condizionata. Sul fronte obbligazionario c'è grande domanda da parte degli investitori tant'è che gli emittenti italiani corporate e finanziari sono già partiti in quarta in queste prime settimane del 2024, beneficiando del tradizionale sprint di inizio anno sui mercati obbligazionari per ottenere rendimenti impor-

tanti. Chi sottoscrive lo fa per un importo non superiore al 20/25% del proprio portafoglio essendo la durata solitamente a medio-lungo termine. D'altra parte chi investe sa che puntare tutto su pochi asset non è mai una buona idea. Per questo semplice motivo la diversificazione è fondamentale per costruire un portafoglio solido. Alcuni investitori applicano la strategia di posizionarsi ai poli opposti, ovvero su titoli a brevissima e a lunghissima scadenza così da ottenere una duration media di qualche anno e guadagnare sia dal profitto sulla parte breve sia in c/capitale su quella lunga, con un rischio di investimento globale contenuto. Di solito l'investimento in obbligazioni è poi 'bilanciato' da piani di accumulo a lunga scadenza (PAC) e da una quota

più limitata sui mercati azionari (lungo termine). Tra i prodotti che garantiscono il capitale i conti deposito sono rientrati pienamente tra le scelte degli italiani. Con l'aumento dei tassi da parte della BCE, infatti, le banche sono tornate a proporli e con remunerazioni interessanti. D'altra parte i conti deposito vengono considerati investimenti sicuri e vengono sottoscritti, solitamente, da chi ha liquidità da investire ma, allo stesso tempo, è incerto sul da farsi. La domanda quindi riguarda il parcheggio più proficuo per la liquidità e ovviamente il conto corrente non è da prendere in considerazione vista l'assenza di remunerazione. I titoli di Stato (BOT e BTP in testa) rappresentano un altro elemento chiave nelle scelte di investimento di chi non vuole

correre rischi. L'aumento dei tassi ha favorito la corsa alla sottoscrizione delle ultime emissioni di BTP, emessi con rendimenti più interessanti rispetto allo scorso anno. L'investimento in titoli di Stato rappresenta il 20% circa del totale dei portafogli di investimento. Guadagnano consenso tra gli investitori anche le polizze a capitale garantito, probabilmente a causa della percezione di maggiore solidità e della gestione professionale offerta da tali prodotti. Oggi sono sempre di più i prodotti assicurativi che, oltre ad offrire la consueta copertura, si prefiggono anche di proteggere il capitale, investendolo. Veri e propri strumenti finanziari che fanno parte della galleria del risparmio gestito. Gli strumenti nei quali si investe attraverso le polizze assicurative a capitale garantito sono fondamentalmente Titoli di Stato, prodotti a rischio decisamente basso

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

CAMPAGNA IDEATA DA IRONIKA ADV PER BANCA DI CHERASCO

International Design Award premia la campagna «Il Futuro di Io è Noi»

da Los Angeles

Una giuria internazionale ha premiato la campagna di brand identity ideata dall'agenzia di comunicazione Ironika Adv nella categoria Graphic Design - Print Advertising con il riconoscimento **"Honorable Mention"**. Sono stati oltre tremila i progetti di design all'avanguardia e i prodotti innovativi che da tutto il mondo hanno gareggiato nella diciassettesima edizione del premio IDA, International Design Award, a Los Angeles, prestigioso riconoscimento che negli ultimi anni è diventato uno dei principali in America. **L'IDA scopre, celebra e promuove il design in va-**

rie forme premiando i progetti maggiormente innovativi in campi quali architettura, progettazione di interni e di prodotti, grafica e moda. La giuria internazionale che ha valutato i progetti, basandosi non solo sui più alti standard di progettazione ma anche mirando a scoprire talenti visionari che anticipano il futuro del design: ha premiato con la menzione d'onore la campagna Banca di Cherasco "Il Futuro di Io è Noi - Dietro una scelta personale, un benessere collettivo" realizzata nel 2023 dall'agenzia Ironika con sede a Marene. **Lo studio grafico ha visto una rielaborazione del logo identificativo del Gruppo Bancario Cooperativo**

Cassa Centrale, il pittogramma quadrato che rappresenta simbolicamente tutti i componenti del gruppo (le banche aderenti, le società strumentali e la Capogruppo). Il logo è diventato il segno grafico convenzionalmente usato nei fumetti per contenere il messaggio principale, spiegato poi nella frase sottostante. **Il claim realizzato dai graphic designer ha saputo cogliere e tradurre la mission e i valori sui quali si fonda Banca di Cherasco**: in queste parole ci sono l'identità e l'essenza del credito cooperativo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di

credito. **L'io che diventa Noi, il benessere individuale che lascia spazio al benessere collettivo, alla comunità, come espresso nell'Articolo 2 dello Statuto**: "La Banca [...] ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di co-



struire il bene comune". **Banca di Cherasco ha poco meno di 17 mila Soci e oltre 30 mila clienti (famiglie e imprese)**, il capitale netto supera i 63 milioni di euro e i dipendenti sono 172, con 26 sportelli che operano nelle province di Cuneo, Torino, Genova. Fa parte del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano che riunisce oltre 60 tra Bcc, Casse Rurali e Raiffeisenkassen, con 1.483 sportelli in tutta Italia, più di 450 mila Soci, 11 mila collaboratori.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Cedolare secca

Sono proprietario di due immobili: la prima casa, ed un altro appartamento che ho dato in affitto usufruendo della cedolare secca. L'aumento della cedolare secca riguarda i due immobili di proprietà o invece si tiene conto degli immobili locati?

«La modifica portata dalla Legge di Bilancio riguarda le "locazioni brevi". Per le normali locazioni abitative, invece, non cambia nulla.

Sono considerate locazioni brevi i contratti di affitto di immobili ad uso abitativo che non superano i 30 giorni, inclusi quelli che prevedono la prestazione dei servizi di fornitura di biancheria e di pulizia dei locali (ad esempio, quelli che vengono offerti dai privati su alcune note piattaforme di prenotazione). Quindi, si avrà la cedolare secca con aliquota maggiorata al 26% a partire dalla seconda abitazione, in caso di locazione breve di più appartamenti per ciascun periodo d'imposta. La misura si applica sul contratto di affitto della seconda, terza e quarta casa stipulato dalle persone fisiche. Dal quinto immobile locato, invece, sarà necessario aprire la partita Iva poiché si presume lo svolgimento in forma imprenditoriale dell'attività. Rimane ferma l'aliquota al 21% per un solo appartamento affittato. In caso di più unità abitative il contribuente potrà individuare quella su cui applicare la tassazione più bassa.

Ricordiamo che le locazioni brevi sono contratti stipulati da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, direttamente, o avvalendosi di intermediari immobiliari o tramite gestori di portali tematici, che mettono in contatto i turisti con i proprietari degli alloggi. Il proprietario o il titolare di diritto reale di godimento sull'unità abitativa affittata possano optare per la cedolare secca in alternativa all'ordinario regime di tassazione».



CNA IMPRESE CUNEO E PANIFICATORI CUNEESI

Uniti per il progetto: «NON Sprecare ma Riutilizzare»

Il progetto NON Sprecare ma Riutilizzare, promosso da Cna Cuneo ed Associazione autonoma Panificatori di Cuneo, con il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, procede con una serie di interventi presso gli istituti scolastici specializzati nell'enogastronomia del territorio ed un evento di presentazione al pubblico ed agli esperti che si svolgerà il 19 febbraio presso Hotel Lovera Palace a Cuneo, con l'obiettivo di sensibilizzare anche il mercato della ristorazione e dell'incoming turistico.

Sono stati infatti pianificati una serie di eventi informativi dedicati ad evidenziare l'importanza delle azioni mirate a promuovere l'adozione di pratiche che favoriscano un uso efficiente delle risorse e la riduzione degli sprechi di energia.



Queste le date:

- **Giovedì 1 febbraio** presso Istituto professionale alberghiero "Virginio - Donadio" di Dronero
- **Martedì 6 febbraio** presso dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo

- **Giovedì 8 febbraio** presso I.S.S. Piera Cillario Ferrero sede Professionale per l'Arte Bianca di Neive

- **Mercoledì 28 febbraio** presso CNOS-FAP Salesiani Centro "Aldo Sordella" di Savigliano

- **Lunedì 19 febbraio alle ore 18,00**, inoltre, si svolgerà un evento pubblico di presentazione del progetto presso l'Hotel Lovera Palace Cuneo che vedrà anche l'intervento della Dott.ssa Barbara Giordano, biologa nutrizionista, per approfondire le dinamiche salutistiche dell'uso consapevole dei prodotti artigianali dell'arte bianca e, successivamente una degustazione delle ricette storiche. Obiettivo degli incontri sarà l'incentivazione del riuso dei sottoprodotti e la riduzione dell'uso di imballaggi non riciclabili, l'utilizzo di energie rinnovabili per l'approvvigionamento energetico e l'ottimizzazione delle rotte di consegna per ridurre l'impatto del trasporto.

CONFCOMMERCIO SU DATI ISTAT IV TRIMESTRE 2023

Piccolo saldo negativo della natimortalità aziendale in Granda

da Cuneo

L'ISTAT ha pubblicato i dati provvisori sull'andamento dell'economia italiana nel IV trimestre del 2023, evidenziando una crescita del PIL dello 0.7% pressoché in linea con le stime del Governo. Un quadro tutto sommato positivo che fa però i conti, a livello locale, con i dati sulla natimortalità delle imprese in provincia di Cuneo pubblicati dalla CCIAA che denotano una situazione di **lieve rallentamento con un saldo negativo a fine anno di 65 unità**, corrispondente a un tasso di crescita del -0,10% (-0,20% nel 2022 e +0,40% nel 2021). Volendo focalizzare l'attenzione sui settori di competenza, se l'andamento negativo del comparto commercio tradizionale è ormai consolidato - **il numero delle imprese del settore in provincia di Cu-**



Luca Chiapella, presidente Confcommercio Cuneo

neo ha trend negativo da decenni - il settore della ristorazione ha negli anni resistito, subendo in ultimo un tracollo strutturale post pandemia che fatica a riprendersi. Dalle elaborazioni Infocamer su dati Registro Imprese, scopriamo che il **turn over**

imprenditoriale nei servizi di ristorazione resta elevato, negativo il saldo tra le imprese iscritte e cessate per l'anno 2023. Il saldo a livello provinciale è infatti pari a -93 unità (iscritti 123; cessati 216) sensibilmente migliore rispetto al dato regionale pari a -842 unità (iscritti 839; cessati 1681). La Fipe, Federazione Italiana Pubblici Esercizi aderente a Confcommercio, evidenzia a livello nazionale che **il tessuto imprenditoriale più vivace e più fragile continua ad essere quello della ditta individuale**: tali imprese non sono più la maggioranza relativa mentre lo diventano le società di capitale. Siamo davanti ad un comparto più strutturato dove la presenza di imprese con più unità locali e di medie dimensioni è significativo. "Lo stesso fenomeno di transizione demografica d'impresa si sta lentamente verificando anche in provincia nel settore del food" - evidenzia **Luca Chiapella**, presidente



Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo - "dove diminuisce il numero delle imprese, ma continua a rafforzarsi la struttura del tessuto imprenditoriale: calano numericamente le imprese individuali mentre aumentano le società di ca-

pitali". La situazione, in linea col trend consolidato degli ultimi anni in tutti i settori economici, può leggersi anche come spunto del **rafforzamento qualitativo del settore della ristorazione in provincia**: meno aziende ma più "forti"

sia economicamente che dal punto di vista della qualità del servizio offerto. In conclusione, la rete dei pubblici esercizi conferma, nonostante le difficoltà del momento, la sua ampia ed articolata presenza sull'intero territorio provinciale.

Ci sono meno imprese, ma più forti, sia economicamente, sia come qualità di servizi offerti

CONFARTIGIANATO PIEMONTE - SUPERBONUS E DECRETO «SALVA SPESE»

Stop al Superbonus 110% e bonus «barriere architettoniche» al 75%

TORINO. Le nostre richieste di estendere l'utilizzo del Superbonus al 110% per i prossimi 3 mesi, necessari a completare i lavori nei condomini, non sono state accolte. La soluzione proposta dal Governo con il decreto "salva spese" non è sufficiente ad evitare le problematiche che investiranno le nostre imprese coinvolte nei lavori". La dichiarazione è di **Enzo Tanino**, presidente di Confartigianato Piemonte Edilizia.

"Il Decreto legge - continua Tanino - rappresenta una risposta inadeguata rispetto ad una situazione complessa che nel tempo ha accumulato problemi derivanti da una normativa priva di certezza e stabilità. Il persistente blocco delle cessioni, l'assenza di soluzioni per i crediti incagliati e la mancanza di una proroga per i condomini hanno gettato famiglie e imprese in un circolo vizioso, con la prospettiva molto concreta di assistere a un elevato contenzioso tra committenti e appaltatori di cui oggi è ancora difficile prevedere gli effetti".

Sulla base degli ultimi dati Enea, il rischio di contenziosi riguarda 6 miliardi di euro di investimenti per la riqualificazione dei condomini, ammessi a detrazione ma senza più opzione di cessione del credito e con beneficio dal 110% al 70%.

Confartigianato calcola che a livello piemontese il 15% di cantieri Superbonus sia a rischio di contenzioso.

"I condomini che hanno avviato i lavori contando sul bonus al 90% oppure ancora al 110% - prosegue Tanino - con il decalage dell'agevolazione nel 2024, potrebbero trovarsi nella condizione di doversi auto-finanziare l'intervento. Per le imprese c'è il rischio di forti problemi finanziari per rientrare delle som-



«Il DL rappresenta una risposta inadeguata rispetto ad una situazione complessa. La prospettiva molto concreta è quella di assistere a un elevato contenzioso tra committenti e appaltatori. Inoltre, contiene un inatteso passo indietro per la sostenibilità sociale»

Enzo Tanino, presidente Confartigianato Piemonte edilizia

me anticipate per l'avanzamento del cantiere se non è stato possibile presentare la certificazione di stato avanzamento lavori

entro il 31 dicembre 2023 per centrare l'incentivazione competata, perché non è scontato che tutti i proprietari di casa abbia-

no risorse sufficienti per fronteggiare il 30% di quota di loro competenza, mentre il rischio per le imprese, è un'impennata

degli stati d'insolvenza e di fallimento."

Il testo del decreto, prevede poi un contributo a favore dei condomini a bas-

so reddito, **si parla di un reddito "di riferimento" non superiore a 15.000 euro, per aiutarli a sostenere parte delle spese del 2024**, poiché dal primo gennaio il superbonus è sceso al 70%. Ma solo su quei cantieri dove, al 31 dicembre 2023, si era già raggiunto almeno il 60% dei SAL previsti. "Anche questa misura risolve pochissimo - continua Tanino - perché non vengono stanziati nuove risorse, quelle previste vengono ripescate dal precedente fondo creato già l'anno scorso dal decreto "aiuti quater" proprio in favore delle famiglie indigenti alle prese con i lavori del Superbonus." "Tuttavia, se dai proclami degli ultimi tempi si poteva intuire uno "stop" go-

vernativo rispetto ad ogni ipotesi di proroga del Superbonus, - incalza Tanino - ciò che lascia basiti è la stretta sul bonus "barriere architettoniche", ossia, quella detrazione fiscale del 75% sui lavori volti ad eliminare le barriere architettoniche dagli edifici. Infatti il decreto "salva spese" limita la possibilità di sfruttare questa detrazione concedendola solo per scale, rampe, ascensori, servoscala e piattaforme elevatrici. Inoltre, per quei pochi lavori per i quali si potrà ancora sfruttare la detrazione, è stato introdotto l'obbligo di una nuova certificazione che assicuri il rispetto dei requisiti previsti proprio da questa norma.

"Ciò che rattrista" - conclude Tanino - "è come questo provvedimento rappresenti una marcia indietro rispetto agli obiettivi di sostenibilità sociale che ormai sono imprescindibili. **Ci auguriamo che nel testo definitivo del decreto legge vengano sciolti alcuni nodi** che rischiano di creare ulteriori complicazioni applicative in una disciplina già tanto complessa."

CONFARTIGINATO E BENE BANCA

«Investire e innovare in un periodo di incertezza economica»

Bene Vagienna - 8 febbraio ore 17,00

In un periodo storico caratterizzato da grandi cambiamenti economici, ma anche politici e sociali, per le imprese, specie quelle medio-piccole e artigiane, risulta fondamentale dotarsi degli strumenti giusti per approcciarsi in modo consapevole e preparato all'amministrazione d'impresa e relazionarsi con gli istituti bancari nelle varie fasi dell'accesso al credito.

Questo le tematiche che verranno trattate il prossimo 8 febbraio, alle ore 17.00, presso la Sala Riunioni "Luigi Audino" (via XX Settembre 52 - Bene Vagienna) nell'incontro organizzato da Confartigianato Cuneo e Bene Banca con lo scopo di illustrare agli imprenditori come "investire e innovare in un periodo di incertezza economica". Ai saluti istituzionali del Direttore di Bene Banca Simone Barra, seguiranno gli interventi del Direttore di Confartigianato Joseph Meineri, del Responsabile dell'Area Crediti di Bene Banca Roberta Demarchi e del Responsabile dell'Area Produttività e Strategia di Confartigianato Claudio Serra, che delinea il contesto di riferimento e metodologie di lavoro che le aziende devono adottare per pianificare nel breve, medio e lungo periodo la propria gestione d'impresa. Durante i lavori saranno anche presentati gli strumenti che l'istituto benese mette a disposizione delle imprese del territorio.

Per iscrizioni: <https://cuneo.confartigianato.it/?p=39706>

INPS

Pensioni e incumulabilità con i redditi da lavoro

La normativa vigente stabilisce alcuni casi di incumulabilità tra le pensioni e i redditi da lavoro. In particolare, per le pensioni quota 100, quota 102 e per le pensioni anticipate flessibili è prevista, a partire dal primo giorno dalla decorrenza della pensione e fino a quando non si maturano i requisiti per la pensione di vecchiaia, la non cumulabilità con i redditi provenienti sia da lavoro dipendente che autonomo. L'INPS, tra l'altro, provvede ad informare i propri utenti sul regime di incumulabilità della pensione con i redditi da lavoro, al momento in cui comunica il provvedimento di liquidazione della pensione, in applicazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa. Infatti, i pensionati con quota 100, quota 102 o pensione anticipata flessibile, prima del compimento dell'età prevista per il pensionamento di vecchiaia, sono tenuti a dichiarare all'INPS eventuali redditi da lavoro, sia dipendente che autonomo, che potrebbero influire sull'incumulabilità della pensione. La normativa stabilisce un'eccezione per i redditi da lavoro autonomo occasionale, purché non superino i 5.000 euro di compensi lordi annui. L'INPS, attraverso le circolari n. 11 del 2019 e n. 117 del 2019 (a cui si rinvia per tutti gli approfondimenti) ha chiarito, inoltre, che ai fini del calcolo del limite dei 5.000 euro lordi, si considerano tutti i redditi annuali derivanti da lavoro autonomo occasionale, anche quelli riconducibili all'attività svolta nei mesi dell'anno precedente la decorrenza della pensione e/o successivi al compimento dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia. Si fa presente che, in caso di mancato rispetto del regime di non cumulabilità, l'INPS è tenuta a sospendere la pensione e a recuperare le mensilità pagate indebitamente.

da Cuneo

Lo scorso anno si identifica come “qualitativo”, anche se con quantità mediamente inferiori rispetto al 2022. Su l 2024 iniziano già a pesare le incertezze legate agli eventi meteo estremi, ai costi di produzione e alle tensioni geopolitiche internazionali.

“In generale abbiamo dovuto affrontare di nuovo una stagione difficile - spiega **Diego Botta**, presidente Cia dell'area di Saluzzo - Le spese energetiche e quelle per le materie prime, pur di fronte alla discesa dell'inflazione, sono rimaste alte, incidendo parecchio sui costi di produzione. I cambiamenti climatici hanno messo a dura prova il comparto. Con una resa delle colture mediamente inferiore rispetto ai quantitativi di un anno “normale”. La qualità, pe-

rò, nonostante i problemi, grazie all'impegno e alla professionalità degli agricoltori, è stata buona”. Il Saluzzese è uno dei distretti di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda la frutticoltura. **Come è andato il settore nel 2023?**

“In questo periodo abbiamo le prime indicazioni sui prezzi, perché stanno liquidando il venduto alle aziende. Per quando riguarda le pesche e i piccoli frutti l'andamento è migliorato, anche se poi i minori quantitativi pro-

dotti portano a un risultato complessivo non così soddisfacente. Sulle mele il mercato sembrava essere partito bene e con una certa vivacità. Adesso, però, si devono affrontare i problemi geopolitici internazionali: in particolare il blocco del canale di Suez, un passaggio fondamentale per le esportazioni frutticole del Saluzzese verso il Sud del mondo. Per cui, bisognerà capire se la seconda parte della campagna sarà influenzata da questi fattori negativi e si perde-



ranno i vantaggi precedenti. Tutto ciò dopo un 2022 comunque devastante, con, ad esempio, i prezzi di liquidazione delle mele ben al disotto dei costi produttivi”.

Il biologico nel Saluzzese ha avuto un discreto sviluppo. La situazione del comparto?

“Non è valorizzato come dovrebbe e viene pagato all'incirca lo stesso prezzo del prodotto convenzionale. Le politiche europee di spinta verso il green e il biologico faticano a essere recepite dai mercati. E chi ha investito nel settore oggi si trova ad affrontare maggiori difficoltà rispetto all'agricoltura tradizionale, in quanto i costi di produzione sono più alti e la resa è minore”.

Le prospettive 2024?

“Dal punto di vista climatico non stiamo di nuovo partendo bene perché le alte temperature dell'ultimo periodo potrebbero anticipare la ripartenza delle piante, esponendole, così, ai problemi meteo estremi come le eventuali gelate primaverili. A questo si aggiunge l'incertezza legata alle polizze assicurative per i danni dovuti ai fenomeni climatici. C'è poi da augurarsi che vengano risolte le tensioni geopolitiche internazionali in modo da consentire al nostro export di tornare alla consueta frequenza. Inoltre, speriamo in una diminuzione dei costi produttivi. Per cui il 2024 si presenta con dei piccoli segnali di fiducia, ma restano ancora molte incognite”

PER COMPETERE NECESSARIE REGOLE UGUALI PER TUTTI

Stop all'import sleale dai Paesi extra-Ue

CUNEO. Occorre dire basta alla concorrenza sleale dei Paesi terzi ed introdurre con decisione il principio di reciprocità per fare in modo che tutti i prodotti che entrano nell'Unione europea rispettino gli stessi standard dal punto di vista ambientale, sanitario e del rispetto delle norme sul lavoro previsti nel mercato interno anche alla luce degli accordi di libero scambio in discussione come il Mercosur che penalizzano agricoltori e cittadini europei. È quanto sostiene Coldiretti Cuneo nel commentare le dichiarazioni della Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, che ha avviato il Dialogo strategico sul futuro dell'agricoltura.

Nel 2023, ad esempio, sono più che raddoppiate nel nostro Paese, per un totale di ben oltre il miliardo di chili, le

importazioni di grano dal Canada trattato in preraccolta con glifosate secondo modalità da noi vietate, per cui è necessario che in Europa venga fatto valere il principio di reciprocità affinché le importazioni rispettino tutti i criteri in termini ambientali sanitari e nel rispetto delle norme sul lavoro vigenti nella UE.

“Una delle prime decisioni da prendere con questo Dialogo deve vertere sulla necessità di adattare la futura Politica Agricola Comune (PAC) alle **esigenze di redditività e competitività delle imprese agricole con un forte impegno alla semplificazione contro la burocrazia**” dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**.

La pandemia e le guerre - sottolinea la Coldiretti - dimostrano che l'Unione europea deve aumentare la propria capaci-

tà produttiva nell'agroalimentare con l'innovazione attraverso l'agricoltura 5.0 per affrontare i cambiamenti climatici.

“Le sfide attuali e quelle future, anche in vista di nuovi allargamenti dell'UE, impongono scelte ambiziose in termini di bilancio UE, che dovrà riconoscere il ruolo centrale del settore agroalimentare se vogliamo mirare ad una sempre maggiore sovranità alimentare a livello europeo per garantire cibo sicuro per i nostri cittadini” afferma il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**.

“Fermare le follie ideologiche significa anche revisionare nell'immediato le procedure per autorizzazione dei cibi sintetici, come richiesto dalla maggioranza qualificata di Paesi al recente Consiglio Agricolo UE” conclude il Presidente Nada.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

COLDIRETTI CUNEO - CAMBIAMENTI CLIMATICI E AMBIENTE

Siccità e caldo anomalo nei giorni della merla

CUNEO. Le temperature record delle ultime settimane nella Granda confermano il trend di un “caldo inverno” dopo un 2023 che ha fatto registrare in tutto il Paese un crollo delle precipitazioni del 14% e una **temperatura media superiore di 1,14 gradi rispetto alla media storica del periodo 1991-2020.** È quanto emerge da un’analisi della Coldiretti sulla base dei dati ISAC CNR che evidenzia come con i cambiamenti climatici vengano smentiti sempre più spesso anche gli antichi detti popolari. È infatti saltata la tradizione dei giorni della merla che – ricorda Coldiretti Cuneo – vorrebbe gli ultimi tre giorni del mese, 29-30-31 gennaio, i più freddi dell’anno.

Dopo i 20 gradi registrati la settimana scorsa in diverse località della Granda, si protrae il quadro di condizioni stabili con lo **zero termico stazionario tra 3.200 e 3.400 metri secondo l’ultimo bollettino ARPA Piemonte.** Un’anomalia che – sottolinea la Coldiretti – preoccupa anche per la siccità con la **scarsità di neve sul nostro arco alpino e una situazione di stress idrico che preoccupa in previsione dei prossimi mesi.** “Oltre alle difficoltà per il turismo sulle piste da sci e sull’intero indotto, la mancanza di neve impedisce di creare le scorte idriche necessarie all’agricoltura prospettando un alto rischio di siccità” evidenzia il presidente di Coldi-

Situazione preoccupante: la mancanza di neve impedisce di creare le scorte idriche necessarie all’agricoltura, prospettando un alto rischio di siccità

retti Cuneo, **Enrico Nada.** La tendenza al surriscaldamento in atto anche nel nostro territorio è accompagnata da una più elevata frequenza di sfasamenti sta-



gionali ed eventi estremi come lunghe ondate di calore, bombe d’acqua, grandinate e tempeste di vento”. Senza dimenticare che le alte

temperature – spiega Coldiretti Cuneo – **mandano la natura in tilt e favoriscono il risveglio anticipato delle piante** anche con fioriture fuori stagione, con il pe-

ricolo di esporre le coltivazioni ai danni di un prevedibile, successivo, forte abbassamento delle temperature con la conseguente perdita dei raccolti. Inoltre, con il caldo – aggiunge la Coldiretti – le popolazioni di insetti dannosi per le colture sopravvivono per attaccare successivamente i raccolti nella prossima primavera. “Pesanti gli effetti sull’agricoltura, attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici con i danni provocati dal maltempo e dalla siccità che nel nostro Paese hanno superato i 6 miliardi di euro lo scorso anno” ricorda il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu.**

Rosaria Ravasio

“Il vento sta cambiando” avrebbe detto Mary Poppins, se si fosse trovata ai giorni nostri con la “protesta dei trattori”, sparsa in tutta Europa ed arrivata in questi giorni anche nella nostra provincia. Nessun atto vandalico, niente violenza nel cuneese, ma solo qualche rallentamento alla circolazione e deviazioni stradali alternative per gli autoveicoli, previste dalle varie amministrazioni comunali coinvolte nelle tappe dei trattori. L’ultima in ordine di tempo quella nel capoluogo di Cuneo con circa 250 trattori presenti che si sono snodati su due diversi circuiti cittadini. Obiettivo: un tavolo di concertazione con le istituzioni al fine di ottenere maggiori sostegni e tutele. La particolarità di questa “rivoluzione pacifica”, è la sua autonomia ed indipendenza, che parte dal basso e dai singoli imprenditori senza coinvolgere le organizzazioni di categoria. Ed è una “rivoluzione” europea, forse la prima nella storia, che unisce gli agricoltori come mai nessuna politica è riuscita a fare. Non ci sono sigle sindacali, in questa protesta, ma solo le voci di imprenditori del primario stanchi e stremati dagli ostacoli che ogni giorno devono superare, per potere fare il proprio lavoro. Il tutto con rendimenti quasi azzerati. L’inizio di questa rivoluzione parte in Germania nel mese di dicembre, quando alcuni imprenditori agricoli marciarono con i loro trattori su strade e villaggi, creando difficoltà al traffico. E’ un attimo e la pro-



testa invade l’Europa, partono Francia, Grecia, Belgio e Lussemburgo (in Francia, le barricate stradali con camion

e trattori ricordano i blocchi attuati nel 2018 dai «gilet gialli», la cui azione paralizzò a lungo il Paese). Negli ultimi

giorni, il contagio della protesta è arrivato anche in Italia e da una settimana è in tutto il Piemonte, provincia di Cuneo

La protesta degli imprenditori del primario ha fatto tappa anche a Cuneo. Una delegazione è stata accolta dal presidente della Provincia Luca Robaldo

compresa. **Che cosa sta succedendo? Come mai gli agricoltori di tutta Europa insorgono? Qual’è la voce che è stata inascoltata al punto da creare tutto questo?** Gli agricoltori stanno protestando, in gran parte, contro la politica europea, concentrando soprattutto sulla percezione di un “ecologia punitiva” associata al nuovo Green Deal. Questo piano, promosso dall’Unione Europea, mi-

ra a rendere l’Europa climaticamente neutrale entro il 2050, promuovendo la sostenibilità ambientale e la riduzione delle emissioni di gas serra. **Tuttavia, molti agricoltori vedono le misure del Green Deal come eccessivamente severe e penalizzanti** per il settore agricolo. Le preoccupazioni riguardano possibili tagli ai sussidi agricoli, l’eliminazione di agevolazioni fiscali, e in generale, l’impatto sul-

le pratiche agricole tradizionali. Il Green Deal dell’Unione Europea, con l’obiettivo di ridurre le emissioni nette del 55% entro il 2030 e raggiungere emissioni zero entro il 2050, impone agli agricoltori diverse misure che influiscono notevolmente sulle loro attività. **Ciò include la necessità di convertire una quota significativa dei terreni coltivati all’agricoltura biologica entro il 2030 e la discussione di misure per ridurre drasticamente l’uso di pesticidi.** Queste iniziative, sebbene mirino a promuovere la sostenibilità ambientale, possono causare preoccupazioni e sfide pratiche per gli agricoltori. **Inoltre le proteste riflettono anche questioni nazionali specifiche. Questioni che colpiscono alcuni territori più di altri, per esempio quelli a maggiore vocazione agricola, come la Granda.** Ecco perché lunedì scorso, una delegazione di agricoltori cuneesi ha **incontrato il prefetto, Fabrizia Triolo, alla quale è stato consegnato un documento con le richieste al Governo.** Tre le priorità, «attivare tutte le risorse economiche possibili disponibili a contrastare i costi di produzione sproporzionati, tassi di interesse su investimenti che oggi mettono in seria difficoltà la partenza del nuovo anno agricolo». E un tavolo di lavoro dove oltre ai rappresentanti dello Stato, sia presente un gruppo di agricoltori, «per valutare punto per punto le strategie da attivare per permettere una programmazione seria dignitosa di un sistema economico sociale come il mondo agricolo italiano».

IL MALCONTENTO PARTE DALLE REGOLE DELLA POLITICA AGRICOLA UE

La rivolta agricola viaggia sui trattori con clacson e slogan

VERTICE UNIONE EUROPEA

Coldiretti Cuneo a Bruxelles in piazza contro le follie europee

Scatta la prima mobilitazione di agricoltori da tutta Europa con la partecipazione per l’Italia della Coldiretti che è scesa in piazza a Bruxelles, in occasione del Vertice europeo straordinario sul bilancio dell’UE, contro le follie dell’Unione europea che minacciano l’agricoltura. Una iniziativa per sostenere tra l’altro la proposta per la deroga alle norme UE sull’assurdo obbligo di lasciare i terreni incolti previsto dalla Politica agricola comune (PAC) come richiesto nel piano “Non è l’Europa che vogliamo” della Col-

diretti. Coldiretti Cuneo era presente in forze a Bruxelles con una folta delegazione di giovani imprenditori e dirigenti insieme al presidente Enrico Nada, al direttore Fabiano Porcu e agli altri Presidenti e Direttori Coldiretti del Piemonte. L’appuntamento di fronte al Parlamento europeo è stato fatto per denunciare, con eclatanti azioni dimostrative, gli effetti delle politiche europee che mettono in pericolo la sopravvivenza delle campagne e presentare le richieste della principale

Organizzazione agricola europea. Per l’occasione saranno mostrare le “Follie dell’Europa a tavola” per toccare con mano gli effetti di normative ideologiche e senza freni che rischiano di stravolgere per sempre lo stile alimentare degli italiani, a partire dalla Dieta Mediterranea, e il sistema produttivo nazionale basato sulla qualità e su tradizioni millenarie. Una minaccia che è stata al centro del rapporto “Le mani dell’Europa sull’agricoltura italiana” diffuso per l’occasione.

CIA PROVINCIALE - CUNEO

«Un altro bando per le reti antigrandine, decisione azzeccata della Regione»



Reti antigrandine sistemate in un campo per proteggere le colture

La Regione Piemonte ha aperto il bando 5/2023 riguardante l’operazione 5.1.2-azione 1 ancora legata alla vecchia programmazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Si tratta del contributo agli agricoltori per l’acquisto e l’installazione delle reti antigrandine e i relativi pali di supporto, con l’obiettivo di prevenire i danni provocati alle colture a cielo aperto – in particolare vigneti, frutteti e produzioni orticole – dai fenomeni atmosferici avversi e di forte intensità. Come, appunto, le grandinate improvvise e devastanti dovute ai mutamenti climatici. **Attraverso la misura si intendono sostenere la redditività e la competitività delle aziende colpite,** consentendo alle stesse di poter mantenere dei buoni livelli qualitativi e quantitativi nel percorso produttivo. Ogni impianto di protezione deve essere realizzato per la difesa attiva di un solo prodotto individuato dal codice di identificazione d’uso del terreno. Il finanziamento è del 50% sul costo dell’investimento

ammissibile. **A disposizione ci sono 506.924 euro.** Le domande vanno presentate entro il 30 marzo 2024. La graduatoria terrà conto di alcuni criteri premianti: giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in qualità di capi dell’azienda; grado del rischio ed entità del potenziale agricolo a rischio; protezione nuovi impianti o impianti fino a 3 anni di vita. **Cosa ne pensa Cia Cuneo del bando?** A rispondere è il tecnico dell’organizzazione agricola, **Pietro Busso:** “La misura sulle reti antigrandine, in vigore da diversi anni, è collaudata e funziona. In questo caso, poi, la riapertura delle domande è stata una decisione azzeccata perché permette di partecipare a quanti, per tempi tecnici, erano rimasti fuori dal vecchio bando scaduto il 30 novembre 2023. Si tratta di un aiuto importante per le aziende agricole interessate: lasciare, infatti, le colture scoperte sta diventando sempre più rischioso per l’intensità e la frequenza con cui si manifestano gli eventi climatici estremi”

Cultura

Sarà una serata diversa dal solito quella di lunedì 5 febbraio al Vitrioldi Fossano. Invece dell'atmosfera intima data dal dialogo con gli autori cui ci hanno abituati quelli di Granda in Rivolta, si disputerà infatti una tappa, valida per l'accesso alle fasi nazionali, del Poetry Slam secondo il regolamento previsto dalla Lips (Lega Italiana Poetry Slam). La competizione si preannuncia scoppiettante. I concorrenti, infatti, avranno 3 minuti ciascuno per declamare i propri componimenti e saranno giudicati da una giuria popolare scelta casualmente tra il pubblico presente. Ai performers non è permesso utilizzare alcuno strumento musicale o traccia preregistrata o avvalersi di costumi o oggetti di scena, pena la squalifica della gara. Ai poeti potrà essere richiesto di esibirsi più volte nell'arco della serata a discrezione dell'MC, il Master of Ceremony, e in ogni fase della gara dovrà essere eseguita una poesia diversa. Sono ammessi testi in qualunque lingua, idioma o dialetto, poesie sonore e anche poesie in Lis, la lingua italiana dei segni. Come sempre l'appuntamento è alle ore 21.15 nel locale di via Ancina, ma organizzatori e autori saranno già presenti al Vitriol a partire dalle 19.30 per dialogare con chi vorrà qualche anticipazione sulla serata. Per chi si fosse perso i primi quattro appuntamenti può



LUNEDÌ 5 FEBBRAIO LA «BATTAGLIA» PER IL CAMPIONATO NAZIONALE

Al Vitriol di Fossano
una tappa
del Poetry Slam

La rassegna di
eventi,
organizzata da
Granda in
Rivolta,
proseguirà fino a
giugno con 4
appuntamenti
mensili

rivederli sul canale YouTube di Granda in Rivolta. Si consiglia di prenotare contattando il numero 333/4915524. La rassegna proseguirà poi fino a giugno con appuntamenti mensili. Il 4 marzo ci sarà Mara Venuto che con Vora ha ottenuto la menzione d'onore al Premio Montano. Lunedì 8 aprile la poesia si farà militante con Bartolomeo Bellanova, autore di

Perdite. Lunedì 6 maggio Gir condurrà il suo pubblico in Iran attraverso le parole di Francesco Occhetto, traduttore di poesia persiana, affiancato da una performance di teatro sperimentale a cura del Teatro della Rana di Dronero; concluderà la prima stagione della rassegna Francesca Del Moro, candidata alla prima edizione del Premio Strega Poesia, in dialogo con Angela Suppo.

FONDAZIONE CASA DELFINO

Gli Inviti di Ulisse presentano un appuntamento sulla musica da cinema

Nel salone della Fondazione Casa Delfino, in corso Nizza 2 a Cuneo, continua la ventitreesima stagione degli Inviti di Ulisse, una rassegna settimanale di eventi culturali quali concerti, opere liriche, conferenze e documentari, all'interno della quale venerdì 2 febbraio 2024, alle ore 16.00, con ingresso libero, verrà proiettato il con-

certo "The Map" del compositore cinese Tan Dun, noto soprattutto per aver composto le colonne sonore dei film The Banquet, Hero e La tigre e il dragone (il lavoro su quest'ultima pellicola gli ha fatto vincere un Grammy e un Oscar). L'artista di fama mondiale e Global Goodwill Ambassador dell'UNESCO

Tan Dun ha lasciato un segno indelebile sulla scena musicale mondiale con un repertorio creativo che va oltre i confini di musica classica e comprende performance multimediali e tradizioni orientali e occidentali. Tan Dun è vincitore dei riconoscimenti più prestigiosi di oggi tra cui il Grammy Award, l'Oscar/Academy Award, il

Leone d'oro alla carriera italiano e, più recentemente, il premio Abu Dhabi Festival. La sua musica è stata suonata in tutto il mondo da importanti orchestre, teatri d'opera, festival internazionali e alla radio e televisione. A seguire, un altro video-concerto con il pianista Lang Lang che eseguirà musiche di Chopin.

PIÙ DI 3000 VISITATORI PER LA MOSTRA SUL BAROCCO E A MARZO ARRIVA UGO NESPOLO

Mondovì città a misura d'arte:
la cultura diventa motore di comunità

Mondovì città di arte e cultura. Lo dice la storia, ma lo conferma anche la quotidianità. Dopo l'exploit di inizio gennaio grazie al Raduno Aerostatico Internazionale dell'Epifania, il turismo culturale continua a crescere, trainato dalla mostra "I grandi maestri del Barocco e Caravaggio" promossa da Piemonte Musei e Be Local nel Centro Espositivo di Santo Stefano che ha già superato, dal 14 dicembre ad oggi, i 3.000 ingressi. Un risultato che proietta Mondovì sul palcoscenico regionale, testimoniando la credibilità dell'offerta culturale mon-

regalese. "Una scommessa vinta, quella del Centro Espositivo di Santo Stefano, riaperto lo scorso anno dopo importanti lavori di riqualificazione e ritornato ad ospitare mostre di caratura internazionale, a testimonianza della propria valenza funzionale come contenitore culturale d'eccezione" il commento del sindaco Luca Robaldo e dell'assessora alla Cultura Francesca Botto. "Grazie a Piemonte Musei, a Be Local, alla Fondazione CRC, all'associazione Insieme e a tutti i partner, per aver organizzato un evento che sta incontran-

do uno straordinario successo di pubblico. Come Amministrazione abbiamo sposato fin da subito la proposta, certi che avrebbe rappresentato un elemento attrattore per l'intera offerta culturale cittadina. Il primo passo per un cammino di crescita condivisa che nei prossimi mesi conoscerà altre tappe importanti. Entro la fine di febbraio, ad esempio, al Comune verrà formulata una prima proposta di gestione unitaria dei tre beni culturali di Piazza (chiesa della Missione, Teatro sociale e Mondovì sotterranea) da parte di un operatore di valenza

nazionale e, pochi giorni fa, un nuovo soggetto ci ha manifestato il proprio interesse per la medesima modalità di gestione, a testimonianza dell'attrattività della nostra proposta". Esperienze culturali e mostre di qualità, dunque, per il futuro della città del Belvedere. Come l'esposizione "Nespolo - Un artista a tutto tondo" che inaugurerà il prossimo 21 marzo negli eleganti spazi del Museo della Ceramica di piazza Maggiore 1. "Si tratterà di un caleidoscopico viaggio attraverso sessant'anni di carriera dello straordinario artista piemontese - l'anticipa-



zione del presidente della Fondazione "Museo della Ceramica Vecchia Mondovì" Ermanno Tedeschi - con una cinquantina di opere che racconteranno

il suo pensiero artistico tra eclettismo e ricerca, cultura e ironia. Tra i lavori esposti, ovviamente, diverse ceramiche d'autore ma anche le fotografie

newyorkesi, alcune sculture in bronzo e in vetro e le ultimissime serigrafie che descrivono il mondo dell'arte in una sorta di metamuseo".

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta



- f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare

152a puntata

Scegliendo fior da fiore ne “L’immane sconvasso”, la notizia di un omicidio avvenuto ai danni di un rappresentante del Governo Repubblicano viene comunicata dall’Autore con cinico disprezzo nei confronti dell’ennesima vittima caduta dalla “parte sbagliata”. È il 22 settembre 1944: l’ingegnere sessantunenne Attilio Molineris, già podestà di Alba e Preside della Provincia, viene prelevato dalla propria abitazione e successivamente assassinato (o, se si preferisce, “giustiziato”) da partigiani. Fresia commenta l’accaduto scrivendo queste parole: “Si dice, che, ripetutamente invitato a lasciare le cariche affidategli dai repubblicani, egli si fosse rifiutato”. Il che fa chiaramente intendere, da parte del Nostro, la piena solidarietà con gli autori dell’atto, dal momento che l’assassinato, magari con estrema cortesia da parte degli autorevoli giustizieri in libertà, era stato, con alta diplomazia, “ripetutamente invitato” a lasciare gli incarichi affidatigli. A Borgo san Dalmazzo, la mattina del 25 febbraio 1945, il quarantanovenne Costanzo Orso, padre di cinque figli e operaio in un’azienda di trasporti, viene avvicinato da uno sconosciuto che gli propone, offrendogli la mancia, di consegnare un pacco all’Albergo Tre Galli. Il destinatario è il tenente Ettore Salvi, della Guardia Nazionale Repubblicana, il quale nell’albergo ha il proprio recapito. Il corriere consegna il pacco che l’albergatrice ritira, e torna a casa. Tuttavia, Orso, dopo un poco, viene richiamato all’albergo dove l’ufficiale gli domanda chiarimenti sulla provenienza dell’involucro; ma l’altro può dir solo di averlo ritirato da uno sconosciuto, dietro mancia per la consegna. Salvi, a questo punto, diffidando del contenuto, incarica due militi di accompagnarlo vicino al cimitero, di fargli aprire il pacco e poi riferire. Lino Toselli spiega che il tenente “era già stato messo al corrente dal capitano Bianchi di questo andirivieni di pacchi e degli attentati avvenuti a Cuneo con questa modalità; si insospettì e non aprì il pacco.



Cartolina d’epoca è visibile l’ingresso dell’Albergo Tre Galli di Borgo San Dalmazzo, dove alloggiava Ettore Salvi

“Il Subalpino” del 12 febbraio 1946



IL NUOVO VOLTO DELL’ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti



Lapide in ricordo di Costanzo Orso, con una iscrizione che manipola la verità storica

Mandò invece a chiamare lo spedizioniere Orso” (“Cronache della Guerra Civile”). Orso armeggia con l’involucro, i militi si tengono a

prudente distanza. Un’esplosione investe in pieno lo sfortunato corriere, che si abbatte mortalmente colpito. Ed ora sentiamo, sul fatto,

qualche ricamo del nostro cronista, al titolo “Un pacco micidiale”: “Sul pacco è scritto il nome del destinatario; ma l’Orso, analfabeta, non può conoscere che si tratta d’un uomo al quale non conviene accostarsi; ché si tratta del famigerato tenente Salvi, il cui zelo neofascista tedescofilo è tale da spingerlo ad azioni di spietata crudeltà; d’un uomo che è in odio a gran numero di borghigiani da lui fatti segno a vessazioni, ad angherie, ad atti di estrema violenza, tanto da indurre nei partigiani il proposito di fargli, in un modo o nell’altro, la pelle. L’Orso non sa, non può leggere quel nome che, forse, lo indurrebbe a rifiutare la proposta dello sconosciuto. [...] dopo mezz’ora deve tornare ai Tre Galli, chiamatovi dal Salvi che, sospettoso come chi ha la coscienza poco pulita, vuole schiarimenti sulla provenienza del pacco da lui, per intanto, fatto portar fuori, nel cortile. [...] L’Orso dovrebbe ormai capire che la faccenda s’im-

broglia e che sarebbe prudente piantarla lì, senz’altro. ma egli, galantuomo al cento per cento, ritiene di dover andare fino in fondo per ben meritarsi la ricevuta mercede. [...] Di repente si produce un formidabile scoppio col quale si confonde un urlo straziante; e l’Orso stramazza a terra sfracellato in modo orrendo... I due militi, illesi, rientrano in Borgo a recarvi notizia del tragico fatto. Ed illesa è pure rimasta la pellaccia del Salvi, verso il quale il colpo avrebbe dovuto andare. Però non è lontano il giorno in cui egli avrà ciò che si è ben meritato”. Condannato a morte dalla Corte d’Assise Straordinaria di Cuneo, Ettore Salvi sarà fucilato il 12 febbraio 1946, ultima esecuzione capitale in Cuneo. Ne “L’immane sconvasso”, dopo 157 pagine impostate alla più stretta osservanza antifascista, Camillo Fresia, colto da un improvviso dubbio, decide di prendersi una pausa impostando un nuovo capitolo suddiviso in paragrafi e intitolato

“Confiteor”, prendendo a prestito la prima parola della formula liturgica della confessione. Che gli era successo? Si era reso conto tutt’ad un tratto che i numerosi lettori i quali per anni l’avevano seguito nell’ampia gamma di pubblicazioni gonfie di retorica fascista e sperticate lodi nei confronti del suo Capo, avrebbero potuto, di fronte al repentino cambio di fronte, rimanere logicamente alquanto perplessi. Ecco allora dedicare ben sette pagine di testo (da 158 a 165) nel tentare la carmellosa spiegazione del proprio mutamento, al fine di scongiurare l’accusa di camaleontismo e ottenere almeno l’indulgenza da parte di coloro, si augura, trovatisi nell’identica situazione sua (ossia quella di canguri giganti). Sentiamolo in tale gustosa esercitazione: “Di questa pausa intendo approfittare per una spiegazione che ritengo doverosa verso coloro dai quali ebbi, nel mio lungo lavoro d’indagatore nelle memorie cuneesi, il costante so-

stegno della benevolenza. Qualcuno di essi, rilevando come io mi sia, in queste pagine, dimostrato tutt’altro che tenero per il fascismo e per i suoi adepti, si sarà chiesto: ‘Come conciliare questo trattamento con quello dal medesimo autore usato, in talune delle sue precedenti pubblicazioni, a riguardo del fascismo e, particolarmente, del capo, per il quale ebbe parole di consenso e di plauso? Si tratterebbe anche qui d’uno di quei volgari casi d’opportunismo - o di camaleontismo, come chiamare lo si voglia - non infrequenti, purtroppo, da parte di scrittori che pretendono d’insegnare altrui qualche cosa stampando libri e giornali?’. No, caro ipotetico lettore: niente opportunismo, niente camaleontismo; ma, allora come adesso, manifestazione d’una opinione onesta che, appunto per mantenersi tale e non degenerare nella stolta cocciuttaggine, deve modificarsi quando fatti incontrastabili dimostrano come l’illusione l’avesse condotta su d’una strada in capo alla quale poteva trovarsi il precipizio... La Storia, sia sacra che profana, abbonda di questi invertimenti di pensiero e non di rado li ha giudicati provvidenziali”. Insomma, con tali arzigogoli lui si erge addirittura a profeta, quasi ispirato dallo Spirito Santo. Poco poco supponente, il nostro cronista!

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

LA BANCA DI VETRO

Il mondo è bello perché è vario; soprattutto perché è pieno di gente dalle idee più strane, per non dire stravaganti. Uno di questi personaggi era indubbiamente il direttore della C.A.C.I.A.R.A. (Cassa Autonoma Coltivatori Imprenditori Agricoli e Risparmio Associato). Si trattava d’una banca che faceva credito a proprietari terrieri medio-piccoli, di cui gestiva il risparmio in modo associativo, riunendo cioè i versamenti di vari clienti in un unico fondo e rendendolo in tal modo capace di rendimenti maggiori. Ora questo direttore, noto come cav. Giuseppe Gariboldi, si piccava di una cosa, che secondo lui avrebbe dovuto caratterizzare la banca da lui gestita: cioè la trasparenza. Beh, quando si parla di trasparenza in riferimento ad un Istituto di Credito, si intende normalmente

che questo proceda nelle sue molteplici attività in modo corretto e controllabile da chiunque: insomma in modo trasparente come un cristallo, appunto, il quale non lascia né sfumature di grigio né zone d’ombra. Di conseguenza conti senza inghippi, operazioni lineari, rapporti interpersonali di dare e avere nella massima accettazione reciproca. Invece il citato direttore riteneva che la trasparenza dovesse consistere nella struttura stessa dell’edificio bancario. Cosicché in poco tempo la C.A.C.I.A.R.A. era diventata una costruzione mirabile a vedersi, seppur con qualche problema di funzionalità. Val la pena descriverla: al

limitare del parco cittadino era andato sorgendo un agglomerato di colonne, pareti, ambienti e coperture di vetro tale da sembrare - quando il sole lo investiva - un diamante enorme posato sull’erba. D’estate abbagliava di riflessi, d’inverno trasudava di umori. Ad entrarvi, sia come personale che come clientela, pareva di aggirarsi in uno di quei castelli di fiaba, dove tutto splende e riluce, e dove nulla fa da ostacolo alla visione dell’infilata di stanze, corridoi e sale. Sotto questo profilo la banca risultava ipertrasparente. Per chi vi lavorava non esisteva un angolino in cui appartarsi per un minimo di pettegolezzo, o per

una tirata di sigaretta tra una pratica e l’altra: nulla sfuggiva al direttore, ai dirigenti e neppure ai colleghi. La clientela poi aveva sempre l’impressione d’essere osservata e soppesata, non risultando alcuna possibilità di schermo dalle occhiate altrui. Addirittura erano trasparenti i bagni, salvo le tendine che non sempre l’interessato o l’interessata si ricordava di tirare, donde inconvenienti e salaci commenti. Altro che privacy! L’organizzazione sindacale interna aveva pur presentato qualche protesta, senza però smuovere d’un ette la granitica posizione del cav. Gariboldi: “Una banca dev’essere al di sopra d’ogni sospetto, come la

moglie di Cesare! Se uno fa bene il suo dovere, non ha bisogno di pareti per nascondersi!”. Però il fatto è che il buon direttore - così fiero di questa sua creatura di vetro destinata ad operatori agricoli - non si rendeva conto che la trasparenza avrebbe dovuto consistere in ben altro, specialmente a fronte dei contadini, di cui si dice “scarpe grosse e cervello fino”. Alcuni di costoro, pur senza arrivare alla malversazione, sapevano eccome pelare l’oca senza farla strillare, cioè diminuire a proprio favore gli interessi dei mutui, presentarsi economicamente disastriati così da ottenere sconti e dilazioni, gonfiare le referenze in funzione di

prestiti più corposi, pianger miseria pur nascondendo parecchio fieno in cascina. E il direttore ci cascava come una pera matura, visto che per lui la trasparenza bancaria risiedeva nelle pareti e nelle stanze anziché nella valutazione dei clienti, nell’accortezza dei crediti e nella linearità delle transazioni. Così ad un certo punto scoppiò il bubbone: la C.A.C.I.A.R.A. si trovò a non aver fondi sufficienti per far fronte agli impegni assunti, la clientela prese a diffidare, partirono esposti e denunce che costrinsero il direttore a fare mea culpa, per poi essere dimissionato. Adesso il cav. Gariboldi s’è ritirato in campagna a leccarsi le ferite. Coltiva orchidee in una sorta di serra, di cui quasi quotidianamente lustra i vetri. Per la trasparenza, si sa.

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Silvano Osella

E'una bontà del passato, caduta nell'oblio perchè è mancata la comunicazione da madre in figlia e purtroppo o per fortuna (dipende dal punto di vista e soprattutto dal pensiero di ogni persona l'emancipazione e la rivoluzione del '68 ha portato la donna, compagna di vita, mamma, e soprattutto donna a ricoprire il ruolo di essere umano addetto al lavoro per emancipazione e diritto e soprattutto fonte di reddito, perchè con un solo stipendio, nel 1970 non si poteva più "campare". Termine che rende perfettamente l'idea di cosa stava succedendo nelle famiglie italiane con due/tre figli. In tutto questo passaggio la nonna è diventata nuovamente la protagonista della famiglia, ma non c'era più l'allieva e conservatrice delle ricette della tradizione. Un grande bagaglio culturale e tradizionale, patrimonio dell'umanità andava perso, meglio cancellato alla memoria. Molte cose sono state fatte per conservare la memoria di alcune parti della storia, ma molto, molto poco per conservare e tramandare la sto-

ria e la cultura della tradizione alimentare del territorio, vero bagaglio di ricerca e spiegazione dell'evolversi di alcune malattie che stanno dilagando e in continuo aumento a causa di disturbi alimentari. La donna aveva ed ha il ruolo più importante e soprattutto aggregazionale di un nucleo famigliare. Un ruolo che sta scemando nel piccolo stato della famiglia e i risultati si stanno vedendo. Una società poco attenta al ruolo della donna nell'ambito della famiglia, nel settore alimentare è facilmente documentabile, speriamo che lo stato non faccia anche lo stesso sbaglio nel non valutare quanto sia importante nell'ambito dell'educazione e nella vita dei propri figli. Non posso dimenticare, o peggio, non dare il giusto riconosci-



mento alle donne che mi hanno formato e donato ricette, ricerche e storia della cucina storica piemontese ed italiana. Tanti anni fa, donando dei libri ad un Associazio-

ne Femminile di prevenzione avevo scritto su di loro una frase: "Sono nato da una donna, vivo con una donna, amo una donna e sono state per me, nonna, madre, moglie e fi-

glia. Non avrei potuto vivere senza di loro", ma diciamolo neanche senza la famosa ricetta della mia saggia amica Agnese:

«I canestrelli di farina di castagne»

INGREDIENTI

250 gr farina di castagna,
250 gr farina
200 gr zucchero semolato fine,
150 gr di burro,
3 uova intere da 55/60 gr cadauno,
la buccia di un limone non trattato,
1 pizzico di cremor tartaro,
1 cucchiaino di miele di castagno.

PREPARAZIONE

In una bastardella mettete

tutto lo zucchero con i rossi d'uovo e il miele, la buccia grattugiata del limone e lavorate con il cucchiaino di legno affinché otteniate un composto spumoso. Aggiungete spolverizzando lentamente la farina di castagna miscelata assieme a quella di farina 00, ottenuto il composto piuttosto fermo, aggiungete gli albumi montati a neve, con il cremor tartaro, ben ferma, incorporando lentamente. Fate riposare per alcuni minuti e poi scaldate il ferro da canestrelli su fiamma diretta e poi versate il composto formando piccole cialde. Questi sono i veri canestrelli, oggi praticamente introvabili e eccezionali in abbinamento al gelato alla crema, sambajon al Marsala o Moscato passito, serviti in abbinamento al Torcolato, Passito di Lipari, Vin Santo e non per ultimo il Picolit. Risultano anche eccezionali assieme al cioccolato fondente in tazza, oppure a Torre di Pisa con panna montata e scaglie di cioccolato fondente. Divertitevi in cucina e soprattutto fatevi aiutare dai vostri figli, perchè questo bagaglio di cultura è anche piacere e soprattutto motivo di unione e ricordo per le nuove generazioni.

«SALE E PEPE»

FERRAGNEZ

Sembra adattarsi a questa chiacchierata coppia di influencer il seguente epigramma di "La Celidora", opera burlesca del 1734: "Chi troppo in alto sal – cade sovente – precipitevolissimevolmente". Due endecasillabi azzeccati.



GLORIA

Oggi uno degli obiettivi principali, specialmente per la gioventù, sembra essere il successo, la gloria. Beh, ecco un'interessante

riflessione proposta nientepodimeno che da Maigret – il celebre investigatore di Simenon – nel giallo "Il falso amico": "La gloria è simile ad un cerchio nell'acqua, che non finisce mai di allargarsi; finché, per il suo stesso allargarsi, non si disperde nel nulla".

Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

«La malinconia di Orazio»

In questo lavoro storico-letterario di Sissi Bedodi, si immagina che Quinto Orazio Flacco (Venosa 65 a.C. – Roma 8 a.C.) aggiunga alle sue poesie uno scritto autobiografico, in cui parla della grande riconoscenza per il padre, un liberto ex-schiavo, che gli fece fare tutti gli studi più raffinati. Orazio è grato anche a Virgilio (altro grande poeta dell'Età Augustea) che lo presentò a Mecenate: questo ricco protettore degli intellettuali fornì ad Orazio la villa Sabina presso Tivoli, così il poeta poté scrivere, dopo che le guerre civili lo avevano privato dei suoi averi, siccome lui aveva combattuto per Bruto e Cassio, che avevano perso la guerra.



Emergono particolarmente nell'opera gli elogi per Mecenate e Virgilio, per l'Eneide e

per la vita comoda a Tivoli, per le numerose donne che allietano Orazio, per il viaggio da

Roma a Brindisi con Virgilio e Mecenate e con altri amici, per gli studi letterari e filosofici (coltivati con passione), per la magnifica festa del 17 a.C., quando Orazio compone il Carmen Saeculare, cantato da un coro di ragazzi e fanciulle in onore degli Dei e della grandezza di Roma. Vi sono, però, anche ombre oscure: gli scandali nella famiglia di Augusto e, soprattutto, le morti di Virgilio (19 a.C.) e di Mecenate (8 a.C.). Dopo poco tempo, se ne andrà anche Orazio, consapevole però di avere "eretto un'opera più duratura del bronzo" con le sue bellissime poesie.

Candida Rabbia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«MILLENNIUM il grido dell'aquila» e «Vento di montagna»

Tra cospirazioni e tradimenti, la rabbia di Lisbeth Salander esplode ancora una volta, aprendosi un varco attraverso il fumo e il fuoco dei proiettili di vecchi e nuovi nemici, in un mondo che, nonostante gli apparenti buoni propositi, è sporco e cattivo come sempre. Torna Millennium e Mikael Blomkvist, che l'ha diretta per trentun anni, non ha perso la sete di verità, soprattutto se scomoda. Il giornalismo è nel suo dna e il suo fiuto per la notizia si risveglia dovunque, perfino nel Norrbotten, regione svedese sperduta e ricoperta di boschi dove la figlia Pernilla sta per sposare un manager locale, anzi "il" manager locale: Henry Salo, city manager di Gasskas. All'insaputa di Mikael, anche Lisbeth Salander ha raggiunto il Nord, convocata dai servizi sociali per prendersi cura di Svala, la nipote tredicenne di cui ignorava l'esistenza, rimasta sola, vista la morte della nonna e la scompar-



sa della madre, mentre il padre Ronald Niedermann, fratellastro di Lisbeth, era morto nelle puntate precedenti, un'adolescente geniale come lei, che riporta prepotentemente a galla il suo passato. Dalla Stoccolma degli

scandali finanziari ai territori innevati della Lapponia, ultima mecca della new economy basata su energia verde e terre rare. Le strade di Lisbeth e Mikael tornano a incrociarsi in un moderno Far West, in cui le multinazionali non si fermano davanti a nulla pur di accedere alle risorse naturali e, attratte dal promettente greenwashing su larga scala, le bande criminali operano nell'ombra. Vicende personali si intrecciano a temi sociali di profonda attualità e interesse creando un connubio magico di lettura e esperienza. Ne 'Il grido dell'aquila' colpisce fin da subito lo stile personale della Smirnov, tagliente e un po' nervoso. Periodi brevi, narrazione incalzante, un flusso non sempre ordinato ma molto vivido ed evocativo. molte storie da raccontare, misteri da risolvere.

Karin Smirnov
Il grido dell'aquila
Marsilio Editore
Pagine 442 - Euro 22.00

Nel decennale della morte, proponiamo il primo libro di Sergio Arneodo (1927-2013) – magistro, scrittore e poeta di interesse internazionale di Coumboscuro, centro oggi della cultura provenzale transalpina. Vento di montagna è un volumetto contenente sette brevi racconti che evidenziano i fenomeni naturali: il vento, la neve, slavine, nebbia, cielo stellato e la montagna una realtà intangibile e misteriosa che i montanari non devono "violare". Ascoltare la voce del vento e del torrente, percepire "il silenzio improvviso che parla". Gli elementi naturali tipici della montagna sono strumenti di un destino misterioso che incombe sui montanari. Il volume premiato nel 1952, quando Arneodo ha compiuto 25 anni e da alcuni anni insegna nella



pubblicata postuma in occasione del Natale del suo ultimo anno.

Sergio Arneodo
Vento di montagna
Storie dell'altro ieri
Priuli & Verlucca Editori
Pagine 96 - Euro 7.90

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Un approccio integrato al benessere: il segreto per una vita di qualità!

Alzi la mano chi non ha mai pronunciato, almeno una volta nella vita, quelle famose parole: “Mi metto a dieta”! E’ un rito comune, spesso intrapreso con estrema convinzione, grande entusiasmo e tanta determinazione: un impegno epico, mirato al raggiungimento di una versione migliore di noi stessi, che il più delle volte però si traduce in una serie di alti e bassi, di tentativi e fallimenti, e magari con la beffa che, nonostante gli sforzi, il risultato sia solo transitorio e quasi sempre poi deludente nel lungo periodo, con ripercussioni negative per la salute e per la nostra autostima.

Il concetto di **dieta** come spesso viene inteso nella cultura moderna può essere considerato **antievolutionistico**, in quanto va contro alcuni dei meccanismi evolutivi che hanno contribuito alla sopravvivenza della nostra specie: siamo programmati per affrontare la scarsità di cibo, non la sua abbondanza, ed una dieta restrittiva può attivare **meccanismi di difesa**, portando a rallentamenti metabolici che rendono difficile mantenere la perdita di peso a lungo termine, segnali di fame incontrollabili con conseguenti **comportamenti alimentari disfunzionali**, e la **conservazione delle riserve di grasso**. Oltre al fatto che la fame stessa è un segnale evolutivo, che ha guidato i nostri antenati a cercare cibo per sopravvivere e per evitare importanti carenze nutrizionali che avrebbero compromesso il loro stato di salute.

Le diete, spesso, pongono un'enfasi eccessiva sulla restrizione calorica e sull'esclusione di interi gruppi alimentari, approccio che può indurre il cosiddetto **blocco metabolico**, che descrive una fase di stato stazionario definito dalla scienza “*steady-state*”: come se il nostro organismo si abituasse alla restrizione calorica, attivando, per precauzione, una sorta di modalità di risparmio energetico e, di conseguenza, bloc-



cando poi di fatto il processo di dimagrimento. Una dieta estremamente bassa in calorie, e magari con la totale esclusione dei carboidrati, sebbene all'inizio sembri miracolosa e con risultati immediati in termini di riduzione del peso, si verifica una deplezione della massa grassa a livelli non più fisiologici con conseguente diminuzione della produzione di leptina, l'ormone della sazietà: il senso di fame aumenta; si ha una maggiore secrezione di cortisolo, l'ormone dello stress, che oltre a ripercuotersi sul nostro umore comporta anche un peggioramento del sonno, in termini di quantità e di qualità; potenzialmente si riduce la produ-

zione di ormoni tiroidei, i più efficienti regolatori della velocità con cui produciamo energia. Le diete rigide possono poi anche scatenare una relazione problematica con il cibo: l'imposizione di regole severe può portare a episodi di alimentazione emotiva e ad una sensazione di colpa quando si «sgarra». Molte diete popolari, basate su strategie drastiche, promettono risultati rapidi ma che spesso comportano perdite di peso temporanee, basate principalmente sulla perdita di acqua e massa muscolare, anziché sulla riduzione di grasso corporeo, con il forte rischio che, una volta che si riprende il normale regime alimentare, il peso ritorni esat-

tamente come prima, ma la percentuale di grasso persa durante una dieta drastica e veloce sarà di certo inferiore a quella che si andrà ad accumulare nella fase di recupero del peso, a svantaggio della nostra composizione corporea. Ed ecco che se dopo un eroico tentativo di iniziare una dieta nella speranza di raggiungere il peso desiderato, abbracciando l'illusione di una soluzione miracolosa, ci ritroviamo a piangerci addosso sconsolati sostenendo che “la dieta non funziona”, dietro questa amara delusione spesso c'è una ragione legata a *strategie non sostenibili*, alla mancanza di considerazione per la nostra salute menta-

le e al miraggio di risultati immediati: non abbiamo approfondito le nostre reali esigenze e non abbiamo cercato di capire fino in fondo come funzionano il nostro corpo e la nostra mente!

La chiave per un cambiamento efficace e duraturo sta nella **sostenibilità** e nella **motivazione**!

Non si tratta solo di perdere peso, ma di coltivare uno stile di vita che si possa mantenere nel tempo, e *la sostenibilità è intrinsecamente legata alla motivazione*, che è il motore che alimenta il successo di un qualsiasi percorso si voglia intraprendere, che funge da collante nel mantenere l'impegno a lungo termine e che permette di superare le sfide quotidiane e di perseverare quando i risultati non sono immediati. Senza una motivazione robusta, è più probabile cedere alle tentazioni e abbandonare gli sforzi! La motivazione aiuta a stabilire obiettivi chiari e personalizzati e, quando si comprende il motivo alla base della scelta di un percorso, diventa più facile fissare traguardi specifici e misurabili.

La teoria della **piramide di Maslow**, proposta da Abraham Maslow, offre un affascinante approccio alla comprensione della motivazione umana: pone le nostre diverse esigenze in ordine di importanza, delineando un percorso che ci guida nella ricerca del benessere e della

realizzazione personale. Il fondamento della piramide è costituito dalle **esigenze fisiologiche fondamentali**, come cibo, acqua, sonno e riproduzione, e la motivazione a questo livello è innata e riguarda la sopravvivenza: senza soddisfare queste necessità di base, la motivazione a livelli superiori è difficile da raggiungere. Dopo aver soddisfatto le esigenze fisiologiche, la motivazione si sposta verso il **bisogno di sicurezza e stabilità** e successivamente si estende al **bisogno di appartenenza** e di relazioni sociali: siamo spinti a stabilire connessioni significative e a sentirci parte di una comunità, valorizzati e riconosciuti. Il livello più alto della piramide rappresenta l'**autorealizzazione**, dove ognuno di noi cerca di raggiungere il massimo del proprio potenziale: la motivazione in questo stadio è intrinseca e orientata verso la crescita personale. La piramide di Maslow rappresenta un invito a riflettere sulle nostre esigenze più profonde e ad aspirare ad una vita che abbracci il *benessere a tutti i livelli*: ci rivela come il successo di un cambiamento nel nostro stile di vita vada oltre la semplice restrizione calorica e come non possa prescindere da un **approccio integrato** che abbracci la nutrizione, l'attività fisica e la salute mentale parten-

do da una base motivazionale solida e consapevole. Una dieta equilibrata che fornisca tutti i nutrienti essenziali è fondamentale per il funzionamento ottimale del nostro corpo, e comprendere la relazione tra mente e cibo è cruciale: la psicologia alimentare esplora le motivazioni dietro le scelte alimentari e aiuta a sviluppare una *sana relazione con il cibo*. Unire l'attività fisica alla routine quotidiana, scegliendo forme di esercizio che siano per noi piacevoli e adatte alle nostre esigenze, contribuisce al benessere fisico e mentale. In un mondo che spesso misura la vita in anni, concentrarsi invece sulla qualità degli anni che stiamo vivendo può trasformare radicalmente la nostra esistenza, e non è mai tardi per cominciare. L'armonia tra nutrizione, psicologia e attività fisica è sicuramente il segreto di una dieta di successo, ma non solo: quando questi elementi lavorano in sinergia si crea un circolo virtuoso che ci permette di affrontare la vita con più energia, vitalità e positività... perché, come diceva Abraham Lincoln, “*non sono gli anni della tua vita che contano ma la vita nei tuoi anni*!”. E se ci manteniamo in una condizione di salute e di benessere, vivremo sicuramente anche più a lungo!



La Dottoressa Carla Tosco

A cura del Team Lilium Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo

Lavorare in sinergia nella gestione oncologica: un approccio completo alla cura

Il 4 febbraio, come ogni anno, si celebra la Giornata mondiale contro il cancro, il **World Cancer Day**, giunta alla 24esima edizione, promossa dalla *Union for International Cancer Control* e sostenuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), per aumentare la consapevolezza sulla malattia e sensibilizzare verso la prevenzione di questa epidemia globale. Il cancro è una patologia purtroppo in costante crescita, individuando nelle sue fasi iniziali vuol dire garantire un tasso di sopravvivenza maggiore e una migliore qualità della vita.

Le stime sulla incidenza dei tumori in Italia indicano che, nel 2023, sono state 395.000 le nuove diagnosi, 208.000 negli uomini e 187.000 nelle donne, e negli ultimi 36 mesi l'incremento è di oltre 18.400 casi. Nel 2023, i tumori più frequenti, in ordine decrescente di incidenza stimata nella popolazione complessiva sono stati quello della mammella, del colon-retto, del polmone, della prostata, della vescica. Gli stili di vita corretti rappresentano una difesa importante contro il cancro: il 40% dei casi potrebbe essere evitato eliminando o modificando fattori di rischio come fumo, obesità, alcol e inattività fisica. Il contrasto alle patologie neoplastiche necessita quindi di un **approccio multidisciplinare** e richiede interventi coordinati e sinergici a più livelli, dalla *prevenzione alla diagnosi precoce* fino al miglioramento del percorso complessivo della *presa in carico del paziente*.

Un **approccio integrato alla prevenzione** del cancro inizia con la *promozione di stili di vita salutari*: oltre ai benefici del non fumare e di un moderato consumo di alcol, una dieta equilibrata, ricca di frutta, verdura e cereali integra-

li e povera di grassi saturi, zuccheri aggiunti e cibi processati, unita al regolare esercizio fisico, è fondamentale per mantenere un peso corporeo sano e ridurre il rischio di molti tipi di tumore. La prevenzione inizia nel piatto e l'**educazione alimentare** emerge come una potente strategia creando un ciclo virtuoso: la conoscenza porta a scelte informate e consapevoli, che a loro volta conducono a stili di vita più sani. Incorporare nella propria dieta alimenti noti per le loro proprietà anticancro così come limitare il consumo di carni rosse e lavorate e ridurre l'esposizione a contaminanti alimentari come i nitrati... sono tutti elementi che possono fare la differenza.

L'individuazione, la comprensione e la gestione dei **fattori di rischio** che possono contribuire allo sviluppo di tumori giocano un ruolo fondamentale nella prevenzione della malattia, e i medici svolgono un ruolo chiave nella valutazione del rischio personale: attraverso l'analisi della storia familiare, dello stile di vita, delle abitudini alimentari e del background clinico della persona, i medici sono in grado di individuare i fattori di rischio specifici che possono aumentare la probabilità di sviluppare tumori. Questa valutazione personalizzata è essenziale per creare un piano di prevenzione adatto alle esigenze specifiche del paziente e guidarlo attraverso programmi di screening e diagnostica precoce. Un elemento chiave per ridurre



la mortalità per tumore è appunto il monitoraggio regolare attraverso i **programmi di screening oncologico**, poiché attraverso una diagnosi precoce permettono di intervenire tempestivamente. Test di screening cervicale come Pap Test o HPV test, per la prevenzione del tumore al collo dell'utero, l'ecografia mammaria e la mammografia, per la diagnosi precoce del tumore del seno, lo screening per la prevenzione del tumore del colon-retto... aumentano significativamente le possibilità di successo dei trattamenti.

Un **approccio sinergico** consente di ottimizzare il piano di cura del paziente oncologico: la colla-

borazione fra oncologi, radiologi, chirurghi e altri professionisti sanitari permette una valutazione completa e personalizzata delle opzioni terapeutiche, massimizzando l'efficacia dei trattamenti e minimizzando gli effetti collaterali, e contribuendo così a migliorare la qualità della vita del paziente. I trattamenti oncologici spesso portano ad effetti collaterali che possono variare in gravità, e lavorare in sinergia è utile per una gestione combinata di tali effetti: nutrizionisti, dietisti e fisioterapisti collaborano per alleviare sintomi come la nausea e la fatica, migliorando il benessere del paziente. Ma non solo: la diagnosi di tumore

re e le successive terapie causano un forte **disagio emotivo**. **La diagnosi di cancro, infatti, rappresenta spesso una sfida che va oltre la dimensione fisica, è un percorso intriso di complessità emotive e psicologiche, per chi è malato e per chi gli vive accanto**: una collaborazione sinergica fra professionisti e familiari può rendere la battaglia meno solitaria e più gestibile. L'**aspetto psicologico del percorso di cura** viene spesso trascurato ma è di vitale importanza: psicologi clinici e terapisti specializzati offrono un supporto cruciale per affrontare ansie, paure, disagi e stress che possono derivare dalla malattia, e garantire il benessere

emotivo del paziente e di coloro che se ne prendono quotidianamente cura. Partecipare a *gruppi di supporto* con la guida di un professionista e connettersi con persone che attraversano esperienze simili rappresenta una fonte inestimabile di conforto: la condivisione di storie ed esperienze in un contesto di gruppo può ridurre l'isolamento e fornire un senso di appartenenza che nutre la speranza e la resilienza.

Affrontare il cancro richiede una squadra multidisciplinare di sostenitori, dai nutrizionisti per l'educazione alimentare mirata alla prevenzione e alla gestione degli effetti collaterali delle cure, ai fisioterapisti per sostenere dal punto di vista delle prestazioni fisiche il paziente in terapia, ai medici professionisti per l'educazione alla salute, per il supporto nella riduzione e nella gestione dei fattori di rischio, per gli essenziali screening finalizzati ad una diagnosi precoce e ad un intervento tempestivo, e per la gestione, attraverso un lavoro di équipe, del percorso di cura... fino ai professionisti della salute psicologica che possono garantire un valido sostegno nella gestione del percorso che va oltre la terapia medica, per una presa in carico a 360 gradi.

La lotta contro il cancro va oltre la malattia stessa, deve coinvolgere un sostegno completo che abbraccia ogni aspetto della vita di una persona, al fine di creare un ambiente propizio alla prevenzione, alla guarigione e al benessere.

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero S. Bernardo non batte il Casalmaggiore



La Honda Olivero S. Bernardo Cuneo inciampa nello scontro diretto con la Trasportipesanti Casalmaggiore cedendo per 3 a 1 senza portare punti in classifica. Nessun reparto ha funzionato per le ragazze di Bellano che non sono mai riuscite ad imporre il loro gioco se non nel terzo set. Nel primo e nel secondo parziale hanno tenuto banco alle avversarie sino a metà set, per poi perdere concentrazione e continuità lasciando campo libero alle avversarie. Nel quarto set troppi errori non le hanno mai fatte entrare in partita. Le gatte dopo questa sconfitta si fanno superare proprio dal Casalmaggiore e scendono in zona retrocessione. Sarà necessario lavorare duro per trovare la giusta concentrazione e convinzione che serviranno a portare i punti necessari alla salvezza. Domenica le ragazze di Bellano saranno in trasferta a Novara e poi l'11 febbraio un altro scontro fondamentale in casa contro Trento alle ore 17. La dichiarazione di Serena Scognamillo: "Gran dispiacere soprattutto perchè non riusciamo a trovare la

concentrazione nei momenti importanti del set. C'è qualcosa che manca in questo momento e dobbiamo trovare la quadra per andare avanti. Spesso siamo in vantaggio, ma non riusciamo a dare continuità al gioco. Dobbiamo portare punti a casa e quindi dobbiamo lavorare tanto su questo. La volontà di lavorare e di far bene, come anche la squadra, ci sono."

CRONACA PRIMO SET
Bellano schiera, Enweonwu opposta a Signorile, Haak e Stigrot schiacciatrici, Sylves e Hall al centro, Scognamillo libero. Pintus sceglie Hancock in palleggio, schiacciatrici di banda Lee e Perinelli, centrali Colombo e Lohuis Jul, Smarzek schiacciatrice opposta, De Bortoli libero. Cuneo parte forte con un doppio ace di Hall in battuta 4 a 1, ma Casalmaggiore trova un paio di difese precise e altrettanti attacchi punto e raggiunge le padrone di casa sul 5 pari. Le gatte fanno un po' di confusione in campo, ne approfitta Casalmaggiore 7 pari.

Le ragazze di Bellano ritrovano continuità con Sylves in battuta 10 a 7. Le cuneesi, però, complici anche gli errori in zona 1, non riescono a ricostruire gioco in attacco e il muro di Casalmaggiore funziona 13 pari. La gatte commettono ancora in battuta e le ospiti si riportano ancora sotto proprio con un ace dei Lee 15 pari. Ancora confusione in casa Cuneo lasciando strada libera a Casalmaggiore che passa in vantaggio 15 a 17, Bellano ferma tutto. Le gatte continuano a commettere errori, Tanase entra la posto di Stigrot e scola per Signorile 16 a 19. Le gatte esprimono un gioco incostante alternando bei punti a errori grossolani e non riuscendo a recuperare lo svantaggio 20 a 23, ed è ancora Bellano a fermare il gioco. Casalmaggiore chiude il parziale ancora grazie ad un errore di Cuneo in attacco 21 a 25.

SECONDO SET
Tanase resta in campo, ma sta volta al posto di Haak, dentro anche Signorile. Le due squadre partono in equilibrio 4 pari. Sylves in battuta suona la

carica e porta le sue in vantaggio 7 a 4. Entrambe le squadre esprimono un gioco poco ordinato, ma il muro di Cuneo fatica a prendere le misure 10 a 9. Le padrone di casa faticano anche in ricezione e le ragazze di Pintus con la Lee in battuto ritornano ancora in vantaggio 14 a 15. Haak riprende il posto di Tanase e Anna Hall tira fuori due muri dal cilindro e la situazione torna in parità sul 16. Ancora problemi di costruzione gioco in casa Cuneo e Bellano ferma il gioco sul 16 a 17. Ancora grossi problemi in ricezione per le gatte che non trovano il filo della matassa giusto in nessun reparto, ancora time out sul 18 a 21. Un attacco punto di Sylves e un ace di Terry riportano sotto le gatte 20 a 21, ma non basta per fermare le avversarie che in attacco sembrano inarrestabili 20 a 24. A nulla serve il tentativo di rimonta cuneese che non va a buon fine 22 a 25.

TERZO SET
Il set inizia con un videocheck che assegna il primo punto a Cuneo. Subito parità con un ace di Hancock, 2-2.

Piccolo intervento con ghiaccio spray per Smarzek che rientra immediatamente in campo fissando il 4-4. Palla a terra per Enweonwu e le biancorosse strappano qualche punto di vantaggio. Time out per la formazione di Pintus sul 8-5. Fraseggi importanti nella fase centrale del set portano le gatte sul 10-7. Recupera Casalm con Lohuis in battuta, 12-11 e pensa Hall a fissare il 13-11. 14-12 sull'errore in battuta di Perinelli che rimedia con un ottimo salvataggio e riporta le compagne sotto di un solo punto. Esce Lee a favore di Faraone. Cuneo spinge sull'acceleratore tomando sopra di 3 punti, 17-14. Smarzek in battuta trascina le compagne al 18-16. Cagnin per Perinelli per tentare il recupero. Un sonoro monster block di Hall segna il 21-16. Rientra in campo Lee che senza pietà riporta Casalm all'inseguimento, 23-19. Ace di Avenia, 23-20 e time out per la formazione di casa. E' Stigrot a chiudere il set mettendo a terra gli ultimi due punti.

QUARTO SET
È un inizio in equilibrio con entram-

be le squadre molto tese, 2-2. Ingrana la formazione lombarda e si porta in vantaggio conquistando 3 punti stoppati dal muro di Stigrot che impone il 3-6. Soffre Cuneo e resta sotto con troppi errori in battuta, 6-8. Vantaggio che permane per Casalmaggiore, sopra di due punti che si trasformano presto in quattro, 9-13 e Bellano chiede respiro con un time out che riporta le gatte in campo con nuova grinta. La formazione biancorossa accorcia la distanza con due ottime palle di Enweonwu, 12-14 e continua a lottare ma la distanza rimane 16-18 quando Enweonwu resta a terra dopo un atterraggio scomposto, per fortuna nulla di grave. Il gioco riprende ma quei due punti maledetti rimangono, 19-21. Bellano gioca la carta Tanase ma la partita è ormai segnata, chiude la partita un errore di Haak 25-19.

HONDA OLIVERO S. BERNARDO CUNEO - VBC TRASPORTIPESANTI CASALMAGGIORE 1-3 (21-25, 22-25, 25-20, 25-20)

Trasferta difficile come da pronostico; Cuneo senza capitano Botto neopapà, affronta un Pineto rivisitato rispetto all'andata dalla panchina al campo. In panchina l'ex biancoblu Santangelo, ma in serata strepitosa Rocco Panciocco che insieme a Paris determinano la vittoria al tie-break per i pinetesi. I biancoblu tornano a casa con un punto che mantiene la classifica corta, nonostante il sorpasso di Siena. Domenica 4 febbraio alle ore 18.00 i cuneesi ospiteranno i Lupi Santa Croce, la cui tifoseria è gemellata con i Blu Brothers. Prevendita già attiva su Liveticket.

Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Gottardo e Andreopoulos schiacciatori; Staforini (L). Coach Douglas Silva schiera: Paris palleggio, Frac opposto, Basso e Nikacevic al centro, Di Silvestre e Panciocco schiacciatori; Sorgente (L). Parte equilibrato il primo set, per una prima parte sono i cuneesi ad essere un punto avanti, poi i padroni di casa passano avanti e sul 14-12 coach Bat-

tocchio chiama il primo time out di serata. Dopo il referto del videocheck sul 20-18 coach Douglas Silva chiama il time out e si ripete al recupero dei biancoblu 20-20. Il primo set si chiude sul 25-22 a favore di Pineto. Entra subito forte Cuneo nella seconda frazione, conquistando un buon gap (9-15) e portando Pineto a chiamare il primo time out del set. I cuneesi mantengono alta la concentrazione e chiudono con +5 il secondo parziale, portando in parità il match (1-1). Anche il terzo parziale vede entrare in campo i cuneesi con la giusta concentrazione. Sull'11-16 coach Douglas Silva chiama il time out. Jensen trova il



set ball sul 15-24, il servizio di Andreopoulos è out, ma ci pensa Volpato a chiudere il terzo set 16-25 e portare la gara sul 2-1 per i cuneesi. I padroni di casa non si arrendono fa-

cilmente e il quarto set, complici errori in aumento da parte di Cuneo, torna punto a punto. Dapprima sono i padroni di casa ad acquisire un vantaggio di un paio di punti, poi i biancoblu recuperano e passano in vantaggio 14-17, che vale il time out per Pineto. Sul 18-19 è coach Battocchio a chiamare il tempo tecnico dopo il recupero pinetese. Finale di set punto a punto. Sul 23 pari entra Cioffi per Sottile ad alzare il muro, ma Andreopoulos sbaglia il servizio e rientra il regista, capitano in questo match. Sul 24-25 nel match ball per Cuneo la panchina abruzzese chiama il time out. Si torna in campo e Panciocco trova il 25 pari. Prosegue ai vantaggi il set e termina

28-26 con attacco di Panciocco. Si va al tie-break. Quinto set punto a punto, poi doppio ace di Panciocco ed è time out per Cuneo (5-3). Il cambio campo arriva sull'8-6. Sull'11-8 Cuneo termina i tempi tecnici a disposizione. Sull'11-9 entra Cioffi per Sottile e al servizio c'è Volpato, ma Panciocco ormai designato "boia" di Cuneo in questo fine match, effettua cambio campo. Termina 15-11 il match. Al termine della partita Coach Battocchio: "Credo che abbiamo fatto delle cose molto bene, ma abbiamo sfruttato le occasioni che abbiamo avuto. Nel quarto set ci siamo un po' bloccati, abbiamo perso un po' di coraggio e iniziato a tirare piano, sia in attacco che in battuta e contro squadre così non te lo puoi permettere. Al contrario loro hanno sfruttato le occasioni che hanno avuto, hanno giocato molto bene e decisamente meritato questa vittoria".

ABBA PINETO - PULISERVICE ACQUA S. BERNARDO CUNEO 3-2 (25-22/20-25/16-25/28-26/15-11)

ATLETICA ROATA CHIUSANI

XCN Granda Cross

È stato un successo, confermato dai numeri in continua crescita rispetto agli anni precedenti, la terza edizione dell' XCN Granda Cross, organizzato da Atletica Roata Chiusani in collaborazione con Atletica Sprint Morozzo, Michelin Sport Club Cuneo, in scena a Cuneo domenica 28 gennaio, nella splendida cornice cittadina del Parco Parri. La giornata di gare, valida co-



me CDS di Cross Giovanile, terza prova del Trofeo Piemonte Cross Giovanile e Selezione di Rappresentativa Cadetti, ha ottenuto un forte riscontro a livello di partecipazione con oltre 800 preiscritti e folta presenza di pubblico. L'ottima regia dell'Atletica Roata Chiusani, presente con 110 atleti a coprire tutte le categorie, ha scandito il susseguirsi delle prove per Cadetti, Ragazzi e Assoluti per con-

cludere con le partecipatissime batterie degli Esordienti. Grande soddisfazione per il Team del Presidente Luca Massimino, sia per i riscontri più che positivi sulla riuscita della manifestazione, sia per le ottime prove degli atleti roatesi, ben piazzati nelle classifiche di tutte le prove ed al primo posto della speciale classifica per Società Numerose. A dare il via alla manifestazione la sindaca Patrizia Manassero. Sono intervenuti Claudia Martin, in rappresentanza di Fondazione CRC e CONI, l'assessore Valter Fantino per il Comune di Cuneo, il vicepresidente Fidal Piemonte Graziano Giordanengo, il consigliere Fidal Regionale e referente Commissione Cross Paolo Braccini. Prima delle premiazioni, significativo il discorso rivolto

ai giovani atleti da Franco Arese, che da giovanissimo aveva corso la sua prima campestre proprio sul terreno del Parco Parri, l'allora Piazza D'Armi. La manifestazione è stata sostenuta dal contributo offerto dalla Fondazione CRC ed il patrocinio del Comune di Cuneo, oltre all'intervento degli sponsor Scotta, Karhu, Tubicop srl, Nuova Sitec Srl, ACDA e il Podio Sport.

Il Roata ai Campionati Regionali Assoluti di Bra

Accompagnati dal tecnico Fabio Milano, folta partecipazione degli atleti dell'Atletica Roata Chiusani ai Campionati Regionali Assoluti 60/60hs, in scena a Bra sabato 27 gennaio. Tutti i 15 atleti presenti hanno realizzato il personale nei

60m, con ben 4 atlete entrate in finale sui 5 posti disponibili. Di rilievo il Titolo Regionale assoluto per Andy Gatto nei 60hs e la Miglior prestazione regionale in 7"99 nei 60m per Irene Giraud, che realizza il minimo per i campionati italiani allievi indoor di Ancona (10/11 febbraio).

Il Roata al Cross della Pellerina

Buone prove per i portacolori dell'Atletica Roata Chiusani, in gara domenica 28 gennaio al Cross della Pellerina, prova valida per l'assegnazione dei titoli regionali di specialità. Molto bene Luca Rabbia, 5° SM50, che chiude in 22'32" la prova di 6km, Carmine Matarazzo si piazza nono nella medesima categoria in 23'05".

Cronoscalata di Mondovì

Ottima prova di Sarah Aimee L'Epee alla 40° Edizione della Cronoscalata Carassone-Mondovì Piazza di sabato 27 gennaio 2024. La portacolori dell'Atletica Roata Chiusani chiude i 2km di sola salita del percorso in 10'17", ad appena 4 decimi di secondo dalla vincitrice Sandra Lerda (Dragonero), completa il podio Cristina Eula (PAM). Vittoria maschile di Silvio Paluzzi (PAM).

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

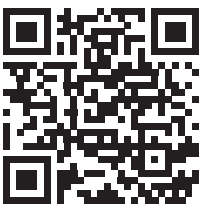
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Annunci Economici

*Per inserire il tuo annuncio su La Bisalta scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Cristina, nel suo cuore ha il desiderio di incontrare un uomo, non importa l'età, ma che abbia voglia di costruire famiglia, lei è ben voluta da tutti, se può da sempre una mano a chi ne ha bisogno, è sempre sorridente, la tipica ragazza della porta accanto, coltiva fiori e piante nelle serre di proprietà dei genitori, è bella, castana, occhi celesti, sensuale, fisico sinuoso, 30enne, prova a chiamarla magari anche la tua vita potrebbe cambiare, lei potrebbe essere la donna giusta... 371 3815390

Serena, conquista non solo con la sua femminilità, ma soprattutto con i suoi splendidi occhi neri, capelli castani naturali, magra, ma con le curve nei punti giusti, 37enne, impiegata, vive sola, le piace camminare, andare in bicicletta, sarebbe felice se incontrasse un uomo seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza, non per un'avventura, a lei non importa se separato con figli, anche più grande, ma italiano, onesto, e lavoratore. 371 3319185

Gioia, lei è capace di farti ridere con un smorfia o con una battuta divertente, ama la vita e le persone che la circondano, generosa, ama cucinare, va in mountain byke, laureata, 44enne, viso da bambola, bellissimi occhi azzurri, fine, elegante, vorrebbe accanto a sè un uomo semplice, anche più grande, ma che la ami davvero, e con cui intraprendere una iniziale buona amicizia e poi chissà... 348 4413805

Bianca, la sensualità è l'eleganza innata in una donna...Lei è veramente una donna sensuale, poco trucco, veste in maniera sportiva, anche con una felpa e un paio di jeans è stupenda, 51enne, alta, slanciata, stupendi occhi grigio-azzurri, divorziata, senza figli, amministratrice di stabili, incontrerebbe un uomo, anche più maturo, ma seriamente intenzionato a innamorarsi e vivere insieme. 347 3531318

Margherita, donna semplice e genuina, è una simpatica signora piemontese, 60enne, molto carina, bionda, occhi azzurri, vive sola, casalinga, ama preparare conserve, pasta e pane fatto in casa, ma anche giocare a bocce, andare per funghi, e pescare, nella sua vita manca solo un brav'uomo che le voglia bene, non importa se più grande, e se lo incontrasse sarebbe anche disponibile a trasferirsi. 379 2140159

VARIE

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO

PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, map-pamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO !

CEDESI
in centro Beinette
avviatissimo negozio
alimentari/gastronomia
ideale per conduzione
famigliare.
Trattativa privata.
**TELEFONARE:
3664404801**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.
Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.
Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove
380 2086867

TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

SCARPE uomo/donna/ bambino, estive/invernali, ben conservate, vendo euro 2,00 al pezzo. Tel. 339 4422953

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpine e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

CASALINGHI vari+biancheria+oggettistica vendo in blocco euro 50,00 causa trasloco. Tel. 333 4845885

ACCESSORI BIMBI box, sdraiata da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa, e altri accessori bimbi, tutto in buono stato vendo ad euro 40,00 cadauno, per 2 pezzi euro 70,00. Tel. 347 9114825

ABBIGLIAMENTO uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, vendo in blocco ad euro 1,00 al pezzo, giacche e giacconi euro 5,00 al pezzo, ideali per mercato dell'usato. Tel. 339 4422953

Vendo Step Domyos modello ST230 causa inutilizzo. In ottime condizioni, riproduce il movimento equivalente degli step professionali: dotato di pedali indipendenti l'uno dall'altro, contapassi, calorie e frequenza step. Ideale per allenarsi in casa, si chiude con un solo movimento. Molto stabile grazie al suo materiale che lo rende immobile durante l'esercizio. Euro 50. Chiamare al 328.4111248.

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera,

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

VENDESI o AFFITTASI
appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiesa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.
Trattativa privata al 3497331895

VENDESI
rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio
Trattativa privata al 3497331895

La Massucco Costruzioni ricerca:

- **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
- **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
- **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:
info@massuccocostruzioni.com

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETÀ, esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marco-ni, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad abbosessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Il ragazzo e l'airone: dall'1 al 5 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30
Here I am, again: martedì 6 febbraio ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Anatomie d'une chute - Anatomia di una caduta: giovedì 1 febbraio ore 21.00
Maurice - Un topolino al museo: domenica 4 febbraio ore 16.00
Royal Opera House - Manon: mercoledì 7 febbraio ore 20.15

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
Povere creature: dall'1 al 7 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 2:
Dieci minuti: dall'1 al 7 febbraio ore 21.15, sabato primo spettacolo ore 18.15, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.15 e ore 18.15

Sala 3:
Perfect days: dall'1 al 7 febbraio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 4:
The Holdovers: dall'1 al 4 febbraio, martedì 6 e mercoledì 7 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00
O.V. - The Holdovers: lunedì 5 febbraio ore 21.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

The Holdovers: sabato 3 febbraio ore 21.00 e domenica 4 febbraio ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

A la recherche: giovedì 1 e venerdì 2 febbraio ore 21.00
The Holdovers: sabato 3 febbraio ore 21.00 e domenica 4 febbraio ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

Nata per te: venerdì 2 febbraio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Dieci minuti: dall'1 al 7 febbraio ore 20.10 e ore 22.35
Il ragazzo e l'airone: sabato 3 e domenica 4 febbraio ore 14.40 e ore 17.20

Sala 2:
The Beekeeper: dall'1 al 7 febbraio ore 20.20 e ore 22.40
Il fantasma di Canterville: sabato 3 e domenica 4 febbraio ore 15.00 e ore 17.10

Sala 3:
The Holdovers: dall'1 al 4 febbraio, martedì 6 e mercoledì 7 febbraio ore 21.00
Wish: sabato 3 e domenica 4 febbraio ore 15.20
Barbie: sabato 3 e domenica 4 febbraio ore 18.00
O.V. - The Holdovers: lunedì 5 febbraio ore 20.30

Sala 4:
Wonka: dall'1 al 7 febbraio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 5:
Povere creature: giovedì 1, venerdì 2 e dal 4 al 7 febbraio ore 21.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00, sabato 3 febbraio ore 16.00, 19.10 e 22.10

Sala 6:
Pare parecchio Parigi: dall'1 al 7 febbraio ore 20.30 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.40

Sala 7:
The warrior - The iron claw: dall'1 al 7 febbraio ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.20 e ore 17.10

Sala 8:
Atmos - Argyll - La super spia: giovedì 1, venerdì 2 e dal 5 al 7 febbraio ore 20.30, sabato 3 febbraio ore 16.40, 19.50 e 22.40, domenica 4 febbraio ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 9:
Tutti tranne te: dall'1 al 7 febbraio ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 10:
I soliti idioti 3 - Il ritorno: dall'1 al 7 febbraio ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

DAL 31 GENNAIO AL 13 FEBBRAIO 2024

SCONTI FINO AL 50%

SU UNA VASTA GAMMA DI PRODOTTI SELEZIONATI

Grattugiato fresco Gran Biraghi 120g -20%  ~~€ 1,99~~ al pz. €1,59 al pz. € 13,25 al kg.	Biraghini Gran Biraghi 200g  ~~€ 3,90~~ al pz. €3,32 al pz. € 16,60 al kg.	Biralungo Gran Biraghi 100g -20%  ~~€ 1,99~~ al pz. €1,59 al pz. € 15,90 al kg.	Spicchio Gran Biraghi 700g  ~~€ 9,39~~ al pz. €7,99 al pz. € 11,41 al kg.
Grattugia Facile Gran Biraghi 200g  ~~€ 3,29~~ al pz. €2,80 al pz. € 14,00 al kg.	Petali sottili Gran Biraghi 80g  ~~€ 1,59~~ al pz. €1,35 al pz. € 16,88 al kg.	Gran Ricotta super cremosa Biraghi 150g (3x50g)  ~~€ 1,25~~ al pz. €1,05 al pz. € 7,00 al kg.	Gorgonzola DOP Biraghi 200/300g  ~~€ 12,85~~ al kg. €11,57 al kg.

i migliori **VINI**, i migliori **LIQUORI**, le migliori **GRAPPE**
e le migliori **BIRRE PIEMONTESI**

BARBERA D'ASTI SUPERIORE DOCG CANTINE MOSPARONE 75cl -50%  ~~€ 16,60~~ al pz. €8,30 al pz. € 11,07 al litro	ESORDIO EXTRA DRY FONTANAFREDDA 75cl -30%  ~~€ 9,95~~ al pz. €6,97 al pz. € 9,29 al litro	GAVI DOCG MARCHESI DI BAROLO 75cl -25%  ~~€ 12,90~~ al pz. €9,68 al pz. € 12,91 al litro	DOLCETTO D'ALBA DOC BROCCARDO 75cl -15%  ~~€ 9,70~~ al pz. €8,24 al pz. € 10,99 al litro
---	---	--	--



LA NAZIONALE DI CALCIO HA SCELTO LA QUALITÀ BIRAGHI

OFFICIAL PARTNER